**INTENSIVO di Santa MARINELLA**

 20/22 MAGGIO 2016-05-31

**Meditazione di Accoglienza**

***"Niente vi sarà impossibile"***

**VENERDI 20 MAGGIO**

**Prima parte**

Benvenuti, ben ritrovati, questo incontro di S.Marinella conclude la nostra annualità.

Sarà un percorso per sondare meglio le nostre **possibilità/potenzialità**. Cercheremo insieme, in questi tre giorni, di capire quali sono i limiti, i blocchi del nostro POTERE. Potere è un verbo servile, serve un altro verbo: io POSSO camminare, POSSO parlare, mi è possibile parlare.

**Rifletteremo insieme allora su**

**CIO' CHE CI E' POSSIBILE o NON CI E' POSSIBILE**

**PERCHE' molte cose ci sembrano IMPOSSIBILI ?**

Siamo partiti da una parola sconvolgente che in greco suona nel senso **NIENTE VI SARA' IMPOSSIBILE !** Nulla è impossibile! impiegheremo questi due giorni per cercare di capire il significato di questa parola cosi lontana dalla nostra IMPOTENZA, dalle nostre paure e suggestioni negative e, come sempre, avvieremo questo piccolo cammino, oggi pomeriggio con una piccola pratica iniziatica.

Ormai ragazzi e ragazze, molte cose le abbiamo capite: **il nostro SENSO DI IMPOTENZA nasce da *contrazioni auto-limitanti;* anche solo CONCEPIRE IL POSSIBILE , la NOVITA' , per creare qualcosa di nuovo, richiede CONCENTRAZIONE !**

**Per fare qualcosa di nuovo bisogna innanzitutto CONCEPIRLO**, immaginarlo, pensarlo, mentre noi siamo spesso deconcentrati, distratti senza la forza di concepire la novità possibile.

Inizieremo perciò questi due giorni, con una modesta pratica di Concentrazione. Tutte le grandi tradizioni ci ricordano che **l'IMPOTENZA deriva dalla distrazione**. Le nostri menti sono distratte, non sono a fuoco, questa de-concentrazione ci rende deboli e incapaci di concepire il possibile e quindi di darlo alla luce. Ogni cosa sulla terra va concepita, poi incarnata, portata in grembo, maturata nella carne e poi tradotta in cose concrete, in opere.

**Il processo di Creazione** su cui rifletteremo è complesso ma **inizia sempre dal CONCEPIRE: b**ellissima parola italiana che dice del Concetto, dell' IDEARE che è CONCEPIRE LA NOVITA' , come una creatura dentro di me... ***ma questo richiede Concentrazione, Dilatazione*** !

 Un cuore contratto, rattrappito, impaurito non concepisce qualcosa di nuovo, sta lì a pensare alle cose vecchie, ad amministrare il suo cimitero..., come può concepire il nuovo ?

**Quindi, sempre:**  ***l'umiltà della pratica***, non facciamoci illusioni, anche per chi ha tanti anni di meditazione, non ci sono sconti, o lo fai o non lo fai , in questo spazio. Il nuovo, o lo metti a fuoco o non lo metti a fuoco.

**LA VERTICALITA' è uno dei primi momenti per sviluppare l'ATTENZIONE** , una concentrazione mentale che conquistiamo gradualmente, senza fretta.......***la mente va educata con grande pazienza.*** L'agitazione mentale non si placa con violenza, arrabbiandomi perché sono distratto, ma semplicemente tornando al gesto semplice dell'esercizio .....

**Verticalità....attenzione alla colonna,** al dorso e nell'espiro scendere, lasciare scendere il peso, ricercare con pazienza una postura relativamente comoda....nessuna fretta....nessun perfezionismo lo scopo non è una performance più o meno perfetta....il primo scopo è ***la morbidezza interiore .***

**E' con il sorridere nell'in-spiro che si fa in-spiro dopo in-spiro** ***...accoglienza reale***

**Es-piro dopo es-piro, *abbandono reale* .....**la mente tende a rappresentare ogni cosa , a mettere distanza, a dominare, ma se desidero realizzare *un po' di più* ...in questo in-spiro... il sorriso accogliente, debbo fare si che tutta la sostanza del mio essere, gradatamente , realizzi ciò che la Parola dice....: **Sorrido**...**Accolgo** e in questo es-piro **mi abbandono**...**nient'altro!**

**Il processo va avanti nella misura in cui noi decidiamo di aderire a ciò che stiamo facendo**. Se dico mi abbandono, mi abbandono. Se dico mi abbandono.....mi abbandono ....se dico Sorrido, ***la mia intenzione libera si fa accoglienza volontaria ...*** è questo un punto decisivo: **la PAROLA diventa REALTA', realizzazione, ma solo se è accompagnata dalla intenzione**, potremmo dire **dalla convinzione** **che mi abbandono** ...e questo gesto di abbandono voluto mi fa realizzare qualcosa di importante .

Se non c'è l'intenzione e la convinzione la parola che dico non si realizza, ma **se c'è l'INTENZIONE e la CONVINZIONE e dico ...mi ABBANDONO ....qualcosa accade !**

**L'abbandono si realizza e mi rivela qualcosa di nuovo,** la realizzazione cioè è sempre sorprendente. E' questa graduale realizzazione della parola che si fa esperienza di tutto il nostro essere, esperienza sempre più integra, sempre più piena che **ci assorbe gradualmente in uno stato di coscienza più pacificato.**

**Questa Pace è uno stato della coscienza nella quale siamo tutti ...ora... gradualmente assorbiti**...**ma NON DEL TUTTO** .....Vi prego di percepire che nella sostanza della nostra anima ..adesso ...ci sono ancora moltissime resistenze, riserve all'abbandono e in particolare sussiste come una struttura che sta tentando ancora di controllare il processo....è ***come se una piccola parte di noi volesse rimanerne fuori..***..**la percepite ?**

E' facile da percepire perché **è una tensione .. inutile** ! Accogliamola riconosciamola sorridenti e proviamo proprio in questo in -spiro a rilassare questa inutile tensione di controllo. L'abbandonarci in questo es-piro può colorarsi della intenzione di rinuncia proprio al controllo. **Sorrido ...e rinuncio....lascio scorrere.....provo a non controllare** ...

e a lasciare scorrere...e **provo a gustare questo scorrimento** , questa rinuncia al controllo **che** non solo non intensifica la mia paura, ma ....**la dissolve** !

Con tutto il nostro essere accogliamo nell'in-spiro e lasciamo scorrere...non tratteniamo in questo es-piro...**per questa PACE ...per questa INFINITA APERTURA CONSAPEVOLE ....che diventa la COSCIENZA ....una coscienza LIMPIDA , APERTA AL POSSIBILE** .

**Siamo saldamente seduti**, lasciamo che le energie scendano verso il bacino ed è l'abbandono progressivo che.. le lascia discendere ...la mente si fa più lucida ....**la CONCENTRAZIONE NON E' CONTRAZIONE .....*siamo vigili ma non tesi*** e in questo sta qualcosa di nuovo che può accadere....essere a Santa Marinella si rivela come una possibilità di cose nuove....tutti gli schemi dell'uomo vecchio si indeboliscono, per l'uomo vecchio non può mai accadere niente di nuovo, perché lui lo impedisce .............

**La CREAZIONE**

**possiede i suoi tempi, ha solo bisogno di**

**CUORI DISPONIBILI .. di SPAZI VUOTI**

***NIENTE VI SARA' IMPOSSIBILE*** !

**Immensa gioia...benvenuti a Santa Marinella !**

**Il potere della creatività**

Bene ragazzi, sono molto contento di aver avviato questa nostra assemblea annuale .

LENTI , ragazzi, mi raccomando ...... ***velocemente lenti ....lentamente velocissimi***, **questa è la natura dello Spirito, della creatività : lampante e calmo**, calmissimo. E’ facile da distinguere, solo che è talmente rara che noi abbiamo perduto questo gusto, ma noi in questi giorni, impareremo un pochino a gustare ....con in nostri trucchi ....qualcosa del genere. Abbiamo due ***giorni intensi, ma non ansiogeni***.

**L'intensità non vuol dire ingolfare, la vera intensità richiede i suoi tempi ....anche diradati**.

Adesso chiuderemo questa nostra prima meditazione di accoglienza, in cui ogni volta qui a Santa Marinella ci accogliamo anche per... arrivare qui a Santa Marinella ...piano piano....questo è un luogo molto forte ....non so se l'avete capito...lo capirete...guardate il mare ...non siamo in un posto qualunque ...noi non andiamo in posti qualunque ....quindi per arrivare qui ci vuole un po' di tempo....adesso andremo a cena e poi ci vedremo come sempre intorno alle nove e faremo una seconda fase di accoglienza....

*SEGUE la descrizione da parte di Marco, dello svolgimento del Programma previsto per questa tre giorni a Santa Marinella e qui - omessa - per scorrevolezza nella lettura del tema essenziale trattato.*

**VENERDI 20 MAGGIO**

**Seconda Parte**

Come abbiamo incominciato a dire, **questo nostro incontro di fine anno rifletterà e cercherà di penetrare nel mistero e nel problema della nostra creatività e della creatività in generale: come potenza, potere, possibilità o anche.... impotenza, impossibilità, difficoltà.**

Voi sapete che non facciamo mai discorsi astratti o ideologici, facciamo discorsi teorici, che però si calano e restano profondamente collegati con la realtà concreta, esistenziale che poi ognuno vive. Non ci porremo quindi il probema della creatività in astratto o a livello teologico ma collegheremo questi livelli con le tematiche e i problemi che ognuno ha con la propria creatività . **Percepisco che** **questa necessità creativa più libera, sia un bisogno molto forte che sta maturando anche nel nostro piccolo movimento.** Come se noi stessimo maturando una nuova fase del movimento di Darsi Pace.

**La prima volta nel 2003 venimmo qui per una esperienza di fine anno, il primo l'avevamo fatto nel 2002 a Leonessa, e abbiamo maturato varie fasi in questi anni**, se teniamo conto che il movimento ancora nel 2010 quando è iniziata **la fase telematica** eravamo in una settantina di praticanti, **oggi noi siamo quasi 500 praticanti regolari,** quindi in sette anni il numero è aumentato. Domani questa sala sarà riempita, e pensando alla piccola saletta del piano di sopra quando eravamo una trentina , si ha la misura di un organismo che cresce, quasi un corpo che per sua propellenza interna ha fasi di sviluppo; questa la mia stessa percezione, come di un organismo. Quindi credo che noi, come questo organismo, **stiamo attraversando** **una nuova soglia** che ha come carattere proprio **l'espressione di una nuova creatività.** Vedremo anche domani e dopodomani che cosa possiamo intendere. Stasera **entriamo nel tema con gradualità,** ma **col corpo** non solo in astratto , **ascoltando questo brano di BACH con cui Silvia ci aiuterà :**

*Segue suonata di Silvia ....*

**Perché BACH ?** Non l'abbiamo scelto per caso ! **Bach è un grande maestro per noi**, per sviluppare la creatività di cui cerchiamo di parlare e di cui abbiamo bisogno.

**Cosa ci insegna Bach , anche ascoltando questo semplice preludio ?**

**La creatività autentica è** **ordine e libertà insieme, è follia visionaria, invenzione ed estremo controllo, è improvvisazione e tecnica, cose apparentemente opposte**.

**Quando noi abbiamo un deficit di uno di questi due poli, non abbiamo una grande creatività** ! C'è solo una ***pseudo-inventività caotica*** **che** crede di essere molto inventiva perché ***vìola qualunque regola, o logica.***

**Il XX secolo è pieno di questo tipo di arbitri creativi, o presunti creativi**, *abbiamo un arbitrio* ***che dà poco di veramente nuovo all'uomo****;*

**Se invece abbiamo una legalità, una obbedienza alle regole fine a se stessa,** *abbiamo le* ***formule -*** *accademiche ripetitive -* ***mortuarie, dell'arte, della cultura e della spiritualità.***

**Capite che è un tutt'uno ? E ' un tutt'uno !**

**Quand'è che un atto è creativo ?** Quand'è che apportiamo qualcosa di nuovo, veramente nuovo alla storia del mondo ? **Quando la nostra inventiva, la nostra visione si confronta con una Storia, che non finge non esistere, ne' tantomeno si illude di superarla ignorandola, ma conoscendola fino in fondo la porta avanti**. Quindi è trasgressione, ad un certo punto, ma **trasgredisce all'interno di un sistema ordinato !**

Vi voglio leggere poche righe di cosa scrive **Umberto Galimberti** nel suo *Dizionario di Psicologia s*ul criterio di creatività: "***il criterio di originalità presente in ogni attività creativa non è sufficiente se è disgiunto da una legalità generale che consente alla attività creativa di essere riconosciuta da altri individui " .***

Se credo di essere molto geniale, come erano ***i futuristi*** , per altro scarsissimi poeti che, non si ricorda nessuno, che credevano di rivoluzionare la letteratura italiana dicendo *pim-pum-pam –parampimpam ...* ***che bella* trasgressione ! E che ci vuole *!******Ma...che cosa ci dai ?***

Dopo il brividino di aver messo *i baffi alla Gioconda*, come a fato ***Duchamp*** , dopo che fai ? Metti i *baffi alla Venere di Botticelli*, poi *i baffi alla Madonna di Raffaell*o ?

**E poi che ti resta ?**

**Quindi se noi vogliamo essere creativi oggi, ragazzi, bisogna essere molto consapevoli della storia da cui veniamo, conoscerla molto bene, rispettarla per superarla !**  Altrimenti tu non superi niente ! Ti fai i fattarelli tuoi !

**FACE-BOOK !**

Basta andare su Facebook per vedere dove questo porta...quanti maestri di Spiritualità ci sono su facebook che sono andati oltre il cristianesimo, oltre il buddhismo e tocca anche rispondere con tanta pazienza...ma sei sicura che sei andata oltre tutte le tradizioni della storia delle spiritualità ? Sei sicura ? *Ma son tutte cose superate* ! Ma se non sai niente , sei proprio sicura che tu sei oltre ? ! **Kierkegaard** che prendeva in giro tutti quelli che dopo Hegel dicevano di essere andati oltre **Hegel** ....adesso quelli che sono andati oltre **Heidegger** ...sempre oltre vanno costoro....poi vai a vedere e non sanno niente ! Dovrebbero cominciare la filosofia da **Talete**, da capo. Non sanno i rudimentali, due domande e non sanno niente ! Però...sono andati oltre !

Chi fa così non serve a nulla. Possiamo prenderci il brividino con una battuta su facebook , ma non è che diamo un contributo utile al mondo .

Rileggiamo Galimberti ..." ***il criterio di originalità - presente in ogni attività creativa -non è sufficiente se è disgiunto da una legalità generale che consente alla attività creativa di essere riconosciuta da altri individui".***

Se tu vuoi essere molto originale nell'ambito della spiritualità, devi avere i polmoni molto ampi.

Altrimenti mettiti a scuola di qualunque insegnante anche modesto....che però magari ti darà delle indicazioni utili ! Perché altrimenti, **tu che credi di essere andato oltre...chissà dove vai !** Vai per fratte...magari poi torni indietro....ma dici *cazzate*, non sai di che parli ....il cristianesimo è ....di che parliamo ? Qui non c'è nessuno che sa cosa sia il cristianesimo e tu dici ...secondo me il buddhismo....**ma di che parli ? Va bene , libertà di pensiero, ma non sei al bar, non sei uno che si aiuta e aiuta perché** :

" ***il criterio di originalità - presente in ogni attività creativa -non è sufficiente se è disgiunto da una legalità generale che consente alla attività creativa di essere riconosciuta da altri individui " .***

**E Galimberti finisce dicendo *....l'accadere della creatività secondo regole, è ciò che la distingue dalla arbitrarietà***.

**Cosa distingue dunque la Creatività dalla Arbitrarietà ?**

**E' che nella creatività ci sono delle regole che trasgredisci, ma le puoi trasgredire se le conosci molto bene !**  **Altrimenti tu non trasgredisci quelle regole, semplicemente le ignori !**

 E fai solo casino, altra cosa della creatività ...Che ci vuole per far casino al mondo...niente !

**Che ci vuole a fare uno scarabocchio ?**

**Invece per scrivere una riga di musica come quella di Bach** che abbiamo sentito, **ci vuole una difficile commistione di ispirazione, di folle visione e precisione millimetrica .**

**Questa è la creatività che manca**

***Per cui oggi la CREATIVITA' , sia di tipo spirituale che di tipo culturale,***

***oscilla fra queste due dimensioni*** *:*

**La stagnazione nella legalità del passato**

che non dice più niente a nessuno

**e l'abritrio delle pseudo- originalità**

che neppure loro dicono più niente a nessuno.

**Per uscire da questa oscillazione ,**

**devo uscirne io, perché sono io che oscillo fra questi due poli** :

**l'ossequio a regole codificate che sono morte**

**e il sogno di novità che non stanno ne' in cielo ne' in terra**.

 **Spesso le due cose convivono in noi** ...spesso le persone che credono di essere le più trasgressive, se le studi bene...hanno poi degli ***ossequi consci o inconsci rigidi a codici legalistici*** di vario tipo

E viceversa : chi ossequia qualunque forma di legalità in una maniera statica, poi ha tanti ***sogni di trasgressività varie, di originalità folli ..***..ma belli miei.. **il difficile è l'incrocio** ...**portare il Cielo sulla Terra ,** dare alla Visione una tecnica, ritmo, una incarnazione: **questo è difficile** !

**IL PUBBLICITARIO !**

**Oggi chi si considera il creativo per eccellenza ? Il pubblicitario !**

Il termine creativo si attriuisce ai pubblicitari !

***" la creatività moderna sta vivendo il suo mercoledì delle ceneri, forse la sua fase purificativa e intanto si riduce a forsennato produttivismo tecnologico.***

***Sulla scena massmediologica del pianeta il creativo è oggi il pubblicitario più che lo scienziato, lo stilista di moda, più che il poeta"***

**Valentino è il vero maestro !** I maestri sono questi : **cantanti, calciatori**, **persone che quando entrano nei salotti televisivi si alzano tutti in piedi, commossi !**

Come davanti a chi ti ha cambiato la vita, ti ha dato un senso ...allora senti che ti devi alzare davanti a tanta grandezza e commuoverti ......e tu dici: ma sono veri, sono pagati ? No ! Sono **veramente commossi !**

***" E' creativo il progammatore di video-giochi più che il filosofo, il calciatore più dell'artista, il comico più del politico*** *"*

***E' questa* la creatività che oggi è concessa, divulgata, sostenuta, finanziata, pubblicata, pubblicizzata, esaltata !**

***" mai come in questi ultimi vent'anni ha dominato un così vertiginoso falso movimento creativo in cui tutto sembra mutare a velocità crescente, mentre la trasformazione avviene solo sui livelli più superficiali della proliferazione degli oggetti e delle telecomunicazioni "***

**Dov'è la creatività vera ?**

**Dov'è che incontriamo qualcosa che veramente ha il sapore della verità ?**

**Dove ascoltiamo parole che veramente ti danno il senso di qualcosa**

**che non hai mai udito prima ?**

O anche progetti politici o visioni prospettiche che ti diano il senso di una nuova visione creativa

 ***" nel profondo dei cuori vige al contrario un dolorissimo blocco evolutivo "*** . Quello che in realtà abbiamo nei nostri cuori **è un blocco creativo, una impotenza creativa,** **che patiscono specialmente le giovani generazioni**, che manco sanno che è questo che patiscono.

**Soffriamo perché non abbiamo una espressione creativa di noi stessi!**

**Il mondo non ce lo offre ! Il mondo non ci chiede questo !**

**L'UNIVERSITA' !**

**Se un giovane oggi va alla Università, non gli si chiede affatto di essere creativo !**

Gli si chiede di essere un cretino , un automa, di imparare quello ti viene insegnato - che non ha senso – e di non porti nemmeno la domanda del perché tu lo debba fare. E anche se ti chiedono di leggere Campana, *ti chiedono di fare una parafrasi letterale di Campana*, *non è che ti chiedono perché leggi Campana, perché ti affascina , perché era un pazzo da manicomio ...*no , guai a te se ti azzardi ad avanzare tue interpretazioni umane...ti bloccano !

Mi ricordo nel '78 , quando portai un programma immenso di Estetica, da Aristotele fino a Jacobson , Heidegger, Kant, un programmone ......e mi trovai davanti un grande professore di estetica che mi interrogò *sulla critica del giudizio di Kant* ed io provai a dire qualcosa di quello che mi sembrava interessante dire......mi ha bloccato ! Voleva che facessi la parafrasi letterale, parola per parola di Kant...presi 28 il più basso voto di tutta la mia vita, sulla materia che conoscevo meglio !

**E se tu vai all'Università non ti chiedono di essere creativo, di essere il meglio di te, non vogliono il meglio di te, vogliono il peggio di te: l'ossequio, il legalismo, la fedeltà alla tecnica, al letteralismo di quel determinato sapere.**

Ecco quindi che ***" nel profondo dei cuori vige ...un dolorissimo blocco evolutivo ...una vera e propria paralisi della creatività autentica*** *" -* questo lo soffriamo molto..." ***quella che tocca e modifica l'auto-comprensione di noi stessi, il nostro sguardo che trasfigura il mondo*** "

**E quindi noi, cari ragazzi, in questi giorni ci chiederemo il perché di questo blocco e le vie dello sblocco, perché urge ed è possibile una nuova creatività forte che aspetta solo persone che ci credano !**

**Persone che si facciano canali volontari della creazione in atto !**

Ma questo lo vedremo, come si diventa creativi, nei prissimi incontri. Noi cercheremo di vedere come nei nostri piccoli gruppi questa creatività liberata possa trovare espressione.

Come sapete già da due anni abbiamo avviato i **GRUPPI DI CREATIVITA' CULTURALE** che si stanno organizzando e che hanno lo scopo di portare in ambiti specifici questo fuoco creativo, questa novità creativa che viene fuori dal lavoro interiore.

**Il nostro lavoro ha come effetto naturale - negli anni - la liberazione di energie creative.**

**Ora Silvia ci farà un altro respiro musicale.**

Abbiamo parlato della creatività di Bach, **quest'incredibile misura tra - invenzione, commozione e tecnica - commozione emozione e matematica - quest'incredibile *equilibrio*** *che Bach riesce sempre a creare anche nelle piccole cose*.

ESECUZIONE di SILVIA , sua seconda suonata, a cui seguono i seguenti commenti di Marco Guzzi :

*Lui ( Bach ) riesce a raggiungere un abbandono pazzesco...lo capite no ? Molla qualunque controllo... non ha pudore alcuno ...raggiunge l'espressione di sentimenti di una delicatezza e di una profondità pazzesca ....eppure riesce ad avere un controllo matematico delle note....una cosa incredibile ...e senza il quale controllo, quello che lui vorrebbe esprimere sarebbe una caciara ...capite ? E' questa la creatività di cui abbiamo bisogno !* **E' questo lo Spirito ! Lo Spirito è così: è preciso, meticoloso, spaventoso, come far crescere una rosa ...Bach fa questo!** *Non c'è una sbavatura, non c'è un errore, perfetto !* **Perfetto e folle ....questa è la creazione!** **Questa la creazione in atto !**

**Se noi riusciamo, quando ...e se .., nella misura in cui...riusciamo ad essere quello che siamo, cioè pro-creatori, tramiti di questa Creazione,**  **noi siamo come Bach...ognuno a modo suo, al suo livello, senza perfezionismi...si può essere anche un calzolaio con la stessa grandezza di Bach** ...se tu **operaio, casalinga, calzolaio** sarai così**...sarai comunque splendore !**

**MEDIOCRITA' E UMILTA'**

Perché se non è così allora *non è la semplicità dello Spirito*, semplicità che è **splendore....**ci lavoreremo, ma la direzione è questa ! Cerchiamo di sentirla, niente di meno... perché **di mediocrità ce n'è fin che volete !** E **non confondiamo la mediocrità con l'umiltà ,** per carità di Dio!

**La mediocrità è presunzione, l'umiltà è BACH**

**veramente umile ,**

**con umiltà vera, quella mariana,**

**altrimenti non saprebbe scrivere queste righe di musica**

**L'umiltà mariana è quella che poi...partorisce Dio !**

*Al di sotto di questa umiltà, che ti fa partorire Dio, non è umiltà, è mediocrità,*

*il suo opposto, è presunzione !*

**La presunzione della mediocrità nasce dalle difese:** ***noi siamo mediocri perché abbiamo paura di esistere, rattrappiti nelle nostre difese, presuntuosi***.

Ma quando **entriamo nella logica della creazione, che è della spiritualità,** allora forse ci incamminiamo **nella via della creatività di cui tutti abbiamo un gran bisogno, di esprimerla e anche di goderne.**

**I GRUPPI DI CREATIVITA' CULTURALE**

**L'esperienza, in sintesi dei suoi partecipanti**

A questo punto Marco Guzzi presenta alcuni praticanti di Darsi Pace per reciproca conoscenza ma anche per sentire raccontare un po' della loro esperienza, della loro avventura agli inizi della attività di alcuni **Gruppi di Creatività Culturale** che da un paio d'anni hanno avviato una lavoro culturale sulla creatività.

*N.B: Riporto qui di seguito in modo sintetico quanto espresso dagli intervenuti:*

**Marco CASTELLANI** : Astrofisico dell'Osservatorio di Roma, riferisce di sé, che sta frequentando il secondo anno di Darsi Pace e che già dal primo anno raccolse l'invito di Marco Guzzi per dare avvio a dei Gruppi di Creatività Culturale, che nascessero sull'onda delle proprie esperienze spirituali vissute tra i partecipanti al percorso di Darsi Pace.

La scoperta che - sull'onda della proprio lavoro di liberazione interiore - si veniva liberando anche la propria creatività, ha convinto Marco ad accogliere l'invito del suo omonimo, Marco... Guzzi . Da una serie di incontri anche con altri partecipanti si formarono spontaneamente dei ***sotto-gruppi con indirizzi diversi e su temi specifici***.

Il gruppo di Castellani, di cui è referente, è il **Gruppo ad indirizzo scientifico**. Fonda la sua motivazione nel cercare di andare oltre una visione della Scienza che - pur con i vari distinguo - si fonda ancora sul *riduzionismo* che pervade ancora gli ambienti accademici.

Nella sua esperienza personale ha sempre stonato in lui il fatto che - pur essendo una persona intera - doveva sempre pensare a se stesso in modo scisso, in parti tra loro contrapposte : quella professionale che calcola equazioni, e quella psicologica e spirituale che si chiede : chi sono io nell'Universo ?

Ha aderito al percorso di Darsi Pace, impegnandosi anche nel suo Gruppo di creatività scientifica, per ***ricomporre l'unità di un sapere umano e scientifico che per essere più autentico, non può che integrare anche più profondamente l'aspetto spirituale***.

*"Non posso lavorare a compartimenti stagni, per me lo studio dell'astrofisica alla fine deve avere a che vedere con le mie domande di senso dell'Universo e della mia stessa vita. In realtà è la Scienza che deve tornare ad abbracciare queste domande, perché la divisione schizofrenica è cosa recente, dobbiamo recuperare maggiore unità, come pure è necessario fare nel campo della psicologia, nel campo dell'arte, come pure tante cose ...penso al carteggio tra Plank e Jung*

*.. cose già avvenute ma che ancora dobbiamo assorbire ...questo il nostro intento che chiamiamo*

***un' Altra Scienza*** *, per recuperare una unità di Scienza più larga, mai approssimativa ma sempre rigorosa e più aperta alle istanze culturali e spirituali e in senso più globale" .*

**ELIANA**

L' altro sotto-gruppo di creatività culturale, di cui riferisce Eliana, è il Gruppodi

**" Rinnovamento della Vita Spirituale "** .

"*Non sappiamo ancora cosa uscirà da questo gruppo, da questa raccolta di energie che sono uscite da tanti di noi, come anche diceva Castellani. E ' quello che si libera dentro di sé, ed è vita che dà energia da canalizzare e lasciar esprimere dove vuole.*

*E' quanto succede ad ognuno di noi, nella nostra vita spirituale che non è solo il tema del nostro gruppo ma riguarda la vita spirituale di ognuno. La nostra esigenza, rispondendo alla sollecitazione di Marco Guzzi, era di andare dentro più a fondo di questa specificità e che implica sempre i nostri tre livelli conoscitivi . Per fare esempi concreti: capita che nelle Parrocchie, o nella vita di congregazioni religiose, non si senta mai parlare di* *"sostanza dell'anima* *" di cui noi in Darsi Pace stiamo facendo, invece, un'esperienza concreta.* *Questo ci motiva veramente ad andare in profondità in noi stessi, cercando anche di rendere partecipi tutte le persone a fare della propria fede una esperienza, non solo intellettualistica, ma più concreta, di un'anima che è fatta di pensieri in noi che si cristallizzano e si trasformano....come stiamo imparando.*

*Il nostro è* ***uno spirituale concreto****, dal quale siamo partiti per fare i primi passettini, come anche ci siamo resi conto che chi fa un'esperienza di fede , di tipo canonico, scopre che ci sono degli assodati che si danno per scontato e che ci impediscono di vivere una fede come esperienza reale, e ci fanno vivere una fede con un linguaggio retorico. Le motivazioni di questo nostro percorso sono tante e il nostro gruppo prenderà poi la forma di quello che sarà.*

*Ci tengo anche a raccontare che nel nostro primo incontro ci siamo confrontati con una presenza identitaria varia e diversa che ci ha fatto sentire separati nella diversità delle identità : persone laiche, religiosi di congregazioni ed altre sfumature di vita, differenza che sono apparse come un primo scoglio da superare, perché ognuno tendeva a tirare dalla propria parte. Tuttavia abbiamo superato queste differenze non con ragionamenti intellettualistici, ma grazie al fatto che si condivide la stessa esperienza che facciamo qui, tra noi. L'esperienza comune di integrazione dei nostri tre livelli conoscitivi ci apre anche alla scoperta che la creazione si sta muovendo anche nella direzione della integrazione delle nostre diverse identità, come compiutezza maggiore, senza forzature "!*

*Chi volesse partecipare, il nostro è un gruppo aperto.*

**ANDREA**

***"*** *Io sono Andrea e volevo parlarvi del* ***Sotto- Gruppo Poetico*** *di cui sono referente, poi aggiungerà qualcosa d'altro anche Francesco .*

*Inizialmente il gruppo , adesso composto da una decina di partecipanti, era partito da un'idea di Giuseppe che propose di fare una Antologia , con una selezione di poeti veramente significativi e per noi importanti. Ma ci si è subito dovuto confrontare che per farlo ci vuole un tempo di studio e specialmente dei criteri di selezione, che richiede di comprendere cosa c'è di essenziale e importante in alcuni filoni poetici. Da qui abbiamo allargato la questione, ragionando sull'essenza del gruppo poetico che in quanto creativo non è diverso dagli altri sotto-gruppi di cui si è parlato. Ora, messa nei termini del creativo che è poetico, mi accorgo che ho sempre cercato di essere creativo , rivedendo da adesso, le varie cose che ho passato , nella scuola, nella Università e anche nella musica,* ***ho sempre vissuto anch'io questa oscillazione tra il ribellismo, il rifiuto delle regole, o il conformismo, l'adagiarsi sulle regole,*** *sui percorsi ...non trovando ancora un luogo, un modo per unire queste due cose : il cielo e la terra, l'ordine e la libertà.* ***Ho sempre avuto una libertà senza ordine e un ordine senza libertà !***

*Ora qui, nel gruppo poetico mi sembra che si rimetta al centro questa cosa. Che questo sia il centro del lavoro, che mi dà molta soddisfazione e sollievo , anche se so di non essere BACH , ma adesso so più o meno in che direzione bisogna lavorare. E questo per me è già tanto, nella mia esperienza non ho mai trovato nessuno che mi inquadrasse la questione in questo modo.*

*Nel nostro gruppo poetico, in questa fase, stiamo attraversando un momento di studio e di creazione. Stiamo leggendo alcuni testi poetici per ascoltare, per ascoltare e capire meglio. Non è una cosa semplice anche a livello universitario e accademico . L'esempio riportato prima da MARCO , su Campana, è capitato proprio a me ! Quel ragazzo ero io ! L'Università è un luogo che non dà molto spazio alla vitalità, e non ti dà neanche le categorie per cercare di fare quello che stiamo cercando di fare , cioè per fare una Antologia poetica, quali criteri servono ? Come scegliamo ? Chi dice che dovrei studiarmi un manuale di 1500 pagine ? Serve anche una selezione oggi.* ***Noi cerchiamo di capire quali sono veramente i poeti, i maestri ai quali dare ascolto, fiducia, perché dare fiducia a tutti, equivale a dare fiducia a nessuno, alla fine !*** *Bisogna cercare di capire in maniera creativa questa nostra fase di studio, capire cosa ci dice, perché la teoria non deve essere scissa dalla pratica. Non c'è la poesia e il pensiero sulla poesia , chi pensa la poesia e poi chi la fa.*

*Poi , mentre va avanti questo lavoro, ci chiediamo come possiamo poi spenderci, come trovare un' progetto concreto, un'azione semplice...come una riga di quelle che scrive BACH una riga semplicissima, ma non è facile. Adesso stiamo iniziando a progettare un blog, uno spazio su Internet per avviare un dialogo , in questa direzione. Pensiamo ad organizzare eventi, incontri, ma bisogna capire come ....passo la parola a Francesco .*

**FRANCESCO**

*Aggiungo due cose, faccio parte anch'io , come Andrea , di questo gruppo poetico -insurrezionale, insieme ad altri ragazzi , proverò a parlare anche a nome loro .*

*Quello che mi sento di dire che questo gruppo poetico è importante perché scopro la passione poetica e la creatività, la convinzione che la poesia non sia solo un testo scritto, ma la capacità di trasformare il mondo e in qualche modo ci fa essere noi veicolo.*

 *Oggi la creatività è intesa come creatività del singolo, intesa come arte sempre più legata al mondo dello spettacolo , per cui l'arte, come creatività non si sa più bene cosa sia. Importante dunque riproporsi la domanda e farsi veicolo della grande intuizione che parla di un cammino nel quale questa creatività sia possibile.*

*Nella realtà non sappiamo più cosa sia la creatività, in tutti i campi presi ad esempio c'è un vuoto pazzesco, però penso che l'intuizione principiale sia questo cammino : cosa significhi essere creativi adesso, in collegamento con la fonte della creatività e soprattutto farci veicolo .*

*Il gruppo poetico, come ha detto Andrea, è un gruppo che nasce in questo spirito, il poetico stiamo cercando di comprenderlo in questa chiave. Siamo un gruppo creativo , dove importante è capire che la trasformazione del mondo che non è scontata, e che la creatività sia legata allo spirituale come l'arte. In questo senso cerchiamo di fare piccoli passi.*

**Breve Meditazione di fine giornata**

Bene, ci concediamo pochi minuti all'approssimarsi de **la Notte** : **grande luogo di guarigione, di cura, di silenzio, di sogni, dove l'Io smette di chiacchierare e l'anima può finalmente sognare in libertà**, come hanno detto molto bene i nostri amici, come anche domani e tutta la vita, cercheremo di comprendere e vivere meglio il luogo e la profondità nella quale scendere, per attingere alle fonti della creatività.

**Fin dove debbo scendere...fin dove posso abbandonarmi per attingere alle fonti reali della creatività** ? Nel vangelo di Luca, **Gesù** è descritto come potente nell'opera e nella parola, questa dimensione, questo spirito di umanità nascente in noi è di per sé **potente nell'operare e nel parlare.**

**Quando noi parliamo di potenza poetica, parliamo di questa potenza, la potenza della creazione che è sempre parola in atto, atto creativo, parola che sgorga da una sorgente che** non è noi, ma **è in noi**...questa fonte ha una potenza straordinaria perché è la potenza del creare nella sua radice ultima. E' la potenza che crea le forme, che crea gli alberi, i fiori, i pesci, le galassie e che nell'uomo si fa parola, coscienza che prosegue la creazione consapevolmente. Noi non siamo altro che lo spirito creativo che diviene cosciente, parla di sé e continua il processo creativo consapevolmente e liberamente ...come si diceva prima, il nostro lavoro è solo un piccolo contributo per aiutare ogni uomo, ogni donna a scoprire questo potere spaventoso, glorioso che ci abita e ci rende umani.

**L'abbandono senza riserve è l'atto preliminare di questa creatività** .

*Buona notte, buon riposo.*

 **SABATO 21 MAGGIO**

**Prima parte**

**MEDITAZIONE INIZIALE**

***Non è questo il potere di creare ?***

Bentrovati , ben arrivati a chi è arrivato oggi , noi siamo già da ieri su questo sentiero, alla ricerca dei limiti della nostra creatività, di ciò che è possibile e abbiamo cominciato a comprendere che il primo gesto sempre da ripetere è uno SCIOGLIMENTO, e cioè la creatività, le energie della nostra vita, sono spesso in parte bloccate, le tratteniamo per paura, per tanto tempo nella vita personale, nella vita della specie umana e in chissà quali abissi che non conosciamo nemmeno, ma certamente **la vita nell'uomo è in parte contratta...trattenuta**.

Nel nostro laboratorio questo lo sappiamo, lo sentiamo lo impariamo a sentire, realizzare ciò che sentiamo, sperimentandolo fisicamente sul piano delle energie, delle emozioni, di ciò che possiede una sua evidenza quasi immediata. Ecco perché ogni atto creativo piccolo o grande richiede **espansione** e l'espansione richiede **dilatazione** e la dilatazione richiede **de-contrazione**.

La pratica meditativa è una ricerca quotidiana di un assetto interiore più idoneo alla vita ... un assetto interiore che consenta alla vita di esprimersi , di circolare.

Tutta la prima parte di una pratica meditativa... di qualunque tradizione ....consiste proprio in questa ricerca di fluidità.

**Ricerchiamo innanzitutto una postura fisica relativamente comoda, e relativamente stabile**. Vi prego di iniziare il viaggio meditativo, fin dal primo momento, addolcendo e ammorbidendo la coscienza, entro la quale svolgiamo il lavoro .

Potere facilmente rendervi conto che **anche il lavoro meditativo può essere affrontato in un modo rigido...**ecco perché molte persone che hanno pratica spirituale a volte possono essere più rigide delle altre. Una disattenzione su questo punto può inserirci in una pratica meditativa inappropriata, in cui cioè una sottile ma resistente centratura egoica ...**un piccolo ma forte Io, continua a guidare il processo.** Ecco perché in questo es-piro iniziamo ad abbandonarci… in questo espiro ...continuiamo ad abbandonarci. **La concentrazione si focalizza, il gesto dell'abbandono si potenzia**, non c'è altro da fare. Vi prego di osservare i moti interiori, la mente recalcitra, **la mente non vuole obbedire all'esercizio, divaga**......gentilmente in questo inspiro alimentiamo l'intenzione del sorridere accogliente.......e in questo espiro ..... esattamente in questo espiro ....intensifichiamo l'intenzione di abbandonarci .... abbandonandoci...non sussiste un'altra via: **intensificando l'intenzione togliamo energia alla proliferazione mentale**, intensificando l'attitudine interiore dell'accogliere e dell'abbandonarci ...di lasciarci dilatare ad ogni inspiro accogliendo ...e del non trattenere lasciare scorrere, via via ...lasciare scorrere...........ad ogni espiro lasciare scorrere ....lentamente...

**Lentamente iniziamo a sperimentare uno STATO DI PRESENZA ..... un 'essere qui’, capite ?** ..**un ESSERE QUI, semplice** ....sorrido, rilancio la verticalità della colonna, stiro bene le vertebre cervicali con godimento...e nell'espiro mi abbandono...il peso del tronco, se mi abbandono....solo se mi abbandono davvero....scende sul sedile con un certo sollievo.

Più mi abbandono, più rinuncio al controllo, più concentro le energie sull'atto del sorridere e del lasciare andare ...più faccio esperienza di una coscienza sempre più unitaria e quindi pacificata ..**QUESTA PRESENZA LUCIDA , questa sostanza cosciente infinitamente aperta .**

**E' questa realizzazione anche piccola che ci fa dire: è veramente uno stato meraviglioso** !....Questo momento è uno stato ed è talmente attraente ed anche assorbente che posso imparare a cedere il controllo ancora di più...**PER QUESTA PACE** ...per questa LUCE CONSAPEVOLE, capite ? Una luce che è la stessa per tutti ! **Una COSCIENZA nella quale OGNI COSA CHE NOMINIAMO DIVENTA REALE ....**.se dico *sorrido* nella pienezza di questa coscienza, la sostanza della mia anima sperimenta questa benevolenza, questa apertura che la parola *sorrido*, se detta con tutta l'intenzionalità della coscienza, ..evoca*.* **Sorrido e tutto sorride****, tutto accolgo con simpatia** *,* questa coscienza nella quale i pensieri vecchi vanno spegnendosi, la forma vecchia del mio IO si va dissolvendo, come un morire di questa forma in un informe infinitamente aperto al possibile.

**Una apertura ....ad una Sorgente....la Vita, come un Respiro, come un sottile rivolo, arriva e ci dà forma.....non è questo il potere di creare ?**

Benarrivati **!**

**IL POTERE E L'IMPOTENZA**

Ben arrivati di nuovo, oggi siamo quasi al *plenum* e possiamo continuare a riflettere sul tema della creatività secondo i cammini che voi già conoscete. Questi incontri a S.Marinella in tal senso sono incontri per i praticanti, perché si suppone che di questo lavoro si sia fatto almeno un anno, o due o quindici , cioè si danno alcune cose per presupposte.

Noi oggi - come facciamo quasi sempre - continueremo a riflettere sul tema..

**La CREATIVITA' CONTEMPORANEA**

che come stiamo incominciando a capire,

**NON E ' UN PROBLEMA TRA GLI ALTRI ,**

**la CREATIVITA' E'**

**IL PROBLEMA DELLA VITA**

 **delle sue forme, del perché e del come diventa**

**POSSIBILE o IMPOSSIBILE !!**

E' il problema delle forme della vita, personali, individuali ma anche storico, culturali, collettive entro le quali l'umano tenta di vivere, o di sopravvivere, perché le condizioni non sono facili.

**Il tema della Creatività quindi è il tema generale di tutto il nostro lavoro, il tema di una forma di Umanità che non ha più creatività, non ha più vita, pensiero, creatività, energia, e di un'altra forma che fa fatica, comunque, a esprimere la Novità della sua forma di vita e quindi creativa**.

Noi partiamo da una osservazione, come sempre, della realtà in cui **ci troviamo a vivere : una situazione di Grande Paralisi della Vita /Creatività**. Mi capite no ? Se dico Creatività non parliamo di arte, ma **parliamo della Vita che è creatività** ...*come fare una torta, cucinare, organizzare una partita di pallone, una gita tra amici è creatività* ...e oggi c'è una grande carenza da tutti i punti di vista, in ogni ambito dell'esperienza umana.

Quello che noi oggi constatiamo, **è una situazione di blocco sia interno , personale, psicologico, che esterno.**

Potremmo dire come prima cosa, che **c'è una corrispondenza molto forte e da capire tra le strutture psicologiche spirituali interiori dell'uomo distorto, e l'offerta che il mondo ci dà.**

***Da una parte quel tipo di uomo produce un certo tipo di mondo a sua immagine e somiglianza distorto e alienato, e ...dall'altra..... questo tipo di mondo ritorna su di me provocandomi un’ ulteriore alienazione.***

**Questo è** **UN CIRCOLO VIZIOSO tra la nostra realtà distorta e alienata e le offerte alienanti del mondo.**

E' molto importante da capire questo: **questo mondo non ha successo non perché ci sono i cattivi fuori di noi....ma questo mondo - con le sue offerte sempre più paranoiche - ha successo perché ...noi siamo molto paranoici !**

**Perché sollecita desideri e distorsioni mentali che ci sono proprie**, perché se fossero completamente folli e non avessero una corrispondenza con la mia follia, non avrebbero tutto quel successo che hanno .

**C'è una drammatica corrispondenza**

**Un RISPECCHIAMENTO**

**Tra**

**la distorsione personale e la**

**distorsione strutturale del mondo**.

Tutte e due queste dimensioni stanno vivendo una fase terminale, non reggono più da nessun punto di vista. Questo tipo di mondo sta implodendo dentro di sè, ma anche esplodendo in tante forme di contraddizioni sempre più evidenti.

***Ecco perché avevo cominciato il mio libro L'INSURREZIONE con queste parole:***

**" Il novecento si è chiuso in un clima di grande smarrimento, che si è addirittura accentuato in questi primi quindici anni del nuovo millennio.**

**Uno smarrimento che è al contempo interiore ed esterno, psichico e planetario.**

**Le nostre identità esplodono come i perimetri delle nostre città. Il caos delle anime rispecchia e riproduce e fomenta il caos del mondo.**

**Questo rispecchiamento tra**

**L 'ANIMA personale e la POLIS luogo pubblico**

**è a fondamento dell'intero pensiero spirituale che politico dell'Occidente** .

E' stato **Platone**, per primo che ci ha fatto capire che :

**l'ordine della città e l'ordine dell'anima sono rispecchiamenti !**

**Ecco perché, se ci pensate, la politica è terreno di grandi conflitti** *.*

**Perché la politica appassiona gli uomini fino a portarli addirittura allo scontro mortale ?** **Perché per ragioni politiche ci si può uccidere, si può morire, perché?**

Non sarebbe tanto evidente se non fosse che : **decidere** **chi governa la polis è qualcosa che ha attinenza con chi governa la mia anima !**

**La politica è una faccenda molto personale, vitale, che tocca e risuona drammaticamente nella propria interiorità profonda**

**chi deve avere il governo dentro di me, della mia vita ?**

**Allora capite perché la politica, in Occidente è sempre stata un ambito spirituale !**

**Politico e spirituale in Occidente sono due ambiti inseparabili !**

E se oggi le si vuole separare è perché siamo alla fine , così come si vuole separare tutto , rendere tutto frammentario e insignificante.

**La realtà politica è una questione spirituale !**

**E la questione spirituale ha sempre riverberi politici !**

Adesso cerchiamo di guardare meglio questo assetto che blocca la creazione e quindi il potere creativo. L'assetto di una alienazione personale e di una alienazione strutturale, sociale e politica.

Vediamo come, **Roger Walsh** uno dei fondatori della psicologia transpersonale, con cui feci anche un Work –shop ad Assisi, scrive :

***" il nostro abituale stato mentale , dicono le psicologie orientali, non è lucido, né ottimale, né completamente razionale, piuttosto i nostri attaccamenti, le nostre difese e false opinioni influenzano la nostra esperienza con mezzi tanto efficaci e tanto sottili non riconosciut***i ( agiscono dietro le nostre spalle ! Ci troviamo senza rendercene conto a desiderare ciò che non ci serve , a non fare ciò che vorremmo fare, a pensare l'opposto di quello che crediamo di credere e via così.. ) .

***Siccome non vengono riconosciute (*** *questo è il problema* ***) tali distorsioni costituiscono una forma di illusione, una forma che raramente viene compresa perché ...condivisa culturalmente*.**

**Ad esempio: BALLARO'**

Se siamo tutti convinti che Ballarò costituisca una forma di comunicazione razionale **-** continueremo a pagarla con i soldi nostri e a mantenere persone che per decenni delirano !Per carità voi capite che porto all'estremo i ragionamenti ....ma da un certo punto di vista è un delirio

...**il dialogo ordinario della politica italiana...è un delirio** **!**

Se uno si sveglia la mattina e si rende conto di quello che succede nel mondo, sul pianeta, per esempio a livello di alterazione climatica e poi ascolta ore e ore di chiacchiere sulla pseudo-riforna costituzionale (senza adesso entrare nel merito ) ...capite ? Uno dice: sono pazzi! Capite che distorsioni ? E' un delirio !

**Come dice Roger Walsh, queste distorsioni si rafforzano perché condivise culturalmente.**

**Nessuno dice che l'intero sistema informativo è un manicomio !**

Oppure chi lo dice non ha molta *audience. Ricordo qui l'esempio di una trasmissione televisiva , fatta anche bene, sulle aberrazioni degli allevamenti intensivi del pollame, ad un certo punto il messaggio pubblicitario formulato con il nuovo linguaggio ..adesso.." . andiamo in pubblicità " e che compare ? La pubblicità dei polli, proprio quello che il servizio aveva denunciato !*

**Capite che vuol dire che è un manicomio culturalmente condiviso ?**

Per accettare questo bisogna che noi siamo davvero pazzi, completamente separati dal nostro potere creativo, dalla luce: **siamo nelle tenebre più fitte e fomentiamo un sistema tenebroso** e assurdo, suicidario, perché sappiamo che *stiamo tutti andando contro un muro a sfracellarci , come sosteneva* ***Serge Latouche*** (libro: *Come si esce dalla società dei consumi*) ...e anche in breve tempo visto che ce lo ripetono tutti i giorni ....ma a noi però va tutto bene, continuiamo a discutere ....***sebbene però questa affermazione possa sembrare strana all'inizio, però in realtà è compatibile con il pensiero di molti eminenti psicologici occidentali* ..** Oggi infatti anche la scienza psicologa occidentale condivide questo punto di vista della psicologia tradizionale, sia orientale e in realtà anche cristiana.

Il grande psicologo **William Harman** che insegna alla Stanford University dice :

 ***Siamo tutti ipnotizzati sin dall'infanzia, non percepiamo noi stessi e il mondo intorno a noi come realmente sono ma come siamo stati persuasi a vederli*.**

Questo è lo stato ordinario in cui siamo, e di cui prendere coscienza. Se non prenderemo coscienza di questo non diventeremo mai creativi !

**Abbiamo un IO profondamento distorto** sconnesso dalla Fonte creativa ( voi siete praticanti e dovreste capire ), sconnesso dalla Vita, **un Io che non sta nella postura giusta, non sta nello stato di presenza, ne' vuole starci , se lo dimentica e non gliene frega niente , sta tranquillamente nella sua alienazione.**

**A fianco di questo IO distorto, alienato, abbiamo una cultura dominante che lo fomenta .**  Ve la descrivo con tre citazioni interessanti.

**COME AGISCE LA CULTURA**

 **per rinforzare la nostra alienazione interiore ?**

**per RINFORZARE**

**IL NOSTRO SENSO DI IMPOTENZA ?**

**Di questo infatti stiamo parlando , del POTERE e dell' IMPOTENZA !**

**In che brodo siamo immersi che ci rende sempre più impotenti ?**

***Ecco tre modi con cui la cultura opera per sviluppare il nostro senso di impotenza:***

**1°modo**

**Agisce sulla nostra IMMAGINAZIONE che è COLONIZZATA** , direbbe ***Latouche ,*** che infatti titola un suo famoso libro ***" De-colonizzare l'immaginario ".***

*Negli Stati Uniti, un ragazzo vede mediamente in televisione circa 40.000 omicidi fino ai 18 anni!*

*(Ricerca del 1999 , oggi sarebbero molti di più !) E con i video giochi può anche uccidere per finta ma in maniera realistica.* ***Come può tutto questo non avere un impatto su come i ragazzi vedono il mondo ? Sulla visione del futuro che svilupperanno ?***

Abbiamo detto ieri che per essere creativi **prima devi "concepire " il nuovo, con l'immaginazione creatrice** . E' un dono della vita che crescendo in te la vita si esprime attraverso immaginazioni creative del nuovo , capite ?

**Se tu non immagini il nuovo come lo puoi creare ?** **Quindi se tu lavori sull'immaginario, colonizzandolo, depotenziandolo, avvelenandolo, tu blocchi la creatività !** Quindi **... *E' proprio sulla immaginazione e la creatività che l'accompagna che si fonda la nostra capacità di sviluppare il potere dall'interno*** - **cioè il potere creativo del pensiero**, **che è immaginazione** .

**Quando uno è creativo ? Quando ha tanta immaginazione !**

Se tu non sei un pazzo visionario, ma sei un uomo creativo, produci grande immaginazione ... **ma se la tua capacità di immaginazione è castrata fin da piccolo, addomesticata, resa passiva, sarai capace solo di vedere e assorbire immagini** a miliardi, **ma non sarai capace di produrre Creatività .**

**Fin da piccolissimi, quando le facoltà immaginative nascono, ti vengono dati pacchi di immagini a ore intere confezionate anche con cura e bravura, che ti danno – SEMBRA – tutto !** Emozioni, sollecitazioni, di tutto ...e come avrai poi la forza di immaginarti qualcosa che non esiste ...il nuovo ? Quindi la cultura è usata per indebolire l'immaginazione!

**2° La seconda modalità culturale è la dis-connessione dai reali bisogni.**

**DIS-CONNESSI DAI NOSTRI VERI BISOGNI , DALLA NOSTRA VERA NATURA**

**David Korten** filosofo americano vivente**,** descrive bene questa seconda modalità :

***"Nessuna persona sana di mente vorrebbe un mondo abitato da miliardi di emarginati che vivono nella assoluta privazione e da una cerchia ristretta che custodisce lussi e ricchezze dietro mura fortificate.***

***Nessuno gioirebbe alla prospettiva di vivere in sistemi sociali ed ecologici in disfacimento , eppure continuiamo a mettere a repentaglio la sopravvivenza della civiltà umana e della nostra specie –oltre a quella di tutte le altre – per consentire a un milione di persone o giù di lì , di accumulare denaro oltre ogni ragionevole necessità. Continuiamo ad avanzare in una direzione in cui nessuno in realtà vorrebbe andare !***

***Questa cosa è evidente a tutti, anche Draghi è d'accordo su questo***; ormai ***queste opinioni non le hanno solo piccoli gruppi di estremisti fantasiosi***, ce l'ha il Papa, nella ‘Laudato Si’ parla in termini drammatici ed estremi .

**Quindi viviamo sconnessi dai nostri reali problemi; i problemi sono accolti** **a parole ma non si fa mai niente** **per andare nella direzione che tutti invocano**.

**Questo crea un senso di scissione interiore e di impotenza fortissimo**. ...

**Gli uomini pensano di non potere fare più niente !**

 **Quello che si vuole:**

**che tu creda che non ci sia niente da fare !**

**3° modo per sviluppare alienazione e sconnessione dai reali bisogni è :**

**L'INDOTTRINAMENTO :** bisogna pure dare all'uomo, essere desiderante, qualche surrogato ....siccome non gli si fa più desiderare le cose essenziali , cambiare in meglio la vita e il mondo,

( cosa che non è possibile ! ) allora *a questo soggetto desiderante, molto infelice, diamogli qualche contentino , qualche anestetico, qualcosa che lo plachi ...qualche* ***droga* !**

**Il grande sistema totalitario dell'informazione**

**è strutturato esattamente per questo .**

**Leonardo Boff** descrive bene la ***situazione del Potere delle informazioni* :**

I poli di questo potere che gestiscono le informazioni nel mondo, come Case Editrici, Produttori di films e fictions , canali televisivi, testate giornalistiche, sono sempre meno, si riducono a pochi:

**4 o 6 gruppi mondiali che gestiscono tutto**, compresa questa forma di indottrinamento.

***La quantità di denaro spesa per questo progetto di indottrinamento di massa è sconcertante e nel 2008 ha sfiorato il TRILIONE di dollari ....più di $80 l'anno per ogni uomo, donna, bambino del pianeta e circa 6 volte in più rispetto agli investimenti annuali necessari per garantire cibo, assistenza sanitaria, acqua e istruzione all'intera umanità.***

Spendiamo 6 volte di più per indottrinarci, nel senso che abbiamo detto, di quanto servirebbe alla sopravvivenza dei servizi essenziali di tutta l'umanità.

***E' sconfinata la quantità di competenze psicologiche e di ricerche che si potrebbero acquistare con quelle quantità di denaro.***

**Questa la situazione interiore ed esterna che blocca i processi creativi; *in queste condizioni l'attività creativa dell'uomo risulta sempre più improbabile, se non impossibile.***

*Già trent'anni fa si diceva che stiamo costruendo un mondo nel quale un personaggio come* ***Leonardo da Vinci non potrebbe mai nascer****e e se pure nascesse non potrebbe neppure mai sviluppare le sue potenzialità ...mai !* ***Anche lui castrato, inserito in questo sistema, adulterato e distorto a livello interiore e condizionato pesantemente a livello esterno delle strutture del sapere.***

Tutto ciò, cari ragazzi, ce lo stiamo dimenticando e quindi io sono costretto a ricordarlo. Questo dovrebbe già essere bello risaputo, per occuparci poi di quello che vorremmo noi, che come sempre passiamo ***da una fase " instruent " alla*** **fase "*construent* " cioè l'Insurrezione**.

Però il problema è che questo mondo ci fa dimenticare questa parte pesantissima, per cui ***dobbiamo ricordarcela perché altrimenti perdiamo la temperatura insurrezionale***

*( Ogni materia, energia concentrata, ha la sua temperatura critica, necessaria per rilasciare il proprio fuoco e calore)* per cui invece di favorire il raggiungimento del suo punto critico...

 si finisce in discorsi del tipo *(che la raffreddano*) : "*ma che esagerazione....ma in fondo ...ma no, ma si* " ...e cosi, per ogni decennio che passa, la notte si fa sempre più fonda, proprio perché **non si vuole guardare fino in fondo la radicalità della crisi !**

**Tutto questo produce L'IO MASSA**

 **il processo di massificazione è uno dei processi fondamentali**

**che impedisce la creatività.**

**L'IO Massa non è creativo !**

L'Io massa non vuole e non sa essere creativo.

Per sviluppare creatività,

**bisogna sviluppare invece**

**la SINGOLARITA', la INDIVIDUAZIONE di se stessi,**

 pur se con altri pericoli da considerare in altro luogo.

Quello che viene fuori è quello che **Alexis de Tocqueville** già descriveva con somma preveggenzapiù di 150 anni fa: un passo, che ho letto anche nell'incontro di Milano, della sua opera *"La democrazia in America* ", un libro fondante del pensiero democratico americano ed europeo. Lui dice :

***" Se cerco di immaginarmi il nuovo aspetto che il dispotismo potrà avere nel mondo ..****. -* scrive questo, mentre ancora c'era il pieno dispotismo degli Stati Assoluti d'Europa e lui già intravvede quello che sta diventando adesso, il pericolo del nuovo dispotismo, quello del **1984 di Orwell** , scritto da lui però un secolo dopo di Tocqueville..***– vedo una folla innumerevole di uomini uguali, intenti solo a procurarsi piaceri piccoli e volgari con i quali soddisfare i loro desideri*** *-*  **è l'umanità degli ultimi uomini descritti da Zarathustra** *("Noi abbiamo inventata la felicità" - dicono gli***ultimi uomini***, e ammiccano*) alla fine dell'8OO . E io penso che Nietzsche abbia letto proprio Tocqueville, perché troppo simile. Poi continua :

***...al di sopra di essi*** - di questa moltitudine, dell'IO MASSA - ***si eleva un potere immenso e tutelare che solo si incarica di assicurare loro i beni e di vegliare sulla loro sorte. Il potere è assoluto, particolareggiato, regolare, previdente e MITE* ....** ***è buono non come il vecchio dispotismo che ti torturava, ti carcerava, non c'è più bisogno: ti addormenta, ti ipnotizza, ti dà anestetici , ti distrae,*** ti dà il lecca lecca, la macchinetta, il viaggetto; puoi andare dove vuoi, con l'aereoplanino *zompi de qua, zompi de là -* ma oggi sempre più pericoloso .....*fare il bagno in Egitto, o una vacanza su di una spiaggia tunisina !*

***..Rassomiglierebbe* –** continua Tocqueville *–* ***all'autorità paterna, come se essa avesse lo scopo di preparare gli uomini alla virilità, mentre cerca di fissarli irrevocabilmente nell'infanzia ...***

Ci vuole sempre immaturi...**un po' anche la Chiesa è così ,** ***con questo suo lato d'ombra che vuole tenerci sempre bambini, sempre pecorelle sotto il pastore , un po' troppo mansuetini***...il suo lato d'ombra ovviamente, ma questo pericolo c'è e come l'abbiamo vissuto nei secoli !

***Questo non il Cristo, il vero Cristo è venuto a creare uomini maturi , sovrani, regali e profetici ! Che si assumono la responsabilità di portare il Regno nel mondo , senza bisogno di intermediari !*** Poi chiaramente ci sono i ministeri dove ognuno svolge il suo servizio: omnes fratres però ! ***Come oggi, grazie a Dio, la Chiesa un po' va in questa direzione*** .

*Continuando con Tocqueville ...*

***..ama che i cittadini si divertano, purché, non pensino che a divertirsi !***

Vi ricordate quel bel libro di **Neil Postman,** sociologo americano, ***"Divertirsi da morire* " ?**

Il messaggio della cultura di morte dominante è: ***Ti devi divertire da morirNe!***

Ti devi solo divertire ...ridi .. ah! ah! ah !ah ! **Così come sono strutturati i programmi radiofonici** ...dopo *Alto gradimento:* sentiamo più o meno queste coppie di deficienti che dovrebbero far ridere, mentre il più delle volte fanno piangere ! Dicono battutine e battutine senza spirito, una noia mortale ! Battute da cesso, ma studiate un po' ... preparate qualche battuta, fateci ridere davvero almeno ...con un sacco di soldi che vi danno !

Diceva **Hoderling** : ***solo l'uomo disperato ride sempre !***

Gli uomini seri, invece, *ridono e piangono a seconda delle circostanze .*

*E ancora Tocqueville sull'indottrinamento in atto :*

***..questo potere lavora volentieri al nostro benessere, ma vuole essere anche l'unico agente regolatore.***

***Ho sempre creduto che questa specie di servitù, regolata e tranquilla, possa combinarsi meglio di quanto si immagini, con alcuna delle forme esteriori della libertà e che non sia impossibile che essa si stabilisca anche all'ombra della sovranità del popolo.***

***Come dire che la DEMOCRAZIA può funzionare molto bene anche in questo modo, (fittizzio) e lo stiamo vedendo !***

**Allora, DIFRONTE ALL'IO MASSA , la reazione utile è l'INDIVIDUAZIONE** .

**Attenzione però anche ai suoi pericoli,**

Per andare incontro alla vera sorgente della creatività dobbiamo pulire bene il campo dai pericoli

( *della sua contro-figurazione* ) quale per primo ..

**LA CELEBRAZIONE della AUTENTICITA'** .

Da almeno due secoli, contro la massificazione dell'Io, dell'Io-massa, si è venuto sviluppando il **concetto di AUTENTICITA'** , **fino alla sua celebrazione massima CON L' IO- ATOMO**

Già i poeti romantici dicono che contro la massificazione **ci vuole la soggettivizzazione**. **Ognuno deve cercare sé stesso ! Ognuno deve trovare la propria verità !**

Il che è giusto ! Ma c'è un grosso pericolo , non un pericolo futuro, ma che abbiamo già vissuto .

 **Il grosso pericolo è di credere che il MIO VERO ME STESSO sia una forma ancora più radicale di ATOMISMO EGOICO. Che il mio ME STESSO sia in definitiva un polo di desideri e di volontà radicalmente ALIENATI DAL MIO VERO ME STESSO .**

**L'autenticità Futurista**

*In questo modo io posso anche pensare che la massima espressione della mia soggettività sia ..il futurismo in arte !* **Pe cui fare quello che mi pare .. è la mia autenticità !** E quanto abbiamo vissuto questa autenticità dall'800 in poi...e nel 900 , perché se ci fate caso, tutti questi discorsi sulla autenticità normalmente non ci spiegano chi sia questo **AUTHOS ,**

(autenticità, autonomia sono termini che presuppongono un SE' )

**Ma chi è questo SE'?**

**Chi è questo SE' in nome del quale io ho diritto anche di infrangere la legge comune ?**

Sintetizzo con questo passo:

***"Queste tendenze che pretendono di parlare in nome di una vera autenticità umana, non ci spiegano quasi mai che cosa o chi sia questo "authos", questo sé, questa identità più vera , in nome della quale ci dobbiamo e ci possiamo liberare dalle false identità precedenti ". Chi è questo SE' ?***

Come faccio ad individuarlo, se come sappiamo, **siamo così condizionati da pensare quasi sempre come SI pensa , SI dice, si deve fare ...( Heidegger )** . **Ci liberiamo da tutte le regole per fare cosa ?** In fondo tutto l'800 e il 900 sono stati secoli di grandi liberazioni, ma per fare cosa ? **Che cosa fanno questi ii tanto autentici e liberi ?..vanno al super-mercato ! Liberamente scelgono il dentifricio fra venti marche !**

**Ecco dove ha portato tutta questa ..AUTENTICITA' :** ognuno è liberissimo o di vestire come gli pare ...non importa puoi farlo, anzi *ti offriamo il REAL TIME (su canale 31 )* inventando le cose più bizzarre per distrarti, facendoti credere di essere libero...vuoi cambiare corpo ? ti paghiamo la chirurgia estetica, vuoi una quarta perché hai solo la seconda ? E' una tua libertà, sei autentico ...***ma dov'è l'authos , il tuo sé, a cui rispondi ? Nessuno glielo chiede ! Si dà per scontato che sia ..OVVIO ! Io devo essere me stesso ..!***

Mica è facile realizzare il consiglio dell'oracolo di Delfo **" Conosci te stesso!** " **Tu vuoi essere te stesso ?**  **Cioèèè ? ! ......*e qui iniziano i gruppi DARSI PACE per 15, 20 anni !***

**Noi sappiamo che il primo TE STESSO che incontri è la tua distorsione familiare** , le forme di difesa che abbiamo, la cosa più immediata....**poi**, se vai un po' più in profondità, **trovi tutte le tue Ombre...**

Quindi. Se tu dici di Voler essere te stesso, ma sei a questo livello... attenzione ! ESSERE TE STESSO vuol dire che sei solo capace di pigliare a martellate o stuprare qualcuno ....

*Per arrivare a conoscere a fondo te stesso*......devi morire per trovare qualcosa di veramente reale, al di là del sistema delle illusioni !

Quindi:

**Se da una parte c'è il pericolo dell'IO MASSA , dall'altra c'è il pericolo dell'IO ATOMO che poi non è altro che una componente dell'Io massa !**

**Oggi uno crede di essere libero e autentico ...perché ha il profilo Facebook ....**il libro della faccia e così tu puoi mostrarti al mondo e dire ....**sono io con questa mia faccia ....cosi come sono... autentico !** Anche se poi... era meglio non vederti ! Se questo è il vero Se' di oggi, erano meglio le maschere dell'800 ...

***" Perciò l'autenticità umana, non radicata in nessuno authos, in se consistente, rischia di finire poi con il coincidere con il puro arbitrio autarchico di piccoli ii***

***rissosi e prepotenti (***di cui Facebook è un bello specchio) ***mossi, e in realtà quasi del tutto etero-diretti anche nelle loro libere scelte elettorali e politiche, dalla pulsioni più epidermiche e meccaniche, dai peggiori automatismi psichici o semplicemente dalla pubblicità."***

**Michael Foucault** diceva che noi stiamo costruendo una società con **PERSONE CALCOLABILI** ! profezia già realizzata, poiché oggi ci sono degli **algoritmi che calcolano molti aspetti della vita di un uomo, specialmente il valore commerciale di ognuno:** *quanto vali tu a livello commerciale in base alle tue possibilità, agli anni di vita, ai gusti, e i tuoi valori*. Ognuno di noi ha già il suo **LIFE TIME VALUE ( LTV** = *è un data base clienti con lo storico dei loro acquisti e le relative proiezioni d' acquisto sul resto della sua vita* )

***Altro che AUTO-NOMIA ! qui siamo alle soglie di SOCIETA' apertamente A-DEMOCRATICHE o POST –DEMOCRATICHE come aveva previsto un liberale come***

***Ralf Dahrendorf*** che parla di ***società*** liberamente ***post-democratiche*** .

***L'autenticità finisce inoltre con il coincidere con l'espressione di una emotività forzata e infantile***  *cioè credere che sei autentico se dici parolacce, fai quello che ti pare, copuli in pubblico sotto l'occhio di una telecamera.........perché andare nella ritirata a fare popò ? Io lo trovo un po' castrante .....mi ricordo il povero* ***Rosario Assunto****, un grande filosofo estetico che* ***prendeva in giro Sartre,*** *su questa linea di allora, dove bisognava essere spontanei, selvaggi, fare la cacca nella foresta che viene meglio ...oggi ci ridiamo, ma sono stati scritti saggi su 'sta roba !*

Credere che l'AUTENTICITA' sia la LIBERAZIONE DALLE FORME DELLA CULTURA !

Senza per altro sapere che è impossibile per l'uomo non crearsi altre forme di cultura ...più o meno deteriori !

**... *L'autenticità, finisce inoltre con il coincidere con l'espressione di una emotività forzata e infantile***  ***per altro anch'essa del tutto pilotata come nei drammoni – tutti ovviamente bellicissimi –*** della **De Filippi o del Grande Fratello o di X-Factor** **che giocano tutto su questa autenticità emotiva** . *Appena uno comincia a piangere...PRIMO PIANO ..come se il pianto fosse l'espressione di una grande verità ...mica è detto ! Anche il guardiano di Auschwitz piangeva quando gli è morto il canarino ! E gli venivano i brividini quando sentiva Bach!*

E' facile separare e truccare il gioco . DISCERNIMENTO COMPLESSIVO

**Altro che AUTENTICITA', l' essere AUTORI DELLA PROPRIA VITA !**

**Qui i veri autori sono scribacchini al servizio dell'ufficio commerciale di Mediaset o della Rai**.

**Sono tutta una SCENEGGIATURA** , cioè tutto ciò che vediamo viene in precedenza, prima si scrive la storia, poi si sceglie il Cast, le persone che le possono incarnare nel modo migliore...funziona così, conosco la RAI .

Sono testi scritti, col piantarello, la commozione, tutto scritto.. tutto selezionato, secondo il messaggio che si vuole veicolare...... .**questa è l'autenticità emotiva, del cuore !?.**

***Gli ultimi uomini****, quelli previsti con sgomento da Nietzsche, proprio dopo essersi liberati dalle rigide leggi gerarchiche delle società tradizionali ( se uno nasceva contadino, restava contadino, se nasceva figlio di avvocato, toccava anche a lui...ecc. ) si ritrovano oggi ad essere molto più schiavi dei loro nonni contadini e molto più volgari e insipienti e privi di dignità dei loro padri operai.* **Autenticità ! ?**

Il punto a cui siamo arrivati, cari ragazzi, è molto importante e ci dice che:

***La massificazione e l'individulismo atomistico sono due facce della stessa medaglia .....di una condizione umana che blocca la creazione ! Blocca la nostra Creativita' . Massificazione e individualismo atomistico, bloccano e de-potenziano, in modo congiunto, la nostra FORZA !***

**Prima però di concludere questa parte vorrei che Silvia ci facesse ri-sentire qualche nota di BACH che in questo intensivo, abbiamo scelto come guida polare.**

Come una ispirazione di uno Spirito ordinato e creativo, geniale e matematico, mistico e tecnico al più alto livello, l'orizzonte che vorremmo in qualche modo, riaprire anche per noi.

*Silvia esegue Bach ...*

BACH attinge ad un fonte molto più profonda delle proprie, pur presenti, distorsioni personali (che anche lui avrà avuto ) ed è lì che dobbiamo capire come predisporci per arrivare ( *alla nostra personale creatività ndr ) .*

Per concludere questa parte introduttiva vi leggo due passaggi di un filosofo canadese molto bravo

**Charles Taylor** che ha riflettuto sul tema della AUTENTICITA', come essere me stesso per essere creativo, mostrando quel pericolo che si è manifestato a fondo nella espressione creativa del XX secolo a tutti livelli :

il Secondo pericolo dell'Io atomizzato:

**L' ARBITRIO**

**ovvero una autenticità fittizia che non raggiunge le profondità creative.**

**Il punto di ricezione e di irradiazione della AUTENTICITA'**

**è quello che noi chiamiamo l'IO IN RELAZIONE**

 **è li che l'Io umano riceve e irradia**

**il flusso dolce e potente della Creazione !**

 ***Se non raggiungo quel punto resto in un ambito profondamente alterato in cui non raggiungo la semplicità e la potenza creativa, ma tante figure distorte di creatività, o di impotenza*** *.*

**Due sono le possibilità:**

una **CREATIVITA' -DISTRUTTIVA** ,

oppure all'opposto una

**IMPOTENZA- CREATIVA**.

**Taylor scrive :**

**" *Ciò che dobbiamo fare è batterci sul significato della AUTENTICITA'* .**

Noi non dobbiamo rinunciare al concetto e all'anelito di Autenticità proprio della modernità, Vogliamo ESSERE AUTENTICI, essere perciò **INDIVIDUATI , essere un IO come persona, ciascuno con la propria SINGOLARITA' .**

**ESSERE IO , NON ESSERE BRANCO ! ESSERE IO !**

**Ma il problema è cosa vuol dire essere un IO così ..**

**COS'E' L' IO UMANO ?**

**Percio dice : *dobbiamo batterci sul significato di autenticità e, dal punto di vista qui sviluppato, dobbiamo cercare di persuadere la gente che l'AUTO-REALIZZAZIONE lungi dall'escludere rapporti incondizionati ( la regola ) e imperativi morali che trascendono l' Io , li presuppone in una forma o nell'altra.***

**Essere veramente Io vuol dire essere in relazione con una Ulteriorità**.

Questo è la costituzione dell'Io umano, osservato, studiato , prima ancora di una scelta di fede di qualunque tipo ..

**L' IO UMANO non è AUTONOMO, nel senso che non è un Io che si fa da solo, AUTOARCHICO, non è Principio a se stesso !**

Se studio profondamente la mia soggettività, entro in contatto con un abisso, non entro in contatto con un fondamento posseduto. Allora è semplice il problema :

**QUESTO ABISSO è il NIENTE DELL'ANNIENTAMENTO**

**oppure è**

**LA SORGENTE DEL MIO IO !**

L'IO umano *( nudo e crudo* ndr ) è in relazione con questa abissalità !

**Cos'è questo abisso nell' Io umano ?**

 **E' l'annientamento di cui la morte è l'emblema biologico,**

**dove l'Io va a scomparire nel proprio nulla....**

**OPPURE**

**Questo abisso in me è una Sorgente**

**dalla quale il mio Io**

**viene continuamente generato ?**

**Essere autentici vuol dire vivere fino in fondo questa relazione , non pretendere una autonomia egoica, che non esiste ! E' un inganno pensare che non dipendo da questo abisso in me ....o da questa sorgente ......**

**Un altro punto interessante è come è stata vissuta L'AUTENTICITA' nel XX secolo.**

**A Noi interessa l'esperienza vissuta da alcuni uomini spirituali, poeti, perché loro hanno vissuto esattamente questo terribile dilemma : cosa vuol dire essere un Io radicale ?**

**Sono un atomo sperduto nell'universo, disperato**

 **che fa quello che gli pare......perché in realtà non può far niente ?**

**OPPURE**

**il mio IO è in relazione con un Assoluto Creativo,**

**con un Assoluto Creatore di cui sono strumento**

 **o magari FIGLIO ?**

**Dichiararsi FIGLI , questo vuol dire: essere generati dal principio creatore, fatti noi stessi strumenti di Creazione**

***Lo sforzo di alcuni tra i migliori poeti moderni è stato proprio quello di articolare qualcosa al di là dell'IO . Lo slittamento nel soggettivismo, ( il faccio come mi***

 ***pare ) e nella sua miscela di autenticità e di libertà che si autodetermina, è uno sbocco fin troppo ovvio; era quasi inevitabile che cercando questa massima individuazione l'uomo scivolasse nell'ARBITRIO .***

E secondo me , non c'era altra via.

**Dovevamo INDIVIDUARCI fino in fondo,**

**per capire che questo non è chiudermi in me stesso ,**

**ma scoprire la MIA IDENTITA' COME APERTURA.**

**Altrimenti saremmo rimasti chiusi dentro le nostre regole sociali, magari anche religiose, ma non avremmo sperimentato, realizzato questo mistero !**

Questo è il senso che noi diamo anche alla crisi e al nichilismo che stiamo vivendo.

*E' stato il perdere i rivestimenti, le sicurezze esterne,* ***dovermi confrontare****, come dice* **Kierkegaard***, da solo* ***con il mistero della mia morte e del mio destino****...senza più coperture...a tu per tu ...****faccia a faccia con la morte e col divino .***

**Il pericolo del Soggettivismo che scivola nell'ARBITRIO è fin troppo ovvio :**

...***.moltissima Arte moderna si volge risolutamente alla celebrazione delle facoltà e dei sentimenti dell'uomo puro e semplice: di nuovo si affaccia l'esempio dei FUTURISTI.* E' arte e creatività , per loro, vivere e fare come mi pare !**

Qui l'arte è solo un paradigma della vita che voglio vivere come mi pare, essere autentico nel senso di fare quello che mi va e che mi pare.

 **L' idea giustificatrice del**

" ***Dobbiamo fare delle esperienze*** "

Di questo futurismo rimane a noi oggi anche questa idea che giustifica sempre il *" dobbiamo fare delle esperienze"!* Non è detto che fare tutte le esperienze sia necessariamente educativo ! Dipende! **Ma ti fanno credere che è bene fare tutte le esperienze**, **come una pallina da flipper** : *fare magari un po' di Darsi Pace, un po' di danza, imparare una lingua, un corso di cousuling, poi vediamo il buddhismo, però forse meglio il cristianesimo...però calvinista o luterano.? No, facciamo anglicano perché i preti si sposano e mi faccio anche preta*.

**E' questa la libertà che si ricava dal provare tutto e non realizzare niente ?**

Meglio cercare di realizzare una sola buona parola : " ***chi crede in me non vedrà mai la morte "*** dice Cristo ! Basta questa ! Poi sarai luterano, anglicano, preta quello che vuoi, ma basta che uno realizzi questa parola !

*Dobbiamo tornare alle questioni di base e vedere se hanno senso, per me, queste parole, se sono realizzabili per me, o sono una marea di chiacchiere e allora addio, basta !*

**Quindi, molta arte moderna è andata in quella direzione lì, del futurismo, del fare quello che ci pare, del fare tutte le esperienze....**mi sveglio la mattina, mi gira e faccio uno scarabocchio, mi faccio una droga, piglio un secchio di vernice e la butto là ...ecco un'opera d'arte .. sono stati riempiti musei, Bi-ennali di Venezia, padiglioni interi così ....ricordo la Biennale del 1976, un padiglione pieno di capre, una puzza, ma era arte ! Era meglio facessero il formaggio...l formaggio.... **MA COS'E' L'ARTE ?** **E' il fare quello che a ognuno pare** ! lo diceva ...

**Duschamp *: l'arte è quello che io dico che è arte*** !

E' questo ***il dadaismo***: *prendo un cesso e lo espongo col titolo Fontana: questa è arte !*

 E tutti ne convengono, e gli girano pure tutt'intorno...ma è un cesso !

**L'arte e i volti tristi che la guardano**

Normalmente quando si guarda l'arte contemporanea, si è tristi, con un volto serio, pensoso...poi qualcuno parla tra di loro...che si dicono poi ? Anche se non c'è niente da dire ...è un orrore !

**Non è che quell'orrore non doveva essere fatto, io sono** *Rimbaudiano*

(**Arthur Rimbaud)**, non dico che quell'arte non doveva essere fatta, ma **bisognava attraversarla,** bisognava attraversare ***Rothko*,** **bisognava attraversare** l'astrattismo, l'informale , **cosi come purtroppo abbiamo dovuto attraversare due guerre mondiali, i lager** ...

**Ci** **vorrebbe un *Museo del XX secolo* che mostrasse, in forma sinottica, la tragedia di una Civiltà e di una forma di umanità che esplode e implode in tutte le sue forme, artistiche, sociali, religiose !**

Ma non che tu porti le scolaresche, ragazzini di 17 anni al museo Guggenheim , dove non capiscono niente e gli dici questa è arte, che sono cose belle.....e sti ragazzini storditi che ascoltano i professori che dicono sia arte importantissima, senza spiegare però il perché !

**Certamente l'arte moderna e contemporanea è importante, ma come esempio di un collasso di una civiltà, come sfigurazione dell'uomo** ...***ma bisogna anche qui, creare una cultura, altrimenti questi ragazzi li hai vaccinati per sempre, rispetto alla bellezza , rispetto all'arte***.

Penseranno che dell'arte non gli frega niente e andranno ad ascoltare le canzoncine su mp3 .

Gran parte dell'arte è andato nella direzione dell'Io massa e dell'Io atomo che sono la stessa cosa, perché l'Io che crede di essere autentico come Io atomo che fa quel che gli pare, è proprio l'Io massa, perché non cambia niente, resta un impotente, non è creativo di nulla di nuovo, capiamolo bene, ragazzi, se vogliamo l'INSURREZIONE !

**MA Taylor dice :**

***" MA alcuni tra i grandissimi scrittori del '900 non sono soggettivisti in questo senso. Il loro oggetto non è l'IO , ma qualcosa che lo trascende. Se vogliamo comprendere l'arte moderna è dunque necessario distinguere due specie di soggettivizzazione***.

**Il gioco della creatività contemporanea, ragazzi, è questo** :

**noi possiamo scoprire la Potenza di essere un Io Determinato, Libero,**

**ma senza cadere nell'atomismo relativistico.**

**Scoprendo cioè che**

Questo sentimento di

**ESSERE RADICALMENTE ME STESSO**

**MI APRE ALLE FONTI UNIVERSALI DELLA CREAZIONE** .

Più mi individuo nella mia verità, senza finire a livelli alienati, ma se vado fino in fondo nelle mie profondità, fino a morire ad ogni illusione, lì scopro una Sorgente del mio Io che è creativa .

**E 'quella sorgente che mi rende realmente creativo** e cioè

**Mi fa ESSERE CANALE DELLA CREAZIONE** .

**La Creazione, è bloccata ! Il problema non è solo antropico,**

**è la Creazione che è bloccata** !

**Qui possiamo capire forse qualcosa di nuovo del Mistero di Cristo !**

 Se non arriviamo qui, credo che il Mistero di Cristo, lo limitiamo, rispetto a quello che oggi ci è richiesto.

**Il mistero di Cristo va riscoperto come**

**Rivelazione di una Umanità Nuova,**

**radicalmente creativa**,

**radicalmente figlia** **e immagine del Creatore,**

**tramite della creazio**ne.

**" Niente vi sarà impossibile "**

**E' a quel livello creativo che noi possiamo ri-capire il mistero di Cristo.**

**tale distinzione traSOGGETTIVAZIONE ATOMISTICA e INDIVIDUAZIONE SPIRITUALE , creativa vera, ha un grande rilievo nella lotta culturale in atto , cui ho accennato più sopra*.***

Tant'è l'introduzione che volevo proporvi stamattina.

Ci rivedremo per un lavoro sempre più interiore, affinché le cose che abbiamo dette possano verificarsi e realizzarsi nella nostra esistenza.

**SABATO mattina 21 maggio**

Seconda parte

*Cari ragazzi, spero abbiate preso una buona boccata di mare, questo è uno spazio che scegliamo perché per avere immaginazione bisogna allargare la visuale e avere ampi spazi davanti ...e tempi. Per essere creativi bisogna avere molto tempo davanti , se uno ha fretta è difficile che sia creativo. Infatti RILKE diceva che se vuoi scrivere una poesia, devi pensare di avere davanti a te, l'eternità. Altrimenti , se hai fretta, avrai tante altre cose da fare più urgenti, telefonare a Tizio, renderti amico di Caio, per guadagnare di soldi e di potere , allora il tempo stringe ...a grandi passi, quindi hai tempo di scrivere una poesia, parole che nessuno leggerà mai, se non Dio ? Difficile !* ***Se invece hai grandi spazi davanti a te, un tempo infinito, uno spazio infinito, puoi fare cose apparentemente inutili, cioè le uniche necessarie !*** *E' così l'uomo è un paradosso, ragazzi, non prendetevela con me, io non c'entro , non l'ho inventati io, l'ha inventato un Altro. Siamo esseri divertentissimi, ma paradossali !*

**Ora come sempre faremo un lavoro di conoscenza più personale . Sapete che dopo aver esposto concetti anche ampi e complessi poi li andiamo a verificare nella storia propria di ciascuno.** Quindi anche oggi faremo un lavoro di questo tipo , io vi accompagnerò passaggio per passaggio e sarà poi un lavoro che potrete condividere nei gruppi pomeridiani.

**1 ° Passaggio**:

**Scegliete e descrivete una vostra situazione o una condizione della propria vita personale che è almeno in parte insoddisfacente, meglio se calda , recente, come può essere un evento frustrante, oppure una condizione, come il lavoro che non soddisfa, o la moglie che è un tormento....**

**2° Passaggio**

**Contattare quella rabbia che quasi sempre accompagna le nostre situazioni insoddisfacenti o frustranti. Esprimerla, descrivendo cosa ci fa arrabbiare di più in questa situazione.**

**3° Passaggio**

*Stiamo lavorando dentro la nostra coscienza, questo è un lavoro reale, stiamo realmente elaborando, trasformando, attraversando questi contenuti. Lo spirito che siamo noi sta facendo questo, ma l'ego non lo sa e non ci crede. Siamo doppi, divisi in due parti...l'ego non crede affatto che sta creando, mentre lo Spirito dentro di noi è invece ben consapevole che stiamo facendo un lavoro creativo.* **Non stiamo semplicemente guardando come stanno le cose, ma in questo sguardo le stiamo cambiando**. *Capite che stiamo parlando del potere creativo ?*

*Suggerisco di fare questo lavoro* ***in consapevolezza vigile****, è una attività...lo spirito osserva sé stesso dentro uno sforzo.*

***E' un lavoro di meditazione, una pratica che opera nella misura che io ci credo*.**

Nella meditazione se dico *" mi abbandono" senza crederci e senza farlo, non realizzo niente. Uguale adesso nell'esercizio.. Se lo Spirito adesso ci crede, è consapevole che va in profondità dentro di sé...attraversando strati di sé, questo accadrà.*

***Questo è potere creativo, potere dello spirito umano , un lavorare su di sé.***

Quindi:

**Il terzo passaggio consiste nel contattare quelle paure, spesso complesse che accompagnano le frustrazioni e le insoddisfazioni. Quali sono queste paure? Paura di che ? Osservatevi con spirito quieto, ampio, calmo, cosi che potete vedere meglio: di cosa io ho paura in questa situazione?**

......

*Lo svolgimento di questo punto prosegue con l' accompagnamento di Marco, in forma più meditativa , nel modo seguente :*

"Stiamo contattando un senso di impotenza che c'è sotto questa paura e questa rabbia. Concediamoci di provare ad **abbandonarci nella impotenza**.

Sentite che l'anima quando tocca l'impotenza vuole subito fuggire e proteggersi con le sue difese ?

**Adesso proviamo ad accettare questa impotenza...non abbiamo risposte, non sappiamo cosa fare e non reagiamo** ...abbandoniamoci in questo sentimento con un gesto interiore dolce, può essere doloroso, ma meno amaro ...rinunciare a reagire, accettare cioè questa impotenza è un gesto di abbandono molto profondo...come quando espirando ci abbandoniamo.

Ora ci abbandoniamo a peso morto in questo senso di impotenza, accettandolo ....**Con le nostre risorse non siamo in grado di risolvere il problema .....l'accettazione profonda di questa impotenza è come uno spegnimento, una rinuncia , un morire a tutte le nostre più o meno illusorie strategie di risposta .**

**Vi prego di constatare che questa accettazione dell'impotenza placa il cuore ...**

e in questo placarsi del cuore, è *come scendere nell'oceano come un pietra*....nell'inspiro mi unifico, nell'espiro mi estendo.... . ***Nell'inspiro, intenzionalità, concentrazione e fede….. nell'inspiro mi unifico e nell'espiro mi estendo .*.**..

L'unificazione coincide con un abbandono sempre più profondo; **questa coscienza più pacificata diventa la nostra e cerchiamo di consolidarla ....mi unifico, mi estendo, sono saldo in questa maggiore integrità ....**lascio che si consolidi questo stato che mi affascina, che mi dà un senso di saldezza....**in questo spirito, in questa luce salda ..cosa posso fare ?**

**Non cerchiamo la risposta, lasciamo che emerga dalla realizzazione crescente di questo stato....mi unifico.....mi estendo....resto saldo....centrato....cosa posso fare in questo stato ?** ....con questa integrità più salda.....cosa posso fare in quella situazione da cui sono partito inizialmente? **Ma non torniamo negli stati che abbiamo attraversato, ma restiamo a gustare questa integrità, questa forza, questa intenzione ed estensione calma....**il campo si estende con il suo tempo... dal centro del nostro essere si estende e si irradia....in questa forza. Cosa posso fare in quella situazione ? ......*Quando percepiamo una intuizione di questo possibile .*..di ciò che possiamo fare in una postura più integra del nostro essere, *possiamo prendere appunti*, ma torniamo sempre a percepire prima lo stato di maggiore integrità.....Mi UNIFICO, MI ESTENDO ...senza inutile sforzo, la vita sgorga dal suo centro ineluttabile e serena e noi siamo canali, immagini, incarnazioni di questa potenza..cosa posso fare ?

Senza abbandonare questa stabilità ...cosa posso fare? ...**continuando a gioire nell'espansione creativa........**non torniamo agli stati alienati, confermiamoci sempre in questa integrità, realizziamo un pochino questo stato saldo, espansivo, gioioso...**la creazione è un gioco felice ....cosa posso fare in questo stato nella situazione da cui sono partito ?**

*Quando intuiamo, trascriviamo....: posso fare questo....posso essere cosi...Qualunque situazione...anche la più difficile lascia spazio a questa possibilità di essere integri, di espanderci, di bene-dire.....*.Comprenderete praticando che la realizzazione di questo stato espansivo è direttamente proporzionale allo spegnimento della forma distorta del nostro Io -separato....

**Più ci apriamo alla sorgente del nostro essere, più ci scopriamo torrenti, canali, di questa creazione in atto, che ora continua tramite noi ...più potremo percepire cosa posso fare ....nella situazione da cui siamo partiti...**

***In questa nuova libertà Creativa.....COSA POSSO FARE ?***

*Rimanendo nella comunione, senza separarmi ne' dalla Fonte dell'essere, ne' dalle persone con cui posso avere problemi, ne' dalla creazione e dalla natura che sono unite a me, ....ogni giorno attraverso l'ascolto, la preghiera riceveremo luce ed energia creativa per attraversare ogni condizione anche la più difficile....da persone libere.....*

**Trascriviamo gli input che sono venuti e ricordiamo che questo stato di integrità è sempre disponibile....**questa centratura, questa libertà creatrice , possiamo sempre trovarla in ogni momento di difficoltà e gratuitamente.

**Bene ragazzi !**

 Ora chiudiamo questa sessione di lavoro molto impegnativa, perché sondare le profondità è molto impegnativo. Abbiamo fatto un lavoro da speleologi, andando fino in profondità, **al punto che chiamiamo di scissione,** dove abbiamo imparato, ancora una volta a spegnere le forme pre-giudicate del nostro essere, attraverso **una sorte di morte nell'impotenza** e il paradosso, tra i tanti, è proprio questo, che la **potenza divina, la potenza creatrice si libera nell'impotenza radicale dell'uomo vecchio ...e solo quando vera-mente accetti la tua impotenza di uomo vecchio, quando riconosci che le tue possibilità non bastano e accetti questa impotenza in un gesto di abbandono fiducioso, è solo allora che la Creazione può riprendere vita in te.**

**Attenzione, ragazzi, se non capiremo questo**

**non scateneremo la nuova creatività sulla Terra !**

Capite bene che questo mistero ci parla anche di altri misteri. La **POTENZA CREATRICE DIVINA si scatena in noi ( letteralmente perde le catene ! ) solo nel momento in cui tutte le mie strutture precedenti, le mie illusioni precedenti di risoluzione del problema, cadono !** E quindi *il paradosso paolino* **: " Quando sono debole è allora che sono forte !** " questo vuol dire !

**La potenza creatrice non ha niente a che fare con la potenza illusoria dell'ego.**

**La creatività, si libera in noi quando l'Ego è totalmente impotente, quando *riconosce* *la propria irrealtà irrelata*....è allora…. è nell'impotenza accolta che ritroviamo il contatto col Principio Creativo**, **rivelandoci la nostra nuova umanità**.

**Questa è la Nuova Umanità:**

**è** **l'Io che si scopre in relazione**

**e in quella relazione,**

 **libera il potere creativo,**

**si fa tramite della potenza creatrice**.

**Capite la dinamica ? Capite cosa vuol dire : *" Chi vorrà salvare la propria vita la perderà " ?*** *E chi la perderà nel mio nome***,** *cioè in**questa esperienza, la conquisterà come eterna, perché* **il POTERE CREATIVO E' VITA CHE NON FINISCE.**

**La Creazione è eterna ed è ...ORA !**

Non è da cercare da qualche parte, prima o dopo la morte ...**è eterna, è ORA.**

**Il nostro compito è di essere ADESSO lo strumento della nostra Creazione.**

**Per questo CRISTO parla al presente:**

**"*chi ascolta la mia voce E' passato dalla morte alla vita"***

***....*adesso passa, non che passerà !**

**Allora NIENTE VI SARA' ... ma già da ORA ... IMPOSSIBILE !**

**Capite perché il gruppo poetico l'abbiamo chiamato poetico iniziatico, poetico insurrezionale ? Perché oggi, la potenza creativa è solo iniziatica !**

**Solo se capisci questo, *che* *devi morire alla tua forma precedente per aprirti al potere creativo...solo allora sarai poetico e insurrezionale.. ..: è questa la Novità:***

**L'INSURREZIONE è... L'INIZIAZIONE**

 **E viceversa**

**TUTTO E' POETICO: INCARNAZIONE DELLA PAROLA...ADESSO.**

Incarnazione attuale delle Nuova Parola, che rivela la novità dell'essere ora, e quindi... libera continuamente dalle illusioni ...una lotta che permane e che dovremo sempre combattere contro questi sistemi interni ed esterni di illusione.

**Ma abbiamo una straordinaria potenza per fare questa lotta !**

**SABATO 21.05.2016**

Pomeriggio

Abbiamo fatto un lavoro utile, alla ricerca di queste Sorgenti di vita interiori, in parte sempre ostruite. Il problema è questo: una ostruzione dei canali, come fossero dei tubi ostruiti per cui serve l'idraulico o il fognaro: sostanzialmente fognature dell'anima intasate. **Cosa sta succedendo sul pianetaTerra ?** Direi in sintesi che :

**I TUBI DELLA FOGNATURA DELLE ANIME SONO INTASATI !**

**Bisogna dis-gorgarli per far fluire di nuovo la vita.**

Con altra immagine direi che c'è una situazione in cui la canna dell'acqua con cui si annaffia il giardino è strozzata e si rigonfia, accumulando energia che poi esplode...poiché non ha sfogo e fluidità. **Quindi tutto il nostro lavoro, sia a livello teorico che a livello pratico, è una forma di intervento idraulico !**

Bene, se non avete fatto una pennichella nella pausa dopo pranzo, adesso siete molto stanchi, allora guardate il cielo, quando uno è stanco farebbe bene a guardare il cielo, un fiore o un albero, intensamente e con calma. Davanti alla mia scrivania ci sono fiori e alberi perché **se uno alla fine non si** **RICARICA ATTRAVERSO LO SGUARDO diventa scemo anche facendo il lavoro spirituale: diventa uno SCEMO SPIRITUALE ! Un tipo di scemo come ce ne sono di tutti i tipi !**

**Sempre li a pensare a cose spirituali...ma cosa c'è di più spirituale di un fiore ? !**

**Cosa c'è di più ispirante del mare, ...di un albero ?**

E' difficile esprimere un pensiero che abbia una forza più spirituale di una rosa, molto difficile...anche se si può con la Parola che può essere anche più ispirante....però non è facile. Allora quando siamo stanchi ricordiamoci anche solo che c'è..il cielo, con gli uccelli, i profumi...

**L'ESERCIZIO CON SILVIA**

Oggi pomeriggio facciamo una condivisione per la quale Silvia si è proposta. E' Qui come l'Ego gli suggerisce...pensando di essere qui per fare un esame, invece di sentirsi dentro questa sala che non a caso si chiama ....Mater Gratiae. Dunque non siamo qui sotto esame, per dare, ma solo per ricevere gratuitamente.

**Con Silvia ri-attraverseremo insieme i passaggi di questo esercizio per comprendere meglio e approfondire.**

**Da una situazione difficile , la costante iniziatica, dei nostri esercizi spirituali.**

Allora, lei dirà quello che vuole e io ogni tanto darò dei suggerimenti a lei e a tutti per comprendere il senso di questi esercizi, che si possono anche rifare, avendo i nostri esercizi sempre una costante , poiché **partono sempre da una situazione difficile, per come la vive il nostro Io più esteriore e distorto, e attraverso una serie di passaggi iniziatici** *( morte e rinascita* **) si cerca di mutare lo stato di coscienza per arrivare poi a vivere quella medesima situazione difficile da un altro punto di vista**. Tutto qua !

**Questa dinamica è la stessa dinamica che nella tradizione cristiana si chiama BATTESIMO ! Una dinamica esistenziale, non semplicemente una rappresentazione teatrale del processo iniziatico !** Ma qui non ci allunghiamo !

**SILVIA :** *I problemi per cui ho chiesto a Marco di condividere l'esercizio sono due. Uno perché credo di non aver fatto bene l'esercizio, due perché ho un problema che mi porto dietro da tutta la vita, per cui sentendomi come dici tu con i tubi intasati, penso che sarebbe anche il momento per affrontarlo.*

*Il problema della situazione di disagio riguarda il rapporto con mia mamma che ha compiuto 89 anni . Un rapporto molto difficile da parte mia perché lei sembra non accorgersene. Quando sto con lei per più di cinque minuti per me è come essere in una sala di tortura. La vivo così. Sto male a stare sola con lei: non so cosa dire e anche le telefonate mi sono difficili. Per questo avevo chiesto già a Marco l'anno scorso un consiglio, però il problema allora non era cosi grave in quanto mia madre stava a casa sua e io a casa mia e abitando vicino andavo a trovarla tutte le sere rimanendo con lei un tempo ragionevole. Tuttavia sono tantissimi anni che io sto male per questa relazione.*

*E' successo che il giorno di Santo Stefano è caduta e finita in ospedale. Tornando non poteva stare a casa da sola. Se il rapporto fosse diverso potevo tenermela a casa mia, anche se ho le scale che non le potrebbe fare, ma per dire che potrei anche pensare a cambiar casa per stare con mia madre in qualche modo, ma solo il pensiero è agghiacciante per cui ne abbiamo parlato e siccome ha un carattere non facilissimo, abbiamo baipassato la badante e l’abbiamo messa in una casa di riposo, dove però non vuole stare. Ora, dopo questi giorni , dovrò tornare a casa e trovare un sistema per portarla via dalla casa di riposo , con una badante o qualcosa...questa la situazione.*

*Quale rabbia ? E' una cosa terribile che provo sempre, non riesco a comunicare in nessun modo, non ci siamo mai capite: io parlo di una cosa, lei parla di un'altra. La sento invadente, giudicante, controllante, e scappo più lontano possibile. A 24 anni mi sono sposata per andare via, da Bologna per Faenza , andare più lontano possibile ad insegnare ...adesso invece sono costretta ad affrontare questo problema .....*

**MARCO** : che cosa ti fa arrabbiare ?

**SILVIA** : *Mi fa arrabbiare il suo modo di essere, tutto quello che dice* .

**M-** perché ti ferisce ?

**S**- *perché quello che dico io, mi sembra non avere nessuna importanza*

**M-** quindi in questo senso ti senti svalutata, non considerata....non interessa adesso sapere quel che ti dice tua madre .. ...vediamo la tua rabbia che contenuti ha: Cosa ti fa arrabbiare ?

**S-** *non mi sento considerata, ogni decisione da prendere, sembra che mi chieda ma poi fa sempre quello che vuole lei. Non esisto !*

**M-** la rabbia, noi sappiamo, esprime una ferita, che mi pare sia la non considerazione, ma anche l'invadenza

**S-** *bisogna che io faccia tutto quello che vuole lei, mi deve dire proprio passo passo cosa devo fare, sposta questo, metti quello, sempre sempre, minuto per minuto...*

**M-** noi, come sappiamo, la rabbia manifesta un bisogno violato, qui il bisogno violato è la libertà. La libertà di esistere , la libertà di valere, che quello che fai possa essere accettato come un valore e non continuamente contestato, annullato, svalutato, calpestato ...ok ...ora ascoltiamo le tue paure intorno a questo disagio , a questa sofferenza ...

**S-** *allora...poco che sto con lei divento aggressiva in quella situazione , ma mi sono accorta che posso tacere, ma è un silenzio ostile , pieno di astio come prima di venir via da lei ....oggi facendo l'esercizio, ho pensato che potrei essere gentile, mandare via questo mio astio, ma ho anche pensato che se sarò gentile, lei se ne approfitterà . Ho già provato altre volte a cedere , ad essere carina, normale.....*

**M-** adesso conosco questi pensieri, ma però io ti faccio ora una domanda più semplice: di cosa hai paura ? la prima paura l'hai già detta, di essere ulteriormente violata ...quindi hai paura che scoprendoti, tu possa essere di nuovo ferita ...

**S-** *ho paura che dopo dovrei fare ancora tutto quello che vuole lei* ...

**M-** quindi hai paura di doverti forzare di nuovo e quindi soffrire di nuovo

**S-** *si , poi ho un ricordo di quando ero piccola, che ogni tanto mi viene in mente : staremo sempre insieme...sta cosa mi fa ....*

**M** –quindi hai paura di trovarti a vivere una condizione di schiavitù perpetua ..

**S**- *esatto !*

**M** – la paura dell'ergastolo ! Ognuno di noi ha due paure fondamentali : la pena di morte e l'ergastolo ! La cosa più divertente è che queste due pene le viviamo entrambe, senza possibilità alcuna di grazia . Quindi hai paura dell'ergastolo , intrappolata in una situazione senza via di uscita. Quindi paura di ...soffocare !

**S**- *Infatti ho l'asma .*

**M** – L'esercizio procede contattando quel senso di impotenza che c'è sotto tutto ciò !

**S-** *contattare questa impotenza non mi è difficile, perché sono cosi tutti i giorni e mi dico sempre ..cosa posso fare ?*

**M**- Però noi questo adesso non ce lo chiediamo. Vogliamo semplicemente contattare sul piano emotivo, non solo su quello mentale, questo luogo di impotenza. Lo percepisci ?

**S***- assolutamente, non c'é alcuna soluzione ...le ho provate tutte, mi dico proprio così ...me lo dico sempre...non posso fare niente* !

**M-Ecco, questo luogo è un luogo importante !** Normalmente non dimoriamo in questo luogo, non siamo capaci , appena percepiamo questo senso di impotenza, la nostra anima automaticamente tende a fuggirlo e a fuggirne con le forme che l'anima conosce...quindi tu ti chiedi subito: ma che cosa posso fare ? E quella parte di te che fugge cosa ti dice ....

**S-** *la parte razionale dice : potresti non vederla , ma non so come fare*

**M**- potresti non vederla ...ma ti dice anche altro..

**S-** *certi momenti mi dice ...voglio morire ...*

**M**- voglio morire...vorresti non vederla, cioè fuga... poi che altro ti dice ?

 ....probabilmente non stai percependo l'input più forte, completamente diverso ....

 Ti dice...prenditi cura di tua madre, prenditi più cura di tua madre ! Prenditela a casa, portatela

 casa ...

**S-** *si, certo, è quello che continuamente penso, anche questo , certo*

**M** – ti dice che puoi risolvere la faccenda, risolvendola . Risolvila tu !

 Prendila in casa.... sei cattiva perciò non la risolvi , sei egoista non fai quello che dovresti fare

 Questo è l'input materno, quello che tu pensi che in fondo tua madre ti dice di fare.

**S-** *si e me lo dice anche, per togliermi ogni dubbio...( sorridendo* )

**M** – è anche interessante ridere delle proprie tragedie, perché le indeboliscono.

 Ma in questo esercizio invece di chiederci: che cosa posso fare ....per risolvere il problema? dobbiamo provare a lasciarci andare all'impotenza, lasciare andare questi input di risposta, di risoluzione, e abituarci, concederci di non avere alcuna soluzione ....e stare un pò lì ! Tu riesci a stare un po' lì ? Lo vedi che è difficile ?

**S-** *Questa mattina no, per questo sono qui, ma quando mi sveglio alle 4 e mezza e faccio la meditazione, riesco a starci.*

**M- Questo è molto importante : è una sorta di collasso .**

*Stazionare nell'impotenza dell'Ego* , *nell'impotenza delle risposte che siamo abituati a dare al problema*, che si sono sempre manifestate fittizie, insufficienti. Perciò le lasciamo, avendole sperimentate per venti, trent'anni ....cinquant'anni forse ?

Le lasciamo avendo sperimentato che questi nostri tentativi, anche disperati, di trovare soluzione al problema non funzionano e quindi ... **ACCOGLIAMO L'IMPOTENZA !**

**Impariamo che possiamo NON RESISTERE a questa impotenza ,**

**abbandonarci a questa impotenza,**

**senza reattività di nessun tipo.**

**SENZA FUGGIRLA, SENZA RIFIUTARLA... STARE NELL'IMPOTENZA !**

**Quanto ? A sufficienza ! Nella misura in cui mi placo , mi calmo !**

**Stare nell'impotenza...placa !**

**S-** *le uniche parole che mi erano venute erano**: provare a calmarmi*

**M –***provare a calmarmi*, ma però se non lo facciamo in questo modo, può diventare un altro input che ti agita ...**invece di provare a calmarti....abbandoniamoci nell'impotenza : *questa situazione non ha soluzioni ! Non c'è niente da fare ..! Tu non puoi farci niente....***

**Abbandonarci a questo stato di impotenza, il tempo necessario perché diventi una realizzazione - mi capite ? - Cosi come quando dico nella meditazione: *mi abbandono*, perché diventi reale lo devo re-iterare, altrimenti se no, non mi abbandono, anche qui devo reiterare questo gesto interiore *di* cedere all'impotenza. Cedere le armi, tutte le armi...questo gesto se vissuto bene, a fondo, con calma , placa il cuore !**

**Da un punto di vista iniziatico è come MORIRE !** *Dunque, tu pensa di morire e allora il problema di tua madre...non ti riguarda più !* **(** *ironia d'alleggerimento* **)**

**Morire è una pratica ! Quante volte nella tradizione cristiana abbiamo detto che dobbiamo morire ... *" uniscici nella fede alla morte e alla sepoltura di Cristo* " -***orazione finale di compieta del Venerdì* **–** *chiedo qui ai religiosi presenti di darmene conferma...*

**Cosa vorrà dire questo unirsi nella fede alla morte di Cristo ?**

**E' questo stato di coscienza.**

E poi dopo morti, anche sepolti, sta bene starsene un po ' sepolti !

Fa crescere i fiori, anche se fa paura...

ma poi superata la soglia, l'esercizio prosegue sul piano più meditativo e ....

**in questo placarmi,** che è **una PROFONDA RINUNCIA ,**

 ***imparo una nuova forma di dilatazione***

**mi UNIFICO e mi ESTENDO**

**ma a partire da questa totale rinuncia....senza tornare su ..**

 **senza abbandonare il proprio centro appena trovato, che**

**come una pallina spinta in acqua vuole tornare su**

 **non aver paura, stattene sepolta, stattene tranquilla, stai sotto, stai giù.**

**Come una bottiglia buttata in acqua che dapprima gorgoglia e**

**fa bolle nell'andare sotto, poi si placa;**

**come l'annegato che si agita poi placato segue le onde del mare ....**

**E il potere creativo quello che cerchiamo :**

***" bisogna che tu passi attraverso la morte***

***per raggiungere la tua vita sovrana "***

*(**Renè Char ) –*

**Quindi stiamo nell'impotenza senza resistere ! Lasciamoci scendere nell'oceano come una pietra pesante che affonda !**

**Andiamo giù e ci unifichiamo, scendendo la paura e la rabbia si placano. Mi unifico e mi estendo , trovo una nuova saldezza, sono salda perché placata !**

**Nessuno ti può dare ne' togliere il diritto di esistere , in questa saldezza conquistata attraverso la rinuncia a qualunque ricerca di soluzione più o meno forzata ( non c'é da forzare né forzarsi ), senza perdere questa integrità, senza ritornare su, ma rimanendo sempre giù , lasciando che la gravità spirituale ti porti giù puoi**

**PERCEPIRE IL POSSIBILE NON-FORZATO**

**quello che puoi fare in quella situazione, senza violare la tua integrità, senza dovere rinunciare inutilmente a questo stato di centratura.**

**Se il nostro essere percepisce che questo è possibile, che non violeremo inutilmente questa integrità, possiamo avere delle INTUIZIONI DEL POSSIBILE che nasce dalla integrità, non dall'ego , il quale si immagina qualunque sacrificio inutile , mentre**

**IL POSSIBILE CONCRETO NASCE DALLA INTEGRITA' .**

**Che cosa puoi fare, concretamente in questa situazione ? ASPETTA a rispondere !!**

**Torna e ritorna nello stato placato , in cui tu sei nell'integrità senza violarti, senza forzarti. In questo stato e senza uscirne cosa puoi fare ?**

**S –** *in questo momento, l'unica cosa che riesco a intravvedere, è un senso di pace , questo calmarmi. Il fatto di morire e stare sepolta mi piace molto. Pensare di stare tranquilla insomma.*

**M – OK - .....** Molte situazioni sono talmente infiammate che se adesso tu Silvia ti metti a pensare al possibile rispetto a tua madre probabilmente, immediatamente, torni su nei tuoi giri ....ma è molto importante scoprire che al di sotto di tutti questi pensieri affannosi, dolorosi, colpevolizzanti**, c'è uno stato più quieto che conquistiamo però, se restiamo giù , accettando l'impotenza .**

 **Possiamo invocare l'aiuto delle Potenze della Vita che ci parleranno e non saranno le nostre solite voci interiori del moralismo, del super ego, della rabbia... se noi torniamo in questo stato di pacifica impotenza aperta all'ascolto, che non è impotenza chiusa, rabbiosa, ma aperta all'ascolto.**

**IO voglio e posso rimanere in questo stato, dimmi cosa posso fare! ....l'INTEGRITA' è un CAMPO che si ESPANDE ....che va mostrando il possibile vero. Il Potere è l'espansione di questo campo di integrità, rimanendovi, senza uscirne....questo campo si espande e raggiunge tua madre perché anche lei fa parte di questo campo, e la raggiunge però secondo giustizia che è comune e questo... è possibile ed è giusto. Tutto il resto viene** *dal demonio - verrebbe da dire* **- viene cioè , dalla dissociazione nelle sue sottili e varie forme.**

**Questo piccolo esercizio attinge ai poteri creativi , alla sorgente creativa vera che è in noi, e da cui siamo separati.**

**L'esercizio è un risalimento di Silvia nella sua infernale alternativa, tra : *l'andare dalla madre come la madre chiede e soffrire da morire o non farlo* .**

**Ma risalendo dalle emozioni più profonde della rabbia e della paura si giunge al punto di scissione, dove moriamo , ci plachiamo, ed entriamo in contatto con il POTERE CREATIVO VERO che ci ISPIRERA' .**

**S-** *Adesso l'esercizio mi appare meglio , nel senso che capisco che è la fretta ...poi ho intravisto me integra, è possibile forse che io non mi senta più come quando avevo 6 anni, quando stavo con mia mamma..questa la cosa molto buona***.**

**M** – è chiaro poi che nel concreto relazionale, familiare, di lavoro, o nella vocazione ...cosa devo fare è per tutti uguale ...poi **il DISCERNIMENTO è sottile** , ***ma importante è capire che questo discernimento, perché sia vero, ha bisogno di questa pacificazione* ,** altrimenti è solo un alternarsi e uno sbattere la testa fra alternative comunque insoddisfacenti ...comunque nell'area alienata.

**L'uscita dall ' Area Alienata è questa:**

**Raggiungere l'emozione dell'impotenza e accoglierla fino in fondo e in questo - che è una morte alla forma vecchia del mio io - fare spazio all'ispirazione nuova che nasce dall'integrità e che nella calma e nel silenzio, mi dice... sussurrando……...**

Perciò serve imparare la calma, il silenzio; queste pratiche reiterate che ci educano a questa forma ... queste servono quando sei in confusione, ti devi fermare , se sei confuso devi lavorare . Non è agitandoti a destra e manca pensando di risolvere le cose in questo modo alienato ....

**Vi leggo ora, alcuni versi che sintetizzano molto bene il lavoro che abbiamo fatto !**

**E' una poesia dal titolo " *Sotto il sotto-fondo*** "

(da Parole per nascere - pag. 32 )

 Il sotto-fondo è un muro, noi siamo murati, torniamo ai nostri tubi ostruiti , il sottofondo è ostruito ...perciò devo trovare ciò che sta sotto... al sotto-fondo.

**La poesia inizia con una prima voce, quella di un IO che dice :**

***La mia impotenza è una tua azione di Grazia ?***

*Capite che questo Io sta già molto avanti per farsi questa domanda. Cioè si dice: io mi sento impotente –qualunque situazione sia –* ***forse che questa mia impotenza è una tua azione di Grazia ? Tu mi collochi in questa esperienza perché mi vuoi dare qualcosa ?***

Guardate che molte volte nella vita le grandi svolte accadono nelle fasi di grande impotenza !

**Una domanda utile da porsi dopo esserci abituati alla batosta che si solito arriva con la Grazia***....****la mia impotenza è una tua azione di grazia ? Che vuoi che faccia quando mi blocco ?***

E**'** il blocco della creatività e di come sbloccare l'impotenza, come stiamo facendo ...tutto il nostro discorso è personalissimo ( Silvia con la madre ) ma anche Cosmico: come sblocchiamo la Creazione che è bloccata ? **e COME SI SBLOCCA LA CREAZIONE SE SILVIA NON SBLOCCA IL SUO PROBLEMA CON LA MAMMA ?**

**Se Silvia non sblocca il suo problema il Canale Silvia resta bloccato, e la Creazione non può continuare in Lei... Illudersi di sbloccare la Creazione, senza prendersi cura del problema di Silvia e della madre è quell' ideologia religiosa** che è giunta alla sua fine.

**Siamo noi uno strano laboratorio**

 **Capite cosa vuol dire processo iniziatico ?**

 **Far calare i misteri nella concretezza estrema della vita ?**

 **Capite che non stiamo parlando d'altro che dei Misteri di Cristo ?**

**E ne stiamo parlando in una maniera molto, molto, ma molto concreta !**

Perché non abbiamo tempo da perdere, almeno io non ne ho. Io ho bisogno di vivere ciò di cui mi occupo, e di occuparmene in maniera radicale, così come Silvia si occupa del problema della madre **e OGNUNO DI NOI HA LE SUE ROGNE**

**CHE BLOCCANO LA CREAZIONE !**

*Ora che cosa risponde la seconda voce ?*

***Il Potere Creativo, detto anche Dio, o la Fonte della mia vita******è fatta in modo tale che risponde alle domande !***

**Questo è un grosso mistero, il DIVINO è COME UNO SPECCHIO**

 quello che noi chiamiamo il divino è come uno specchio , o una Eco

 **RISPONDE A SECONDA DI COME GLI PONI LA TUA DOMANDA** !

**E' Questa la Potenza della Preghiera !** Quando noi diciamo per esempio *" Signore Salvami "*

*Che accade nell'Universo ? Possiamo seriamente pensare che esista un Dio seduto da qualche parte che sentendo la mia voce, dice, aspetta che consulto la mia agenda per vedere se lo salvo o non lo salvo ? Pensate davvero che sia così ? e se non è così, allora com'è ?*

*Non è che sia il mio stesso dire,( la mia parola) che in qualche modo opera nella dimensione dello Spirito , se però parlo con fede ? Se dico: Signore salvami, credendo che lo Spirito , il divino, il potere creatore mi salva, è come se dicessi, non Salvami, ma* ***TU MI SALVI !*** *( non quindi domanda , ma affermazione fiduciosa di fede ! ndr ) e se io ci credo , questo accade !*

 *( L'efficacia della fede ) e se ascolto ancora più a fondo questo mio TU MI SALVI , forse addirittura percepisco* ***IO TI SALVO !*** *( - C'è questo dialogo interiore tra l'IO e il TU ndr )*

***Io dico : salvami, credo tu mi salvi, poi in realtà c'è chi dice , dal profondo di me, io ti salvo !***

Forse è questo il gioco...questo che vuol dire : ***" tutto quello che chiederete nel mio nome, se siete convinti, lo avete già ottenuto " ,*** *Certo, i tempi della realizzazione non sono controllabili , la fede è così ( è capacità di affidamento, di attesa , senza pretesa -ndr) .*

***Ecco perché S.Paolo dice che Gesù, durante la sua vita, ha gridato e implorato di essere salvato, ed è stato esaudito ! Non vuol dire che Cristo non abbia poi patito la croce, ma è stato poi, Resuscitato ! La sua preghiera esaudita !***

***Come e quando non possiamo pretenderlo, ma dobbiamo essere convinti di essere esauditi !***

Quando morirò , spero di poter dire: tu mi salvi ! Proprio ora che muoio, tu mi stai salvando ! Io sono perfettamente vivo in Te, proprio ora ! Chissà se avrò questa grazia, io penso di si ! Perché ci credo molto !

***Cosa dunque dice la seconda voce che risponde alla prima che aveva detto:***

*....****la mia impotenza è una tua azione di grazia ? Che vuoi che faccia quando mi blocco ?***

***Risponde*** ***: trova il mio foro sotto il sottofondo******del blocco, vai più giù del blocco, non provocarlo*** *( non c'è bisogno di praticarlo questo foro )* ***c'è già****.*

***Tu scendici e prova a rimanerci più prossimo che puoi .***

***Familiarizzati col senso di impotenza*** *.*

***Lasciati andare, insieme all'anima bestiale*** *( tutti i tuoi problemi neri )*

***che ti si stacca da te*** *.*

***La torre di controllo*** *( l'auto-coscienza che resta consapevole, una coscienza chiara )*

***segnali soltanto le fasi del mio atterraggio "*** *( ti devi rendere conto soltanto del mio scendere in te ) .*

**Questo è l'esercizio che abbiamo fatto !** **Una pratica iniziatica, una forma di preghiera, in fondo, che viene ad applicarsi nelle situazioni più varie e difficili della vita.**

Dove sembra che veramente le prove della Vita siano in fondo una lezione , un apprendimento difficile di questa cosa.

**E' come se noi fossimo addestrati, attraverso le prove , esattamente**

**a fare questo**:

**A CEDERE a porci in... Uno STATO DI ASCOLTO**

**APPARENTEMENTE IMPOTENTE**

**che diventa**

**il LUOGO DEL POTERE CREATIVO** !

**Della NOVITA' ...che entra nella mia Vita !**

 **\*\*\*\*\***

**A CONFRONTO CON I PARTECIPANTI**

**1° Domanda di UN partecipante :**

***Mi chiedevo come abbiamo la garanzia che poi, questa fase sia vera e non sia un altro moto dell'ego che torna a galla e che non ti lascia giù? La garanzia che non sia sempre l'Ego a risponderti e a rimetterti nella stessa situazione ?***

**Marco :** garanzie evidentemente non ce ne sono , ma ci sono delle verifiche emotive.

**Cos'è un processo iniziatico ? E ' un processo realizzativo. Cosa si realizza ? Un cambiamento di stati .** **Non è facile vivere questi stati, eppure qualcosa l'abbiamo vissuto. Silvia ha vissuto un acquietarsi , ha percepito e possiamo percepire con chiarezza, un maggiore senso di integrità .**

 E' questo che ci convince radicalmente , perché io mi sento più centrato, più lucido, sento che sono meno scisso, soffro meno, e i pensieri che mi vengono sono spesso anche più ragionevoli. E sono anche spesso, in linea con le Sapienze e se sono cristiano, con la parola divina.

Tutto questo lavoro non è fatto nella solitudine di un Io pseudo-autonomo, ma viene fatto in un processo iniziatico di una tradizione spirituale , in una comunione relazionale con gli altri, e quindi con un discernimento che non finisce mai. **Cioè, non bisogna essere sicuri !**

 E' l'Ego che pretende la certezza, **noi nello Spirito invece, impariamo ad amare la precarietà**, che come sai è la stessa parola di preghiera. **L'uomo orante è un precario**, in senso ontologico. ***Sa di essere precario ma vive con fiducia l'affidamento relazionale****,* ***rinunciando alla falsa autonomia e alla falsa certezza e, trova però una saldezza molto maggiore, nella precarietà dell'affidamento.***

Guarda che m'è uscita bene questa frase, non la saprei ripetere, (*nun tè preoccupà Marco , c'è sto io...ndr* ) ma è proprio così !

**Qundi non c'è certezza o garanzia assoluta, solo un discernimento continuo che si sottopone alla verifica personale , alla verifica della Scrittura, della Tradizione, di tutte le Sapienze**.

Quello che io cerco di proporre negli ultimi quarant'anni, lo verifico continuamente **con tutte le Sapienze, non solo con quella cristiana**. Se io trovo delle *discrasie gravi,* entro subito in crisi...penso ci sia qualcosa che non funziona in quello che propongo.

Se c'è invece una sinfonia, un accordo, allora sono tranquillo.

***L'uomo vive questo sempre, è un diagolo fra la propria esperienza e***

 ***la Storia , le tradizioni, la fraternità.. ....***

***siamo un laboratorio, facciamo degli esperimenti ,***

***ma sempre verifichiamo , l'esperienza che ognuno porta ,***

***ci sentiamo, ci correggiamo ,siamo un laboratorio vivente.***

**2° Domanda di UNA partecipante**

***Mi chiedevo se per compiere un atto creativo è sempre necessario per forza, partire dalla accettazione dell'impotenza, oppure se nel momento in cui uno ha raggiunto un Io centrato e presente allora non è più necessaria questa accettazione d'impotenza ...***

Diciamo che purtroppo la nostra condizione terrestre quasi sempre ci fa sperimentare di nuovo i nostri gorghi, per cui partiamo da situazioni insoddisfacenti. La dove invece si vive una situazione più soddisfacente, probabilmente siamo meno scissi. **Ognuno di noi ha delle aree in cui la vita funziona più facilmente**. *SILVIA ad esempio, è una bravissima concertista, l'abbiamo sentita suonare BACH , li , la vita creativa, il divino fluisce attraverso il suo corpo e la sua psiche, dove anche li avrà le sue ostruzioni, che comunque viviamo sulla terra, ma di meno , mentre è più impacciata nel rapporto con la mamma.* **Quindi dipende dalle aree su cui si lavora, oggi abbiamo lavorato su aree di difficoltà, li dove probabilmente la vita è più ostruita e quindi abbiamo bisogno di compiere questo passaggio, attraversando l'impotenza dell'Ego, che non è l'impotenza assoluta, ma solo la morte di soluzioni fallaci.**

 L'accettazione dell'impotenza ci dispone ad accogliere il potere creativo anche in quelle aree dove non siamo ancora capaci di farlo fluire e dove quindi permangono problemi.

**Certamente ci sono anche aree diverse dove ognuno di noi è più fluido e lì non c'è così bisogno, anche se secondo me un po' ne resta, vista la mia visione complicata dell'essere umano e dei problemi della terra dove siamo molto ostruiti....**

**3° domanda di UNA partecipante**

**Marco, all'inizio del primo incontro, questa parola : Creazione, creatività mi ha spaventata perché il mio Ego l'ha percepita come qualcosa che dovevo fare . Attraverso questo esercizio e soprattutto la vostra condivisione, capisco che l'atto creativo è il passaggio dall'Io alienato all'Io in relazione. E dunque , quell'essere in Cristo è l'Atto creativo ?**

**Marco :**

**Roger Walsh,** ricordate, quello che ha scritto che noi abbiamo abitualmente viviamo in uno stato mentale distorto e alienato ( ***" il nostro abituale stato mentale , dicono le psicologie orientali, non è lucido, ne ottimale, ne completamente razionale, piuttosto i nostri attaccamenti, le nostre difese e false opinioni , influenzano la nostra esperienza con mezzi tanto efficaci e tanto sottili non riconosciuti ..)*** ci dice del nostro stato egoico alienato. La tragedia di questo stato mentale è la sua scissione, separazione. **Tu hai percepito che la Creazione fosse qualcosa di esterno, io da una parte e l'atto creativo dall'altra all'ora oddio che devo fare per creare ?** **Ma noi siamo la creazione, la creazione in atto !** E' costantemente in atto, lo vedremo meglio domani, la rivelazione cristiana ci fa capire fino in fondo questi misteri. E' un' idea che gli umani , prima di Cristo , avevano già intuito però in forme parziali. Dal nostro punto di vista, **Cristo** invece ci rivela con chiarezza, ce lo fa capire , ma poi noi lo riscontriamo perché l'abbiamo dentro noi, **ci rivela chi siamo !**

**Lui dice " Il Padre, opera sempre " e anch'Io , il Cristo, 0pero sempre. Se il Padre è il Creatore, crea sempre e noi siamo parti viventi della creazione in atto, noi non siamo esterni alla Creazione, se ci sentiamo esterni è perché ci siamo di nuovo separati, allora la creazione si blocca, le nostre vite si ostruiscono , ci ingolfiamo nei problemi che ci creiamo, spesso da soli e diventiamo l'IO-Massa e disperato.**

**Il nostro lavoro serve a ri-connetterci consapevolmente con la Creazione , come essenza del nostro essere .** *Tu sei la coscienza della Creazione. Voi siete la Luce del mondo, dice Cristo****.* La creazione è in atto adesso in questo pensiero che la dice.** Io sono la Creazione, io come te, ma **nella misura in cui me lo scordo, divento un poveraccio**.

**Se invece me lo ricordo, mi ricordo di essere RE , questo è CRISTO RE !**

Perché è RE , perché è il cuore vivente della Creazione in atto, ora. *E se io sono il Lui, sono in Lui , anch'io nel centro della Creazione in atto. Basta esistere e sei creativo.* Qualunque cosa fai sei creatore ...porti nel mondo novità , ed è novità benefica come la Rivelazione di Cristo, perché ***il dono della Creazione è Vita. E' sempre un incremento di Vita che nell'uomo diventa un incremento di Luce e di Pensiero.*** Sempe più consapevole di questo, con sempre più POTENZA Creativa.

E' questo da capire nel terzo millennio, questo aspettano **gli** **Angeli e gli Arcangeli** che stanno tutti qua e **ci aspettano** ( *ma quanto ci mettono questi .....)* e noi nel nostro piccolo collaboriamo al lavoro degli Angeli.

***Io la vedo così....Manicomio? Ricovero ? Ah ah ah ! Meglio essere matti così ....tanto sei matto comunque , non è che se stai a Wall Street ad occuparti degli algoritmi delle finanze sei sano di mente...non ti pare ?***

**4° domanda di UNA partecipante**

***Marco, vorrei verificare una cosa . Nel passaggio di accettare la nostra impotenza , è il passaggio di accettare quella condizione esistenziale in cui ci sentiamo impotenti, dove sentiamo che le cose non dipendono da noi, oppure è abitare fino in fondo la nostra ferita ?***

***Nel mio caso porto questa mia ferita che dice "*** *Io non ho il diritto di vivere* ***" e nell'esercizio, rimanendo in questo sentimento del non diritto di vivere... che non è certo sano, non mi faceva bene stare in questo sentimento di impotenza....qual'è allora lo stato da abitare , perché sentirci impotenti avviene spesso nella vita, ma in fondo è anche una libertà sapere che.. non tutto dipende da noi ..***

**Marco :**

**Probabilmente, inizialmente, questa impotenza si manifesta proprio nella forma della ferita che ognuno di noi ha avuto**. Silvia, innanzitutto, contatta questo senso un po' disperato di non poterci fare niente....che ha a che fare con la ferita di non-esistere, di non valore che ha avuto, **ma questa FERITA poi, ha una sua abissalità più profonda , che depurandosi da quelle che sono le componenti distruttive psicologiche , nel suo caso la svalutazione, l'invasione ecc. e diventa scendendo, una IMPOTENZA PULITA** . Scendendo nell'impotenza pultia, si tocca una questione che non è più psicologica ma possiamo dire **ontologica** , cioè si tocca **la precarietà sostanziale della condizione umana** ***e la vive, scendendo, con sempre minore amarezza.***

**L'AMAREZZA è determinata spesso dalla RIVOLTA , dal RIFIUTO , dal non accettare questa condizione**. ***Noi invece accogliamo questa impotenza con un gesto crescente, però, di abbandono fiducioso .***

**Quindi , si parte dalla amarezza della ferita, ma poi penetrandola, accogliendo e non rifiutando quella amarezza della ferita si manifesta come una abissalità propria della condizione terrestre , ma che io posso accogliere, a cui mi abbandono e sperimento tutt'altro che amarezza, sperimento una pacificazione** *:* ***e il naufragar m'è dolce in questo mare !*** *Cioè il naufragare che all'inizio è pieno di amarezza, nell'approfondire l'abbandono – se possibile anche fiducioso, nella fede, nell'affidamentto - si colora, paradossalmente di altre emozioni, tutt'altro che amare .* **C'è una SOAVITA' nella RINUNCIA E NEL MORIRE in questo senso !**

*All'ego sembra chissàchè , ma scendendo e vivendola per quello che realmente è poi si manifesta* ***una SOAVE LIBERTA'.... UN RESPIRO*** *...e poi dentro questo accadono cose ancora maggiori, il contatto con questa Sorgente che mi dà Vita e alla quale io sono legato ...*

*Allora capisco che*

*la precarietà della condizione terrestre , che l'Ego vive come abisso,*

*è la relazione con la Fonte.*

**Io sono costitutivamente precario, perché**

**sono in costante relazione con la Fonte**

**Dal punto di vista spirituale è anche una relazione di sicurezza**

**( di dipendenza positiva ) .**

 **E' la stessa speranza della Eternità, garantita dalla relazione con la fonte stessa.**

**Quindi come diceva il vecchio Marx , abbiamo da perdere solo le catene !**

*Alla fine, ce ne renderemo conto, come anche a tratti nelle pratiche contemplative,*

*con l'evidenza della gloria che qui non c'era veramente niente da temere !*

*Niente, non ci sono veri pericoli, tutto è ben protetto* !

**E se noi ogni tanto riusciamo a sentire questo, abbiamo la Beatitudine !**

**5° Intervento di UN partecipante**

***Da quello che mi ricordo, io - in tutta la storia dell'Uomo - uno solo si è presentato in tal modo. Interrogato rispose : IO SONO COLUI CHE SONO ! E lo ha detto faccia a faccia all'Uomo. Mosè viveva in modo speculare con Dio e questo mi fa ricordare anche ...a IMMAGINE E SOMIGLIANZA di Dio. Più di tanto non capisco nemmeno io, dò qui, solo degli imput...però IO SONO COLUI CHE SONO, in verità totale, lo può dire soltanto Lui... mi sembra.***

***Marco :***

**E' la rivelazione di Dio a Mosè nell'episodio del Roveto ardente, perché è Mosè a chiederglielo** . Ed è così . *Questa stessa espressione, viene fatta da Gesù*, dove specialmente nel Vangelo di Giovanni, reiteratamente, si appropria dell'IO SONO ( " *Prima che Abramo fosse, IO SONO "* ) **quindi Cristo, con la Incarnazione, porta avanti la rivelazione di Dio a Mosè e comunica all'Uomo, sia pure per partecipazione, questa sussistenza divina , per cui , IN CRISTO.... ANCHE IO SONO.**

 Questo è quando non abbiamo ancora raggiunto. Cristo ha aperto una evoluzione della umanità che, secondo me, è appena cominciata, 2000 anni, buoni solo a capire qualcosa. Adesso siamo in un 'altra fase utile per capire un pezzetto in più, proprio per realizzare il nome di Dio, entro il quale IO Sono, anche tu, tutti.

**Il problema è proprio L'IO . Capire chi è quell'IO che ognuno esprime !**

 **Se Silvia dice: " Io sono Silvia" che rapporto ha con il mistero del nome di Dio ?**

Cristo è venuto, secondo me a rivelarci questo, che esiste una relazione con -sustanziale **. Tutti noi diciamo IO SONO , ma in che modo sono IO ? Sono un Io nella separazione** e quindi sviluppo la falsa autonomia, che ci porta all'isolamento autarchico, **oppure posso dire IO SONO nella vera relazione con l'ESSERE** che mi fa **CANALE** della soggettività e della sostanzialità . Questo è il mistero che ci provoca....proprio così !

**6° intervento di UN partecipante**

***Marco ti voglio chiedere una cosa sull'esperienza dell'IMPOTENZA, come viverla, ma anche come stare insieme a persone che, anche loro vivono una impotenza che mi ispira per le esperienze che faccio.***

***La domanda è questa: mi sembra che ci siano persone che hanno paura della impotenza , come tutti noi, ma anche persone che ritengono che l'esperienza dell'impotenza sia disgregante per la coesione del Sé , per cui c'è l'angoscia , più che la rabbia per cui sembra impossibile fare questa esperienza e quindi la mia compassione va un po' a queste persone , come dire, forse deboli ? Che non si possono permettere l'impotenza ? Cosa puoi dire a riguardo.***

**Marco :**

**Noi, in questo laboratorio cerchiamo di favorire un processo iniziatico, cioè di trasformazione radicale delle identità, che ha il suo prototipo fondante nel Battesimo. Quindi noi cerchiamo di vivere un Mistero che ha sempre affascinato l'umano, anche prima di Cristo. (** *Vedi Emanuele Trevi, IL VIAGGIO INIZIATICO – Laterza Ediz. Nella edizione del Festival della Mente – ndr* **)**

**La possibilità cioè di attenuare o risolvere una condizione soggettiva molto oscura nella quale l'uomo si trova.**

**So bene che -proprio perché parliamo di processi iniziatici - che ognuno di noi vive stadi differenziati del processo, e se c'è un accompagnamento, se io sono chiamato per vocazione, per amicizia, per professione a dover accompagnare una persona che sta vivendo una fase del processo, dovrò stare molto attento a cosa propngo, dovrò rispettare i tempi, intuire la fase iniziatica in cui si trova il soggetto per intervenire in modo appropriato. Noi vogliamo sviluppare anche questo.**

Io sono convinto che l'intera umanità sta passando per questo passaggio iniziatico, e ci troviamo tutti a viverlo in un modo o in un altro, dobbiamo diventare tutti , un po' capaci di questo accompagnamento .

**Ma anche un genitore del domani dovrebbe avere un po' cognizione di questo, altrimenti si trova ad avere un figlio a 15 /20 anni che sta vivendo una fase iniziatica e la fraitende completamente, non capisce niente di quello che sta accadendo.**

Noi sviluppiamo una forma di educazione dell'umano, che diventi comune, cosi come altre forme di educazione in altre epoche, sono diventate comuni**.**

**E ' vero , ci sono persone che nella fase del loro processo non riescono a concepire**

***L'impotenza iniziatica come luogo abitabile e tu non puoi forzare.***

L'accompagnatore iniziatico è semplicemente una persona che conosce un po' la via perché l'ha conosciuta e attraversata, e quindi può prendere il bambino per mano e fargli attraversare il corridoio buio, facendogli vedere che non succede niente , che nel corridoio buio non ci sono i mostri ...vieni con papà e tu... accompagni il bambino per la mano !

**RONALD LAING grande psichiatra inglese, diceva** : ***gli schizofrenici con me, fanno dei processi iniziatici perché avvertono che io non ho paura.*** *E io non ho paura perché l'inferno che lui ha attraversato, lo conosco , in buona parte l'ho attraversato anch'io*.

Quindi il malato, ma preferisco parlare di iniziandi , percepisce immediatamente, emotivamente, se ha accanto una guida di cui si può fidare. E' questo **il problema della DIREZIONE SPIRITUALE** **OGGI,** un problema che è sempre stato immenso. **Santa Teresa d'Avila** diceva , *cercate un direttore spirituale COLTO , cercatelo colto perché altrimenti vi creerà problemi .... e dice, ce ne sarà uno su cento , ma continuate a cercarlo !* Ma poi c'è **Franceso di Sales** che rifacendosi a Teresa dice, *non è uno su cento, ma uno su diecimila* !| Però continuate a cercare...i santi sono sempre pieni di speranza !

**Siccome però questo PROCESSO INIZIATICO sta diventando endemico, poiché oggi l'Umanità è come spinta a questo passaggio, noi dobbiamo lavorare per creare guide dotate, con tutta umiltà, del carisma che è un dono , non un merito.**

 Ma i carismi, vanno riconosciuti, nutriti, educati e fatti maturare , se no marciscono !

Questo è un grande problema anche per la Chiesa, delle Chiese...**essendo psicoterapeuta, tu sai meglio di me che in fondo, l'enorme fame di psico-terapia che c'è oggi nel nostro mondo è anche un sintomo di carenze di guide spirituali.**

**Se io sono in una fase critica a chi mi rivolgo ?** Al mio parroco ? Può darsi , ma il più delle volte il mio parroco mi manda dallo psicologo o dallo psichiatra. Ha strumenti lui per accompagnarmi nel processo iniziatico ? Talvolta si, ma onestamente è difficile perché non c'è questa educazione ...e anche qui dobbiamo **sviluppare una Sapienza iniziatica, nuova e antica** , perché *è anche antichissima, ma rinnovata perché si nutre di 100 anni di psicologia del profondo, del dialogo con le psicologie orientali specialmente asiatiche, che ci danno tanti strumenti per conoscere la mente e anche gli inferni, e anche i passaggi disgreganti.*

Certo che c'è una disgregazione , lo sapevano anche i cinesi del 1000 a.c. , uno degli esagrammi dell' I King si chiama **" lo sgretolamento "** , ma lo sgretolamento **non è solo negativo, dipende da cosa si sgretola.**

**E’ chiaro che quando comincia a sgretolarsi una struttura psichica di identità ventennale, trentennale, non è facile...ci vuole una persona accanto, una comunità possibilmente, di persone consapevoli che ti dicono le parole giuste al momento giusto , non le false consolazioni degli amici di Giobbe che servono solo a farti incavolare. No, parole terapeutiche effettive, indicazioni di viaggio precise, mezzi di sopravvivenza specifici che solo persone esperte conoscono** .

Ecco la realizzazione spirituale e non la sua rappresentazione .Di questo abbiamo una enorme fame, ma hai ragione, bisogna stare molto attenti.

**7° intervento di UN partecipante**

***Più che una domanda, una riflessione che ho fatto, di quanto questo percorso di attingere alla fonte creativa mi fa venire in mente il significato etimologico e cristologico dell'OBBEDIENZA, inteso come OB-AUDIRE e quanto sia collegato all'accettazione della impotenza del Cristo quando ha dovuto obbedire, non per essere soggetto a qualcuno, ma per essere veramente libero .***

**8° intevento di UNA partecipante**

***Desideravo semplicemente dire che alla luce di tutto quello che abbiamo fatto, l'esercizio e soprattutto la meditazione , mi sono risuonate meglio le parole del Padre Nostro, " sia fatta la tua volontà " le ho comprese meglio non come atteggiamento passivo, ma come una azione attiva, nello stare fermi in quell'impotenza , di modo che si apra questo campo creativo e sgorghi la volontà del Padre per me e non solo per me, perché le soluzioni che vengono per me sono anche per gli altri , facenti parte del problema.***

**Marco : perfetto, esattamente in linea con quello che veniva detto prima.**

Nella profondità di quello che chiamiamo impotenza ma che però è semplicemente accogliere la condizione reale dell'IO, io imparo a ricevere dalla Fonte dell'Essere ciò che la fonte dell'Essere costantemente dà. E dà sempre e solo vita !

**Per cui l'OBBEDIENZA ( ob-audire )**

**È ascolto in profondità**

**è RICEVERE VITA !**

**Perché Dio è solo donazione di Vita, di bene, di intelligenza, di luce .**

**Dire , nella Fede, " *dacci oggi il nostro pane quotidiano "***

**in realtà, sappiamo di chiedere solo tutto ciò che noi vogliamo :**

**VITA IN ABBANDONANZA**

**come dice Gesù Cristo**

**Perché questo E ' ciò che Dio E' e DA' , sempre e per sempre !**

**Anche se Io Sono nella Morte, quella condizione passeggera**

**è determinata da fattori che non centrano niente con Dio, da ben capire.**

**DIO non DA' LE CROCI , da' la VITA !**

**Dio è vita senza ombra ! Luce senza tenebra.**

**E' donazione pura, incremento vitale,**

**DIO è ' un PAZZO PIENO DI GIOIA !**

**Un matto, una esplosione continua, eterna.**

**Una espansione, senza limiti ....non so come dirlo, però è cosi ! ....**

**(***applausi dalla sala* **! )**

**Alleluia !**

**Perciò, ASCOLTARLO, OBBEDIRE, dire : " *sia fatta la tua Volontà* "**

**vuol dire semplicemente**

**chiedere a Dio , CIO' CHE DIO DA' IN ETERNO !!**

**Si dice che Dio vuole che tutti siamo salvi, ma che vuol dire ?**

**Cosa vuole Dio, qual è la Volonta' di Dio ?**

**E' questo ciò che dobbiamo capire e lo possiamo dire in tanti modi .....**

**ma se lo devo dire adesso..**

**DIO VUOLE CHE IO SIA DIO !**

**Dio vuole che io sia Divino,**

**Vuole , la piena realizzazione di tutte le potenzialità dell'Essere , dell'IO SONO ...**

**lui vuole che IO SIA, mi dà l'Io e mi dà l'Essere, cioè SE' STESSO .**

**ECCO PERCHE' NON C'E' NULLA DA TEMERE**

**ma purtroppo noi oscilliamo e ricadiamo nella paura, nella separazione,**

**ce lo scordiamo sempre, spesso....**

**E' QUESTO**

**IL COMBATTIMENTO SPIRITUALE !**

**Noi siamo sulla Terra, solo per questo ! Per un costante combattimento per ricordarci chi è DIO ! Credere in questo, è la rivelazione di Cristo, tutta qua.**

**Credere in questo ci trasfigura. Credere in questo ci rende FIGLI di Dio, cioè Divini.**

**Strumenti generati dal Divino per proseguire la Creazione. Esattamente tutto questo, come noi adesso, non è altra cosa dal comunicarci tra noi - come stiamo facendo - VITA , INTELLIGENZA, RESPIRO.**

**Le nostre anime adesso si stanno sgorgando, un po' di fognatura si è liberata, canali creativi si stanno aprendo , adesso ...e poi noi andremo nelle nostre case e qualche rivolo della vita divina, cioè della creatività si infiltra di qua, si infiltra di là, risana di qua , risana di là , guarisce di qua, illumina sopra, di sotto , fa brecce, apre le porte .**

**Certamente " SIA FATTA LA TUA VOLONTA' o SIGNORE"**

**MA CHE PAURA , tante volte per i cristiani DIRE QUESTE PAROLE**

**pensano invece :**

***oddio chissà che vuole Dio da me ! Certo sia fatta la tua volontà, ma mi raccomando, pensaci bene ... !***

**SABATO 21.05.2016**

**Sera**

**Marco Guzzi, apre la serata : " Questa serata sarà dedicata alla creatività, alla musica, alla parola poetica, alle testimonianze. Sarà una serata importante .**

Iniziamo questa serata vivace e ricca, con un Coro Polifonico di Darsi Pace ( applausi ) sotto la direzione della maestra ***Silva Rambaldi*** , che *eseguirà una AVE MARIA in gregoriano*, in onore della nostra ospite la **Mater Gratiae.**

**Esecuzione Ave Maria in gregoriano**

Scroscianti applausi per l'esecuzione .

**Ora Alessia, una nostra cantante, che canta al Teatro dell'Opera di Roma, eseguirà tre Arie di Johan Sebastian Bach che titolano in ordine di esecuzione :**

**Perché ti affliggi / Se tu mi sei vicino / Ripensa o mio spirito /.**

**La prima aria dice :**

***Perché ti affliggi e ti accasci / o anima mia tormentata/o mio spirito stanco,***

***abbi cura di te /poiché egli rimarrà sempre con te/ per condurti/nel mondo e sul cielo.Se non ti stabilisci con fermezza/Nella volontà di Dio non puoi trovare/Il vero riposo nell'Eternità.***

*Segue esecuzione delle arie.*

**La seconda aria.** se leggiamo le parole della seconda aria, sono una conferma di quanto dicevamo anche oggi pomeriggio: l'abbandono, l'impotenza, che in quest'aria qui è la morte e dice

***Se tu mi sei vicino, allora io morirò felicemente e felicemente riposerò con gioia alla mia morte e alla mia pace*** .. **sentite come lo dice ?**

*Con quale dolcezza struggente e soave dice queste cose terribili per l'ego*, , *riesce a dirlo con una dolcezza , un amore puro che uno resta incantato...ma sta dicendo questo ... è un atto continuo, non è soltanto la morte biologica ,* ***è l'atto continuo della rinuncia*** *che oggi , con l'esercizio, abbiamo cercato ancora* di *capire.*

**FABIO , L' AMICO DI MARCO**

**MARCO :**

Fabio è un amico di una amicizia antica, lui ha conosciuto prima me, poi io ho conosciuto lui, sapete che lui è una **testimonianza** ,molto importante nel nostro movimento : **di CREATIVITA'** , **di capacità di esprimere creatività anche in situazioni esistenziali difficili , che se lui vorrà ci racconterà.**

**FABIO :**

Io sto vivendo una situazione di malattia cronica , tipo sclerosi multipla , ascoltare Marco la prima volta alla radio, poi ascoltando le sue poesie mi ha aiutato molto.

Memorizzavo le parole che mi hanno aiutato molto ad affrontare questo tipo di convivenza difficile, rabbiosa, sofferente .

Mi ripetevo a memoria le parole che ascoltavo da Marco alla radio , poi leggendo i suoi libri .

**Le Poesie di Marco, mi hanno aiutato molto, a cominciare dalla poesia di DARSI PACE che si trova nel sito e che dice :**

*" Fratello ....se vuoi la pace..., datti pace.*

*La pace è solo il tuo cuore... sprigionato.*

***Fratello*** *...se vuoi l'amore* ***Diventalo*** *,*

***Tu sei l'amore****, tutto l'amore che cerchi*

*Non chiedere perciò.... la pace al mondo*

*E non pretendere l'amore ....da nessuno.*

***La pace... dalla tu ...***

***Falla Tutti i giorni, con le tue mani.***

***E dallo tu ..L'amore.***

***Scroscia ,donati , irradia sii felice.***

 ***E' Dandolo l'amore .****..che lo ricevi*

*In abbondanza.*

**Mi ripeto come un grido, queste parole : sii felice lo stesso** ! ***Anche se la vista cala, le gambe non funzionano, non ti tengono in piedi, sii felice lo stesso, anche se davanti hai una persona che ti dice una parola storta ...Sii felice ..parole che mi aiutavano, ad andare avanti, ad accettare lo stesso, anche se la situazione fisica era quello che era , però le parole di Marco, dette come suo modo, come sapeva dirle lui, con amore, con passione, con pazienza, con benevolenza , aiutavano me ad accettare e affrontare , andare avanti lo stesso.***

Così, mi sono imparato diversi testi , già prima della radio, leggevo **RUMI** , quando iniziavano i primi impacci alle gambe , non riuscivo più a camminare e dovevo usare un bastone , un tripode perché oscillavo e lessi *una poesia di Rumi* che diceva :

***" Anche* *se tu non hai piedi, scegli di viaggiare in te stesso ,***

***come miniera di rubini, sii aperto all'influsso dei raggi del sole,***

***o uomo viaggia da te stesso , verso te stesso ,***

***perché solo attraverso un simile viaggio,***

***la terra diventa oro purissimo.***

***Avanza d'amarezza e acredine, verso la dolcezza ,***

***perché solo da un suolo amaro e salato,***

***nascono mille specie di frutta "***

**Immagazzinavo queste parole a 34 anni, quando le mie gambe cominciavano ad avere questi impacci, non mi tenevano e dicevo comunque posso viaggiare in me stesso , posso continuare, utilizzare queste parole per affrontare questa difficoltà fisica, pesante, rabbiosa, perché non capivo perché dovevo essere colpito da una malattia così tormentosa, che però...mi ha portato fin qui adesso, nonostante tutto !|**

Ultimamente vado avanti col "*nonostante tutto* " riguardo al passato poi, Marco mi ha insegnato ad andare avanti nel futuro con " *anche se* " .

Un'amica, Antonietta ha scritto un bel dialogo in una video conferenza con Marco che riassume così : **per *il passto, " nonostante tutto " per il futuro, "anche se" , e godiamo il presente affidandoci al Dio di Cristo.***

**Marco** *:* Grazie a Fabio , che testimonia la parola che si incarna nella vita concreta e dura. Come dice Rumi in un terreno amaro e salato...che produce frutta*.*

**\*Adesso ascoltiamo Silvia Rambaldi che ci fa ascoltare il " Contrappunto n.1 dall'arte della fuga di J.S. Bach.**

*Esecuzione di Silvia*

***Marco :***BACH è sempre sorprendente per la incredibile ricchezza delle cose che dice. Dice una tale quantità di cose in un modo così semplice che per capire ciò che dice emotivamente, bisogna sentirlo molte volte . Una cosa all'apparenza così semplice, in realtà, come percepisco, è così piena di messaggi , come dire, di variazioni dell'anima , di stati emotivi a tutti i livelli che non si finisce mai di imparare e ascoltare. Bach è veramente un grande mistero, più lo sento e più me ne convinco.

D'altra parte ***Hermann Hesse*** nel *Gioco delle perle di vetro* ( un romanzo fantastico, ultima opera del 1943 di Hesse ) immagina un futuro dell'Umanità, giunta a certi stadi terminali che inizia la sua Rinascita, scoprendo dei manoscritti inediti di Bach ! Non sono solo io malato di *bacchianismo !*

**La TESTIMONIANZA di LAURA e di MIMMO**

**Marco :** sono due nostri amici , entrati nel gruppo di formazione, che possono raccontarci, qualcosa anche nell'ottica di questo intensivo , in generale sulla creatività , sulle sue ostruzioni, i blocchi, le difficoltà, Mimmo è anche sacerdote e Laura fa parte di un movimento neo-catecumenale da trent'anni, quindi entrambi con esperienze molto ricche...prego:

**LAURA :**

Parlo della mia esperienza nel corso formatori, che ho iniziato quest'anno .

Premetto che ero arrivata a 46 anni ad un punto della mia vita dove nulla aveva più senso. Una vita vissuta sempre con entusiasmo, appoggiata anche nella fede, nella Parola di DIO, ma – vuoi per la vita che viviamo, vuoi che tutto era diventata una rappresentazione, per parlare con i nostri termini, che mi sentii sconfitta e rassegnata...anche perché ho una famiglia con cinque figli. Non riuscivo a trovare le energie da nessuna parte. Per puro caso, era il tempo che mi chiedevo se era giusto iscrivermi ad un corso di Tai CHI essendo io , allora , una legalista cattolica, quando in chiesa ho trovato un volantino di Marco, con scritto Yoga e preghiera cristiana per cui ho capito che era quello che mi serviva e mi sono iscritta ai corsi che il volantino annunciava.

Come raccontavo agli amici, oggi a tavola, quando ho sentito Marco mi sono meravigliata che tutta Roma non fosse li ad ascoltare quelle cose ! In quell'ascolto entusiastico, sentivo che rinasceva in me, una speranza : | di poter lavorare su me stessa ! Infatti, ero andata in depressione , sentendomi inadeguata, non trovando un modo per lavorare su me stessa. Con Darsi Pace ho capito che si può lavorare su qualsiasi problema, non è poco.

Da qui nasce la mia esperienza nel gruppo FORMATORI , perché quando scopri una cosa cosi bella, senti anche il desiderio di comunicarla. So di essere una chiacchierona, ma non bastano le mie chiacchiere e sapendo che c'è la possibilità di formarsi, ne ho sentito il desiderio. Anche come sblocco, riagganciandomi a questa parola . Ovviamente è stato anche difficile perché la mia presunzione , venendo a contatto con la mia incapacità ...non possiamo tutti essere come Marco, molto difficile....tu cerchi , cerchi, apri bocca e ti sembra tutto un disastro per cui sono delle belle mazzate all'Ego ...che fanno bene. Ho visto che mi sbloccavano anche energie, perché si ridimensionavano illusioni, falsi miti anche di me stessa. In questi incontri per formatori, succede che io vado agitatissima, perché Marco ci interroga , sia pure benevolente, ci fa parlare come dovessimo sostenere un incontro ....mentre vado e sto in macchina, continuo a ripetere , intercalando con ave marie, veramente con travaglio ( i figli li ho avuti ) . Poi quando sono li vedo il clima benevolente, che si imparano tante cose , come rispettare l'altro che ti sta davanti, non inondando di parole l'altro - come ho imparato - poiché non serve, meglio prima capirlo e tante altre piccole cose . Tornando a casa sento che sono molto contenta, per aver avuto un po' di luce in più sulla vita, mia e degli altri.

Quindi ci vado anche per egoismo perché mi auto-formo .

***Don MIMMO***

"Parla tanto ma parla bene" dice nel prendere il microfono da Laura. Come anche tu hai raccontato, io ho conosciuto , tanti anni fa, due libretti di Marco, presi in libreria, non sapendo chi fosse . Si intitolavano : ***Passaggi di millenni*** E ***L'ordine del giorno****.* Dopo aver letto il primo, *Passaggi di millenni* ho pensato : questo è matto ! Oppure, ha capito tutto ! Un libretto che ogni tanto pigliavo in mano, fino al giorno che in un momento particolare, mi sono ritrovato ad Eupilio in provincia di Como, 10 anni fa, per un intensivo. Il l'unico di Roma che sta là, tra bergamaschi, milanesi, trentini, veneti, e ho iniziato a far parte del movimento, a frequentare diversi intensivi, poi quest'anno ho aderito al corso per formatori. Una cosa un po' particolare per me, essendo anche prete, ho sempre questa idea di essere già un formatore , un educatore, un catechista, un prete deve fare un po' tutto, psicologo, formatore, liturgista, amministratore.

Per dire della mia esperienza, non ripeto le cose che ha detto Laura che condivido pienamente.. la mia esperienza , nel momento in cui ci troviamo in questo luogo di formazione per abilitarci a condurre degli incontri, secondo la nostra metodologia, vivo profondamente gli esercizi e le meditazioni che per me è un approfondimento dell'approfondimento, una importantissima esperienza più profonda. Questi mesi sono stati faticosi perché cominci ad avere il quadro più chiaro del progetto , cominci a vedere la strada e mi fa molto bene perché mi permette di disporre nel modo giusto le mie cose e sono molto contento...anche se c'è sempre questa lotta con il prete che ragiona in un modo un po' diverso ....adesso però non è il momento di raccontarvi come ragiona il prete , cosa complicatissima... no che ragiona diverso, ma condividere questa esperienza con persone a livello paritario - anche se provengo dallo scautismo che è già paritario - in questo confronto devo mettere da parte il prete, detto tra parentesi perché non posso mettere da parte una cosa che è parte totale di me. Però mi fa molto bene sentire Laura, sentire gli altri , entrare ancora di più profondamente nelle loro anime , nelle loro esperienze e devo dire che si crea un clima molto particolare , anche con i telematici , ciao , ciao, anche se non ci vediamo mai ..però è una cosa molto interessante. Dico questa cosa dei telematici perché il nostro è anche un progetto telematico di formazione e anche se non ci vediamo, è come stare li tutti insieme e anche per questo penso sia una esperienza riuscita.

MARCO : grazie a Mimmo e a Laura , per questo slancio, questo incremento, questa apertura che noi vogliamo che questa dinamica abbia, perché se questa dinamica ha una sua positività è giusto e naturale che si trasmetta, si diffonda e si incarni nei carismi personali, quindi anche con le caratteristiche personali. Una cosa che nel gruppo di formazione, cerchiamo di fare capire dal primo anno: che il formatore è sé stesso, non deve essere né me, né nessun altro. E' sé stesso che assume una metodologia, ma poi la incarna nella libertà, nello specifico, anche con i carismi personali. E chiaro che anche formatori, magari con una formazione più scientifica, come Barbara, per esempio, come ha fatto parlando della MEDITAZIONE , ne parlerà con l'attenzione , come ha fatto, alle ricerche scientifiche svolte sulla meditare. E via così, ci saranno tonalità diverse, di incarnare una spiritualità, come è sempre stato in tutte le cose, piccole o grandi che si trasmettono. Questo vale per un artigiano che ha a bottega dei giovani, che impareranno a fare poltrone e tende, ma non come le fa Ciarella, le faranno, si spera, a gusto e talento loro. E via cosi, per ogni cosa, artigianato, arte, chirurgia, gastronomia, spiritualità e fino alla santità . E ' noto che quando è morto S. Franceso d'Assisi, le generazioni immediate di francescani hanno avuto grande smarrimenti e litigi. Tanto che Dante Alighieri, a 50 anni dalla morte di Francesco, già parla dell'ordine francescano allo sbaraglio , ma di fatto poi, dentro il fenomeno francescano sono nati tanti altri santi con carismi propri, fino a Padre Pio, S.Francesco di Paola, di cui invochiamo la protezione nel 6°centenario della nascita. Un santo che teniamo sempre presente, nato il 27 marzo del 1416 , calabrese, cosentino. E tanti altri santi che hanno vissuto poi in connessione nella libertà, non con arbitrio.

**DANIELA CANTA L'ARIA DEL MAGNIFICAT**

**di J.S.BACH**

*Esecuzione e applausi*

**FABIO , CON UNA POESIA ALL'AMORE**

Prima parlavo di me e della mia convivenza con questa malattia cronica, rara e genetica e mi sembra giusto e doveroso ringraziare una persona che continua a starmi vicino e a dirmi ringraziamo di quello che abbiamo e cerchiamo di godere di quello che possiamo. Questa persona è mia moglie Paola Trovarelli . Ci siamo sposati vent'anni fa e avevo già i miei problemi alle gambe, la vista ridotta, ci conosciamo da circa trent'anni e c'è una poesia di Marco che si chiama Fuorilegge che parla dell'Amore e che in questo caso , pensando alla mia situazione dice :

**Fuori legge**

***Per amare la vita ...ho bisogno di tempo***

***debbo sturare il lavandino***

***e l'abbaino spalancare sopra le scale***

***è questione di cesso e di cielo***

***di visione, ma anche d'intestino***

***Il mio amore è una sintesi carnale***

***È una sostanza più che un'intenzione***

***E' una mistura più che un discorso***

***E' una pianta più che una legge da rispettare***

***E' un frutto da mangiare più che uno sforzo***

***Perciò datemi tempo***

***per amare***

***Il mio albicocco***

***Da frutti in estate.***

***Fuori stagione***

***L'amore è acidità.***

***Marco :***

Grazie, grazie, andiamo alla conclusione di questa splendida serata piena di emozioni, di numeri eccezionali e di protagonisti straordinari sulla scena planetaria ...e quindi il Coro come aveva iniziato, conclude ......eccola là, c'è niente da fa (*tipica espressione ironica da marito, quando s'arrende alle volontà muliebri ) ...*

**PAOLA Balestrieri *:***

Interviene per ringraziare un gruppo di persone che con una ammalata hanno pregato insieme per la guarigione. Questa persona sta meglio e ringrazia tutti per le preghiere che l'hanno sostenuta.

Un'altra cosa: abbiamo qua il nostro disegnatore ufficiale che è Davide , se vuol venire un attimo....

Davide oltre ad aver disegnato questa bella locandina, qui sotto, del nostro intensivo, " Potere e creazione " ...vieni Davide ...ha rifatto il volantino anche quest'anno , con Roberta , la moglie che ha prestato il suo volto per lo sguardo incantato della donna in meditazione . Lo ringraziamo e daremo questi volantini di Darsi Pace per la stagione 2016/2017 ai responsabili regionali da distribuire nelle loro zone. Ci sono anche degli opuscoli verdi, promozionali che spiega un po' meglio, cos'è il movimento Darsi Pace, che a volte facciamo fatica a spiegare cos'è .

Inoltre presenta il Disegnatore ufficiale delle locandine di Darsi Pace che invita sul palco. La chiama Davide , la cui moglie Roberta è il volto prestatosi per l'immagine della meditazione.

**DAVIDE IL DISEGNATORE**

Volevo solo dire qualcosa riguardo al post che ho fatto per questo incontro a Santa Marinella, perché ne è nata una questione. **C'è un omino nero sulla barca, che non si sa bene cosa sia, io la identifico con l'Ombra , però è al timone e sembra guidi la barca o comunque la ostacoli**. Comunque non so bene chi sia. Ho mandato un messaggio a Paola dicendo che avevo fatto questo disegno , totalmente libero, con questa montagna donna dove ho visto la trinità, il padre, il figlio e lo spirito santo , ma questo omino nero, che ho sognato stanotte ...non so veramente da dove venga fuori.

 Mi fa piacere perché non amo immagini edulcorate, penso alla forza di Darsi Pace e ***vedo in Marco il guaritore ferito*** , vedo la forza di Darsi Pace in questo.

Lo dicevo anche nel gruppo coi ragazzi oggi : **si deve sentire da dove parte Darsi Pace , da una disperazione che magari in certi ambiti dà fastidio, però questo omino rappresenta questo bisogno di Pace e lo vedo come l'OMBRA che comincia a collaborare** , infatti nella testa gli ho disegnato un *piccolo alone r*osso, come se in maniera alchemica stesse passando dal nero alla rubedo . Sta cosa mi piace, magari mi dite che pensate voi di questo omino, perché se uno vuole essere veramente creativo , penso che debba lasciarsi aiutare dagli altri a capire.

Io disegno così con ispirazioni che vengono leggendo le poesie di Marco, o meditando sugli argomenti.

***Marco*** *: il disegno lo trovate sulla pagina Facebook, NASCENTI , a cui ci si può iscrivere, dove il gruppo cultura esprime liberamente tutti i contenuti di questa ricerca.*

***La settimana organizzata con MAURO SCARDOVELLI***

**E' un'ulteriore sperimentazione nel nostro movimento** .Abbiamo avuto questo incontro con Mauro Scardovelli, uno psicoterapeuta , l fondatore della Associazione **ALEPH** , personaggio importante in questo ambito di ricerca , abbiamo cominciato a conoscerci e abbiamo già fatto **due conferenze pubbliche a MILANO , una a novembre 2015 , l'altra ad aprile 2016 che hanno avuto una straordinaria affluenza , sia la prima, ancor di più la seconda in un teatro più grande di 400 posti , lavorando fuori casa, poiché io sono di Roma , lui è ligure e Milano non è una città dove operiamo.**

Da questo abbiamo pensato fosse opportuno intensificare con una offerta di una intera settimana , 6 giorni di lavoro che faremo a Trevi, in provincia di Perugia. Ci saranno vari personaggi, come ***Roberto Mancini***, e altri ospiti, come ***Nino Galloni***, economista con i quali cercheremo di approfondire le tematiche della crisi economica e anche politica nell'ottica che ci è propria , ma che è anche di Scardovelli , del lavoro interiore.

**Quindi il lavoro interiore, come condizione di un rinnovamento che si confronti anche con le tematiche più economiche e politiche che sono all'ordine del giorno e sono urgenti**.

Il tentativo di arricchire gli elementi di una nuova cultura che sia anche una nuova politica, tendenzialmente. Vista la partecipazione a MILANO su di un tema che era l'INSURREZIONE DELL'ANIMA , che evidenzia un nuovo bisogno, **cercheremo di proporre un luogo per raccogliere questa domanda.**

*Andiamo alla conclusione con il Coro, con il canto del REGINA CIELI , sotto la magistrale conduzione della maestra Silvia Rambaldi .*

***E con la richiesta di un Bis, questo NADA TE TURBE , vi sia viatico per la notte****.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Nada te turbe, nada te espante,**quien à Dios tiene, nada le falta,**solo Dios basta.**Todo se pasa, Dios no se muda,**la paciencia, todo lo alcanza.**Todo se pasa, todo se muda,**la paciencia, todo lo alcanza.**Nada te turbe, nada te espante,**quien à Dios tiene, nada le falta,**solo Dios basta.**Nada te turbe, nada te espante,**quien a Dios tiene, Dios basta.**Nada te turbe, nada te espante,**solo Dios, solo Dios basta.*** |  | ***Niente ti turbi, niente ti spaventi,**a chi ha Dio, nulla manca,**Dio solo basta.******Tutto passa, Dio non cambia,**la pazienza, tutto realizza.**Tutto passa, tutto cambia,**la pazienza, tutto realizza.**Niente ti turbi, niente ti spaventi,**a chi ha Dio, nulla manca,**Dio solo basta.**Niente ti turbi, niente ti spaventi,**a chi ha Dio, Dio basta.**Niente ti turbi, niente ti spaventi,**solo Dio, solo Dio basta.*** |

**DOMENICA mattina**

 **22 .05.2016**

***La sorpresa dell'incanto***

Ben arrivati..... siamo alla domenica mattina di questo nostro breve ma intenso incontro.

**I nostri incontri e in generale tutta la dinamica del nostro laboratorio ha carattere iniziatico. Cos'è l'iniziazione ? *E' un percorso, un processo attraverso il quale dovremmo realizzare processualmente, progressivamente ma realmente, i misteri ultimi.*** Questa è la iniziazione, **la realizzazione graduale, ma reale dei misteri ultimi.**

***Chi sono io ? Che speranze ho ? Perché c'è l'universo ? Che fenomeno è l'universo?***

***Che destino ha l'Universo e che destino ho io dentro il fenomeno universo ?***

La iniziazione è quel processo graduale in cui realmente dovremmo realizzare questi misteri. Spero che in questi due giorni noi stiamo vivendo un processo, che forse oggi potrà rivelare il suo significato iniziatico. **La realizzazione iniziatica autentica è sempre rivelativa.**

Anche quando noi realizziamo un minimo dei misteri che l'iniziazione ci offre, **dovremmo sperimentare - sempre di nuovo - una certa sorpresa. La nostra anima dovrebbe avere un piccolo sbalordimento.**

**Se questo non accade l'iniziazione non sta procedendo come dovrebbe.**

Questo è un grande problema dell'esperienza religiosa contemporanea. Un'esperienza nella quale più nessuno fa : " oddio, ma davvero ?! "

 Una esperienza religiosa in cui nessuno realizza più niente !

 Quindi noi ci prepariamo perché la sorpresa, la novità accade sempre in uno spazio libero, vuoto, sgombro. Se siamo troppo pieni, il nuovo non trova spazio.

Se pensiamo di avere già tutte le risposte, non ne troveremo alcuna di vera...non avremo mai ***la sorpresa dell'incanto*** .

Quindi sempre di nuovo, con la passione sempre nuova di chi si apre all'IMPONDERABILE , all'INCONCEPIBILE al SORPRENDENTE , iniziamo la nostra mattinata !

**Meditazione**

**Iniziamo esercitando la NOSTRA ARTE dell'ABBANDONO** .

Non dobbiamo avere fretta di sperimentare l'abbandono..... limitiamoci ad iniziare con l'espiro a rilassarci scendendo in questo espiro. Il nostro stesso Io inizia a scendere mentre ci abbandoniamo in questo espiro ....ci rilassiamo. Nella mente che inizia a concentrarsi....pensieri automatici appaiono come delle schegge, dei frammenti, tracce mnestiche della memoria.......noi non ci lasciamo distrarre ...pensiamo che questi pensieri -schegge volino un po' qua , un po' là .....mentre nell'inspiro la nostra attenzione si concentra sulla colonna vertebrale che si va allineando, stirando con un certo piacere .....anche se le sedie non sono idonee , ci adattiamo al possibile, in quanto ciò che conta è l'attitudine interiore. *Sono stati svolti anche degli esperimenti scientifici che hanno mostrato come le onde cerebrali iniziavano a modificarsi, molto più seguendo l'attitudine interiore, piuttosto che la correttezza posturale.* Se poi le due cose vanno a coincidere, meglio ancora. Ma **il nostro intento non è la perfezione formale, ma** **lo sgretolamento** **delle strutture psichiche prestabilite** , qualunque esse siano.

L'inspiro viene associato ad una attitudine interiore di accoglienza: sorrido, **sorrido lego alla parola la INTENZIONE , lego alla parola sorrido la CONVINZIONE e tutto il mio essere gradatamente si fa accoglienza, benevolenza e nell'espiro abbandono, fluidità, per questa PACE !**

**Questa pace è uno stato della coscienza**, nella quale le forme precedenti del mio Io si stanno lentamente indebolendo, sciogliendo......percepiamo questo scioglimento ? Ne percepiamo la dolcezza ? Sorrido....accolgo.....accolgo tutto....osservo tutto ...e lascio andare tutto !

**Tutto scorre...nulla viene trattenuto....limpida coscienza, sempre più integra**. Tutto ciò che credo di sapere di me lo lascio scivolare via, per una coscienza sempre più pacificata in cui il nostro piccolo Io va dissolvendosi....con tutte le sue paure....con tutta la sua arroganza.....sorrido ...non ci sono più! Non ci sono più nella vecchia forma.

**Esperimento la grande quiete ....gli uccelli cantano....e forse me ne accorgo per la prima volta**.

Questa coscienza è assoluta perché non è condizionata ne' dallo spazio ne' dal tempo, perché non è condizionata dal mio vecchio io che è la sorgente della spazio-temporalità.

**SORRIDO.....E mi abbandono fino a spegnere** ...E LA PACE ....questa coscienza che è sempre sé stessa, che non è mia e non è tua, che non è soli li o solo qui, a Bankog o a Santa Marinella, un anno fa o tra mille anni ...QUESTO MOMENTO E' MERAVIGLIOSO !

**Questa Coscienza Assoluta è anche Creatrice. Ogni parola che viene detta si fa ..realtà !**

E' una materia che può assumere ogni forma ....questa coscienza assoluta, questa luce....lo capiamo che è LUCE ?

Questa luce che illumina ogni uomo, è veramente **DIO, COSCIENZA ASSOLUTA** che si fa veramente **UOMO, COSCIENZA DI UN IO SULLA TERRA** e ci rivela la fonte, la PROPRIA FONTE ci rivela di essere generata ...adesso .....e quindi il vero Dio come generatore, genitore, Padre e il vero Uomo generato, Figlio ...nessuna rappresentazione...questa è la forma del nostro essere: ***PADRE SORGENTE...*** ***FIGLIO QUESTO CORPO ... UN UNICO SPIRITO,*** siamo la sostanza plasmata, ***la forma nuova dell'uomo, tutta perfetta-mente simile al Padre***.

**Questa forma è la forma del nostro Vero IO** , del nostro Vero Corpo, questa forma è raccolta, rivelata nel nome di Gesù.

**Il nome di Gesù è la forma nuova della nostra Umanità vera-mente creatrice**. In questo nome...**in questa forma....QUESTA FORMA E' LA FEDE** *... Nel tuo nome Signore, in questa fede, nella vera fede del nostro Io noi siamo in perfetta comunione con la fonte dell'essere, canali della grazia, strumenti di salvezza, noi siamo la Luce del mondo e il nostro corpo, le nostre mani sono strumento di Grazia, canale di comunicazione.....manda il tuo Spirito Signore ....a realizzare fino in fondo questa Parola ...fa di noi canali scroscianti, torrenti ridenti della Creazione .*

Gli uccelli cantano ....ogni cellula del nostro corpo canta....tutta la Creazione canta.... MOMENTO MERAVIGLIOSO !

Bene .

**LO SVELAMENTO DEL PROCESSO INIZIATICO**

**Ri-compreso , osservandolo a risalire dalla fine al suo inizio.**

**Bene ragazzi, vi vedo bene.**

**I nostri incontri a tutti i livelli, ma anche una intera annualità, o anche l'intero triennio, andrebbe rivisto tutto da capo per comprendere il PROCESSO INIZIATICO. Perché capiremmo meglio, che vuol dire, ad osservarlo dalla fine, per capire perché abbiamo cominciato in un certo modo, perché abbiamo detto certe cose....è cosa molto utile.**

Mi pare lo dicesse anche ieri Mimmo che diceva che facendo il Formatore, ha pututo capire meglio il percorso del triennio...**capendo meglio, quella che noi diciamo l'ORGANICITA ' del PERCORSO.** **Lo ribadiamo spesso che questo è un Percorso organico !** Ma vi dirò di più. Qui non c'è una parola che è fuori posto, se ci dovesse essere si vede che ci siamo distratti . **Cioè: ogni parola, ogni passaggio ha un senso iniziatico.** Non è che per caso, abbiamo cominciato l'altro ieri a parlare delle problematiche sociali , culturali ...gradualmente , **gradualmente stiamo arrivando al centro.** Ma non ci siamo ancora...stiamo forse capendo , pian pianino di cosa stiamo parlando..sarebbe bello che alla fine ognuno facesse come un feedback ..talvolta in altri gruppi lo facciamo.

Per capire fino a che punto ognuno di noi, ha realizzato, ciò che veniva proposto.

Ma vediamo , può darsi che a fine mattinata sarà più chiaro.

**Siamo partiti da una considerazione piuttosto evidente, che c'è questo BLOCCO della Creatività umana, un blocco interiore che ci fa soffrire tanto e un blocco, di conseguenza anche collettivo** , un blocco storico altrettanto evidente. Ieri spero, abbiamo cominciato a capire e realizzare - con intensa profondità - che **possiamo, anzi dobbiamo contribuire a sbloccare questa paralisi solo se attingiamo - one by one – a profondità spirituali libere , dentro di noi.**

**La Condivisione di Silvia, ci ha fatto capire che** **i miei blocchi psichici, le mie problematiche** con mia madre, con mia moglie, con mia sorella, **queste problematiche che sembrano cosi personali, individuali sono il LUOGO in cui lo sblocco delle energie deve avvenire**.

 **Perche' se non sblocco questi canali ostruiti non sblocco le energie creative necessarie al rinnovamento della Terra oltre che della mia vita**.

 Abbiamo fatto, capendo questo, un grande passo iniziatico, ieri.

**Capendo questo, quando ci sentiamo impotenti**

**perché le strutture del mondoci sembrano insuperabili,**

**ci dovremmo chiedere:**

**Che cosa nella mia vita è paralizzato, ostruito ?**

**Quali problemi di relazione ho ancora aperti con qualcuno, perché non ho ancora messo le cose a posto ?**

Ovviamente non mettendo a posto le cose ...formalmente, ma qui si intende **L 'AVER RAGGIUNTO UNO STATO DI INTEGRITA' , che a quel punto, mette a posto il POSSIBILE.**

**L'obiettivo del processo iniziatico è l'aver raggiunto la MIA INTEGRITA'.** *( l'essere tridimensionale, o trinitario che vedremo alla fine ..ndr ..)*

**Poi può darsi che nella mia integrità, e magari proprio per questa , io venga ucciso.** Noi non ci facciamo illusioni, non siamo la spiritualità a buon mercato che ti dice che se tu hai risolto tutte le tue contraddizioni, avrai l'applauso del mondo. **Noi abbiamo l'ARCHETIPO del GIUSTO PERSEGUITATO , del MARTIRIO DEL GIUSTO, di chi viene perseguitato proprio perché integro.** Noi dobbiamo fare il nostro lavoro psicologico, ma dobbiamo anche sapere che tutto questo non ci porta necessariamente ad avere una vita risolta dal punto di vista esterno. Può darsi che ci porti ad **una vita risolta come quella di S. Paolo, che finisce decapitato, che però ha compiuto il suo destino in Gloria.** **Questo è il cristianesimo, duro , da questo punto di vista ! Non promette facili soluzioni nel Mondo !**

**Nel mondo c'è conflitto, anche se sei integro, anzi, ancora di più ,**

**però, se sarai sufficientemente integro vivrai il conflitto in tutt'altro modo,**

**con una POTENZA straordinaria, un CORAGGIO che non viene da te,**

**una DETERMINAZIONE che non viene da te,**

**e porterai avanti un Mistero che è molto al di là di te..**

**...la CREAZIONE medesima.**

Ieri abbiamo capito che **occorre sbloccare l'IO liberandolo dalla scissione, perché diventi un IO IN RELAZIONE.** Per questo noi dobbiamo attraversare tutte le aree di alienazione intermedie con gli esercizi sulle paure, le rabbie, il senso di impotenza, tutta la fase che noi chiamiamo di auto-conoscimento , che è strutturale al processo iniziatico, anche se NON SUFFICIENTE ! Qui c'è un primo punto che stamattina vorrei ribadire con voi , perché molto importante nella cultura contemporanea.

***E cioè : il lavoro di auto-conoscimento, quindi anche tutto ciò che tutte le psicoterapie o le psico-analisi ci possono offrire, è necessario al processo, ma è insufficiente per raggiungere quella libertà creativa di cui stiamo parlando***.

Vi leggo qui una mezza pagina molto istruttiva , di uno dei maggiori psicoanalisti del mondo, americano, allievo di JUNG, probabilmente una delle menti più originali della psico-analisi della seconda metà del XX secolo, **JAMES HILLMAN** autore del libro ***" Cento anni di psicoanalisi . E il mondo va sempre peggio ! " (****Edizioni Garzanti ) .*

***" Oggi in psicoterapia, va di moda il bambino interiore*** *e anche noi contattiamo le nostre parti infantili, ferite* ***In questo consiste la terapia: si torna indietro fino all'infanzia, ma se si guarda indietro, non si guarda INTORNO .- Questo viaggio all'indietro costella quello che Jung chiama l'archetipo del fanciullo***  *- diventare tutti fanciulli è inevitabile come passaggio ad una comprensione superiore, non sono l'ultima soglia della conoscenza, e se ci fermiamo lì è un disastro !* ***- ora l'archetipo del fanciullo è per sua natura , apolitico e privo di potere*** *- di cosa parliamo noi ..del potere della creazione ! -* ***non ha nulla a che fare col mondo politico e così l'adulto dice, bene riguardo al mondo che posso farci ? E ' una cosa più grande di me !*** *- e quanto c'è di questo nella sensibilità dell'uomo contemporaneo ? -* ***Ecco quello che dice l'archetipo del fanciullo: tutto quello che posso fare , il mio potere , è entrare in me stesso ! Lavorare alla mia crescita , al mio sviluppo, trovare dei buoni gruppi che mi allevino e che mi sostengano****"*

**MA QUESTO E' UN DISASTRO .... PER IL MONDO POLITICO !**

**PER LA NOSTRA DEMOCRAZIA**

**Ma io direi**

**PER IL MONDO !**

**La democrazia dipende da cittadini estremamente attivi, non da bambini !**

**DAL LAVORO INTERIORE ALLA CREATIVITA' NELLA STORIA**

**Vediamo che anche nei nostri gruppi, non è facile passare dal lavoro interiore alla Creatività nella Storia. Per questo abbiamo fatto questo intensivo.**

**Abbiamo bisogno di uomini e donne che superino l'achetipo del fanciullo**

**e acquistino l'archetipo del GUERRIERO !**

**Il nostro archetipo è IL CRISTO !**

**E Cristo Gesù era di stirpe regale , guerriera, figlio di Davide guerriero che ammazzava 10mila uomini in un battaglia ! (*Saul ne uccide 1000 e Davide 10.000*)**

**Ora noi non ammazziamo più nessuno ....MA**

**DOBBIAMO RITROVARE - IN CRISTO - LA POTENZA**

**DI DAVIDE RE E POETA**

**CAPITE ?**

***Se non siamo Poeti e guerrieri, e quindi RE , Sovrani nella Nuova Umanità di Cristo, non abbiamo la forza di cambiare questo mondo, semplicemente !***

Ci mettiamo lì bambini tranquilli a leccarci le ferite e dire che siamo tanto feriti..il che va curato, ma è solo un passaggio, non la meta.

***" Enfatizzando l'archetipo del fanciullo , riducendo le nostre sedute a rituali, in cui si evoca l'infanzia e si ricostruisce la fanciullezza, ci escludiamo dalla vita politica "***

**ma io direi ci ESCLUDIAMO DALLA VITA , DALLA CREAZIONE !**

 **Di cui la politica è una espressione importante .**

Ma noi non siamo solo una **umanità POLITICAMENTE IMPOTENTE,** ma anche **POETICAMENTE IMPOTENTE.**

*Dov'è la potenza creativa nelle arti, nella musica, nella poesia, nella letteratura....dov'è ?*

*E nella comunicazione di massa ...dove sono le voci che ci colpiscono !*

**Stiamo andando verso una società totalmente psicologizzata** , un indice importante di bisogno iniziatico che non compreso si traduce nella limitata operatività psicologica, che è una iniziazione parziale e fallace, perché l'iniziazione ha bisogno di una Rivelazione !

 Sarebbe solo l'avvio di un processo trasformativo che non sa dove andare perché non ha la rivelazione di cosa sia la salute piena. Tu mi stai curando, ma a quale modello di salute ti ispiri?

Verso quale tipo di salute umana mi stai portando ? Questo non lo sanno né FREUD né Jung o se lo sanno debbono prendere dalle varie tradizioni

***" Venti o trent’anni di terapia hanno relegato le persone più sensibili e più intelligenti della nostra società , e alcune delle più ricche, nel culto dell'infanzia. E questo si è diffuso in modo subdolo per tutto il paese (USA)***

***Per forza nessuno va più a votare, attraverso la terapia stiamo privando noi stessi dal potere.***

Quindi se staziono nell'area del bambino ferito, che piange sulla ferita, quest'area va attraversata per liberarla dal dolore, ma poi nel punto di scissione, nel punto di morte, dobbiamo anche morire come bambini feriti, per rinascere nella relazione nuova, pulita , inedita Col Potere Creativo !

**Questo passaggio, ragazzi, ha un nome semplice, si chiama ATTO DI FEDE !**

Questo passaggio non accade automaticamente, non con un esercizio psicologico, e nemmeno con una tecnica meditativa, che ti può portare al silenzio, all'esperienza di una coscienza assoluta, anonima ....di una sostanza spirituale ancora informe, ma se vuoi sperimentare l'IO IN RELAZIONE, sei chiamato a credere nelle Parole della Rivelazione che questa possibilità, te la comunicano. E quelle parole ricevute, dando loro credito, come sappiamo, ti portano a realizzare ciò in cui credi.

**Noi realizziamo solo ciò a cui diamo credito.** **Non possiamo realizzare qualche cosa SE PRIMA NON ABBIAMO CREDUTO CHE SIA POSSIBILE questa cosa.**

Quindi noi possiamo sperare di fare esperienza di un IO CREATIVO , solo se crediamo di essere un Io creativo. E che sia possibile essere un IO creativo.

Questo non ce lo inventiamo , ma è LA RIVELAZIONE COMPIUTA IN CRISTO !

**E' solo Cristo che ci RIVELA che l'IO è CREATORE !**

**Nessuno prima di lui lo ha detto perché per dirlo c'è bisogno di una RIVELAZIONE DIVINA .** E' il divino che può dirmi questo, io non posso saperlo, posso solo intuire , avvicinarmi, approssimarmi .

Tutte le tradizioni si approssimano, si avvicinano a questa **INTUIZIONE,** ma ***lo SPLENDORE di questa INTUIZIONE avviene in un momento preciso, con una rivelazione precisa.***

Noi sblocchiamo il nostro potere nella misura in cui ci riconosciamo **PER FEDE, CREDIAMO RADICALMENTE di Essere AGENTI LIBERI della Creazione in atto.**

Se noi crediamo adesso, di essere Figli , generati dal Potere Creatore, di essere generati come una sua proiezione , **siamo Immgini VISIBILI dell' Invisibile**.

I nostri corpi, non sono corpi animali, sono configurazioni del Potere Divino di Creare. Nella misura in cui Io credo questo, ne farò esperienza. E sperimenterò il potere creativo nella sua pienezza progressiva .

**Quindi, io devo attraversare le aree della ferita, del bambino arrabbiato, della paura, ma non mi debbo fermare lì....**non devo pensare che quella sia la mia verità ultima del mio essere. E' un attraversamento che mi serve per **andare OLTRE** , per spegnere meglio tutte queste aree della paura, della rabbia, che solo se ascoltate, posso lasciare andare , potendo liberarmi solo da ciò che prima o riconosciuto.

In questo senso il lavoro psicologico e psicoanalitico è utilissimo, perché riconosco le mie paure, ma poi è con la pratica meditativa che le posso lasciare andare . E poi liberato, nel silenzio, posso ascoltare la parola precisa : **" tu sei creatore con me !** Questo sei tu, per questo sei stato creato , e sei stato creato per continuare a creare **. "**

**TU NON SEI ALTRO CHE L'IMMAGINE DEL CREATORE**

**Non altro : Le tue mani, la tua voce, il tuo corpo**

**è per la trasmissione della creazione.**

**Nella misura che ci credo, lo realizzo.**

Nella misura in cui non ci credo, creerò altre cose ...posso pensare che sono un bambino impotente perché mamma è stata cattiva con me ! Posso stare tutta la vita a pensare che sono nato in una famiglia infelice.

Ma la buona notizia è questa : di FAMIGLIE FELICI NON NE HO MAI INCOTRATE !

Quindi più o meno abbiamo avuto un padre e una madre , più o meno feriti pure loro che hanno combinato disastri , hanno fatto quello che potevano, ci hanno trasmesso le loro ferite ed ora sono cavoli vostri...detta un po' brutalmente !

**Se non CREATE, se non continuate la Creazione, è un problema vostro, mamma e papà non c'entrano più. Ognuno si sceglie la propria IMPOTENZA.**

Fa comodo sentirsi impotenti, a casa, nella cuccia , protetti, sotto la cacca. ESPORSI, exporsi, è fatica, è rischioso, becchi botte da tutte le parti. **Devi essere un SAMURAI , un Re DAVIDE guerriero, se no fai pena e fai ridere se te la prendi con mamma e papà.**

**Mi capite vero ?** Sto parlando a gente che sa che diamo peso alle ferite dell'infanzia, all'ascolto del bambino, messo al centro dell'attenzione, ma se non comprendiamo che quella è solo una fascia della mia anima, ma non l'ultima, rischiamo di rimanere impegolati nell'area alienata , cioè dell'impotenza ...rimanendoci per 20, 30 . 40 anni continuando a raccontare le solite balle allo psicoanalista che intanto si fa la villa al mare....e ascoltando quanto la mamma è cattiva .....annuendo ogni tanto e magari aggiungendo ....ma lei crede ?E tu ci pensi tutta settimana...m'ha detto ma lei crede ? Che voleva dire ? NIENTE ! Non voleva dire niente, il più delle volte poverello fa il suo lavoro, ma non è un MAESTRO , loro giocano sulla mancanza di maestri , sulla fame di iniziazione, ma non sono ne maestri, né iniziati. E se voi volete esserne certi, fate loro una domanda semplice : qual è l'iniziazione che mi sta trasmettendo ? Perché ogni maestro che inizia qualcosa, sa cosa fa. Loro diranno che non sono né maestri né iniziatori, ma si comportano come fanno e in più si fanno pagare ...pessimo segno, poiché tutte le tradizioni spirituali della terra, tutte, dicono che la INIZIAZIONE deve essere Gratuita. Dipende, ci sono tante scuole, Freudiano, Junghiano, Rogeriano, Transazionale e oggi le mille diramazioni sempre più varie ma comunque , **anche la psicoterapia più banale è sempre un processo iniziatico.**

E' sempre un lavoro sulla identità e si dovrebbe sapere su quali schemi di identità sana tu mi curi.

I maestri, Freud , JUNG si facevano domande serie, su cos'è l'anima per esempio , quali sono gli strumenti più idonei per lavorare su questa materia....e via di seguito, ma qui non vogliamo fare la critica alla psico-analisi.....facciamo quello che serve a noi, e cioè capire che il raggiungimento della libertà creativa , richiede un lavoro sulla nostra anima ferita, ma non basta. C'è un punto in cui bisogna morire, rinunciare anche a tutto questo armamentario concettuale , spegnerlo e affidarci a Parole che ci indicano una Via di Salvezza , più reale e più integrale.

Nello sperimentare la verità reale di queste parole sperimenterò il potere creativo autentico.

**A questo punto poche parole, ma utili , sono tratte dal Vangelo di Marco 11, 22-24 :**

Gesù, come spesso fa, parla ai suoi discepoli vicini ,dopo aver maledetto un fico perché trovato senza frutti. Ripassando il giorno dopo, lo trovano seccato , meravigliandosi non poco.

**Allora Gesù disse loro : " Abbiate fede in DIO ! "** presupposto fondamentale del potere creativo che è sempre legato alla fede, prima ancora della fede teologica, lo sperimentiamo nella pratica meditativa, dove se dico mi abbandono e mi abbandono sul serio, sperimento il potere di modificare il mio stato interiore. Quindi, verifico che il potere creativo è sempre legato ad un atto di fede .Tu, prima di creare devi credere in molte altre cose, per esempio, devi poter CREDERE DI POTER CREARE ...Quando un poeta si mette a tavolino per scrivere dei versi è CONVINTO di POTER CREARE: ha fede nella parola poetica , altrimenti non ci proverebbe.

**Come possiamo sperimentare di essere strumenti della creazione**

**se non ci crediamo ?**

Certo che no ! Capite allora qual è**la potenza della INTENZIONE**che richiamo nella pratica meditativa ?

**La FEDE** è **l'INTENZIONE di TUTTO IL MIO ESSERE,**  non è un qualcosa di astratto.

 Gesù dice:

***In verità vi dico: chi dicesse a questo monte : Levati e gettati nel mare ---*** esempio radicale del potere creativo di un ragazzo... un po' estremo ..., il cui Spirito c'è ancora per chi ci crede e chi ci crede ne fa esperienza , sperimenta il potere di questa fede – se non ci credi sarà difficile che farai esperienza creatrice del Verbo, qui...capite ?

**Il gioco è sottile :** **cosa vuol dire credere** ? **Cosa accade nell'anima, nello spirito di un uomo quando crede ? E perché questo credere è così potente ?**

Domande a cui gli iniziandi e gli iniziati risponderanno con la loro realizzazione progressiva dei misteri, senza dubitare in cuor suo ma credendo che quanto lui dice avverrà, ciò gli sarà accordato.

Gesù dice ***In verità vi dico: chi dicesse a questo monte : Levati e gettati nel mare...****ma attenzione ...****. senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice, avverrà* ...** la nostra difficoltà è credere nella totalità del nostro essere e non dubitare ...ecco perché è importante la pratica meditativa ...bisogna spegnere, spegnere e spegnere , fino in fondo quella vocina residua che continua a dubitare , cioè a separarsi dall'atto ! Tu dici mi abbandono, ma c'è la vocina che dice : ma che sto a fare ? Sto a far bene ? Quella vocina, va spenta, dolcemente ma molto fermamente, altrimenti non raggiungiamo la pienezza della fede, e quando diremo Signore Gesù, lo diremo con un cuore diviso. Lo diremo, ma non lo diremo ! Lo diciamo, ma non ci crediamo che sia vivente e presente e che noi parliamo attraverso la sua parola. Non ci crediamo per niente. E nessuno ci insegna che dovremmo crederlo ! NON CI INSEGNANO CHE IL VERBO SI INCARNA ANCORA ! A parole viene detto, ma subito contraddetto. Non c'è realizzazione, non c'è iniziazione, che pure viene rappresentata ..a parole.

Questo è il sottile....attenzione a quello che dice il Cristo che sa di cosa parla. Di cosa sta parlando? Del potere creativo ! Essendo lui creatore, lo conosce. Essendo lui la parola creatrice, sa che il potere creativo, è legato alla Parola. **E' LA PAROLA CHE CREA**. Infatti cosa dice ?

**Chi dicesse** ( ciò che devi fare è usare la parola ) ...**chi dicesse senza dubitare** ( dubbio, due , divisi ) **in cuor suo, ma credendo** ( potenza della fede ) **che quanto dice, avverrà, gli sarà accordato.**  Non mette condizioni, se non queste, tutte condizioni interiori !

Quindi verrebbe da chiedere : in che misura nell'ATTO MIRACOLOSO , conta DIO e in che misura nell'atto miracoloso, conta la FEDE ..del CREDENTE !

 **Rispondete voi ....**

***Per questo vi dico : tutto quello che domanderete nella preghiera, abbiate fede di AVERLO OTTENUTO e vi sarà accordato*.**

**E' QUESTO E' IL MOMENTO MERAVIGLIOSO ! NON DOMANI , sarà un momento meraviglioso...non nel dire ... Signore ti prego fa che questo sia un momento meraviglioso....perchè**

**O QUESTO E' IL MOMENTO**

**( e lo dico con la forza creativa della Parola di Fede senza dubitare )**

**o non ce ne sarà MAI !**

**Anche se ora non vedo con i miei occhi di carne, la mia salute, posso credere fermamente di essere guarito .**

La realizzazione materiale della guarigione non dipende – temporalmente – da me , ma io ora , in Cristo, nel suo Corpo sono perfettamente guarito**. Io ora, sono Eterno ! Già ora ..e non ancora !** Abbiamo sottolineato troppo il non ancora, piuttosto che il Già. Il non ancora è una proiezione dell'ego che vive di rinvii . Come quando Silvia pensasse che sarà felice quando morirà sua madre, perché sarà libera mentre avverrà invece che te la porterai incollata nell'inconscio peggio di prima ...ma la SALVEZZA E' ...ORA O MAI PIU !

**Ora, in questo ATTO di fede - QUESTO è il momento favorevole : ORA !**

**Ci credi ORA ...di essere già guarito, sei felice ?**

**E se sei così, con questa fede, lo realizzi e lo sei !**

**Il gioco del POTERE CREATIVO è questo !**

**il POTERE CREATIVO dipende dalla tua a FEDE !**

***" Per questo vi dico : tutto quello che domandate nella preghiera, abbiate fede di Averlo ottenuto e vi sarà accordato "***

**Capite che siamo agli albori di questo, di questa fede ?**

Gesù ci indica un processo evolutivo enorme dell'Uomo, noi siamo agli inizi, non dobbiamo avere fretta . Lui indica **una Pienezza di Umanità , di cui noi siamo*****tracce, inizi, germogli.***

**Dobbiamo ri-scoprire la grandezza della sua PROMESSA**

**e dell'orizzonte creativo che ci apre.**

**A questo punto possiamo dare un'occhiata**

**all'IMMAGINE CONCLUSIVA**

 **RIVELATIVA**

Descrizione dell schizzo : ECCE HOMO

**TUTTO E ' POSSIBILE A COLUI CHE CREDE**

**A COLUI CHE HA LA FEDE**

**Il Cristo viene a compiere la rivelazione dell'Essere Umano e dell'Essere Divino.**

**Se crediamo nella sua Rivelazione ognuno di noi, piano piano, può sperimentare questa configurazione di sé : questa nuova forma del Se' , del proprio IO .**

Spero che ci capiamo : *quando noi siamo nel nostro stato che chiamiamo Egoico , la SOSTANZA DELL'ANIMA ha una certa FORMA , che noi dovremmo sentire : è semplice, la si sente, quando facciamo i nostri passaggi ...dall'ego all'Io in conversione, anch'esso già un'altra Forma della Sostanza dell'Anima* ***.***

**L'anima cambia il sistema energetico quando comincia ad osservare sé stessa.**

**Quando con l'Atto di Fede l'anima aderisce alla rivelazione di Cristo crede ciò che Cristo crede e sa. In tal modo diventa, cioè , FIGLIO NEL FIGLIO .**

Sperimenta nella Fede di essere nient'altro che la PROIEZIONE della fonte creativa ( il Proiettore ) che fa dell' **Uomo , l'immagine visibile del Potere creativo originario, altro non siamo.**

**Questo vuol dire ESSERE FIGLI ( proiezione del Padre ) ...ma non è che lo saremo, no, ognuno di noi è ADESSO ... la figurina di questa proiezione , di questo film .**

**Siamo un tramite, una proiezione proiettante, capace a nostra volta di proiettare.**

**Riassumendo: c'è la Fonte Creativa, l'IO uomo pro-creatore e lo Spirito Creatore della Creazione in Atto che viene irradiata da ognuno di noi quando è in quello stato (di fede del Figlio ).**

**Capite di cosa stiamo parlando ?**

**QUESTA E' LA TRINITA' !**

**Ecco di cosa stiamo parlando da Venerdì, ma se vi avessi parlato della Trinità venerdì chissà cosa avreste pensato. Quindi abbiamo dovuto fare un percorso più complesso per arrivare a capire ...meglio a INTRAVVEDERE in che senso**

**il MISTERO TRINITARIO si rivela nel Cristo**

**come NUOVA FORMA DI UMANITA' .**

*( la forma nuova dell'Uomo del futuro , ecco quale sarà, sempre di più, necessariamente sempre di più, ontologicamente, l'uomo del futuro , che stiamo già diventando .. )*

***Nel NOME di Gesù e nell'INCARNAZIONE del CRISTO , chi* ha occhi per vedere, vede il Mistero Trinitario !**

**Ma lo dovreste vedere anche in me, anche in OGNUNO DI VOI !**

**Non era una cosa che Cristo è venuto per tenere per sé, come cosa sua, Lui è venuto a rivelare l'essenza degli ultimi misteri. E il mistero ultimo è questo :**

**LA CREAZIONE E' UN DINAMISMO una ETERNA DINAMICA CREATIVA**

**che accade in una**

**RELAZIONE COSTANTE**

**TRA UNA FONTE E UN RECETTORE**

**Tra un Padre e il Figlio Uniti**

**Nell' UNITA' DELLO SPIRITO CREATORE**

**CHE CREA TUTTO**

**...tutto quello che c'è qui è Spirito !**

**Ora concluderemo questa nostra avventura iniziatica, di fine anno, sottolineando due punti .**

**Stiamo dicendo una cosa molto semplice, ma che però è ancora molto lontana dall'essere accolta, anche semplicemente dalla cultura cristiana , non parliamo della cultura dominante e cioè che :**

**Se vogliamo sbloccare la Creazione , in tutti i suoi gangli,**

**se vogliamo che la Vita diventi più viva, più creativa, più divertente,**

**più intensa più significante**

**-L'intensità nella vita è significato ( la vita cresce quando cresce di Senso ). Anche questo nostro evento ha significato.**

**SE VOGLIAMO SPERARE**

**CHE LA STORIA TROVI**

**UNA NUOVA FASE DI CREATIVITA'**

**E cioè la Vita per tutti diventi un po' più significativa**

**Dobbiamo in un certo senso ... ORA ....**

**RISCOPRIRE**

**IN UNA MANIERA INEDITA**

**IL MISTERO DELL'UOMO COME FIGLIO DI DIO**

**Come STRUMENTO PRO-CREATIVO**

**STRUMENTO LIBERO DELLA CREAZIONE**

**Questo lo scopriamo soltanto se**

**CI CREDIAMO !**

**Se ci crediamo, aderendo per fede a questi misteri.**

**Credendo in questi misteri possiamo realizzarli.**

**Questo è il PROCESSO INIZIATICO !**

**Credendo che io sono veramente Figlio di Dio, adesso , generato dalla Fonte del creato che resta unito indissolubilmente con questa Fonte*. Noi viviamo di Vita Eterna .* Credendo questo, non dubitando in cuor proprio , o con maggiore umiltà ...dubitando sempre meno ....potremo sperimentare i poteri della Creatività e della Fede ! E ciò Infallibilmente !**

**Non abbiamo mai trovato un Santo deluso !**

**O una persona o in via di realizzazione , delusa.**

**I DELUSI sono coloro che non credono, non credono in niente e non fanno niente.**

**Ma gli uomini creativi, anche quelli che apparentemente hanno fatto delle brutte fini,** non erano affatto delusi, affatto depressi, o vivevano le notti più oscure con una potenza creativa che non si è mai interrotta, mai. E questo vorrà dire pure qualcosa, no ? !

*Nota del trascrittore : Sposto qui una digressione sui miracoli, sorta a proposito di questa frase appena sopra citata: : .* ***Credendo questo, non dubitando in cuor proprio, o con maggiore umiltà ...dubitando sempre meno...*** *altrimenti faremmo*  molti più miracoli di quelli che facciamo e che non si vedono ...noi crediamo che non ci siano i MIRACOLI , ma in realtà sono miliardi ! E' solo che abbiamo un'idea stereotipata del miracolo, quando saremo più veggenti, vedremo quanti miracoli saranno avvenuti...anche come liberazione da danni e mali che sarebbero potuti accadere...e tanto più quando non è successo niente....di quel che poteva accadere ...questi sono veri miracoli !

**Il vero miracolo è il Potere creativo in atto, che è benevolo** ....anche questo lo impari a credere con difficoltà e specialmente se ti trovi in situazione di limite, di malattia, di fallimento, di frustrazione ...**ALLORA E' DIFFICILE CONTINUARE A CREDERE ...CONTINUARE A SPERARE ...CONTINUARE AD AMARE.**

*Da qui, ripresa del discorso ....*

**Se dunque vogliamo sbloccar la STORIA , la VITA PERSONALE ,** dobbiamo compiere un lavoro di auto-conoscimento che però non basta, perché **dobbiamo aderire alla Fede nel potere creativo dell'Uomo.** **FARCI IRRORARE DA QUELLO SPIRITO CHE LA FEDE CI DONA** E' solo una cosa concretissima : **E' ENERGIA** ! **Una energia che o ce l'hai o non ce l'hai, quella ENERGIA NON E' MIA, non è Vostra, VIENE SE CI CREDI !**

**Se non ci credi non viene !**

**La creazione è un gioco , il rapporto con Dio è un gioco di specchi** .

Più vado avanti più immagino **Dio come uno SPECCHIO,** sostanzialmente, del resto.... d'altra parte se ***io sono una immagine ....un gioco di specchi !***

**Vi ricordate la poesia del terzo anno ? Ecce Homo** :

**Io sono l'uomo come lo vorrai !**

Anche nella scrittura dell'Antico Testamento ci sono versetti del genere.

**Dio si fa astuto con l'uomo astuto. Risponde nella misura in cui domandi. Quello che tu credi, sperimenti.** Se tu pensi che Dio sia crudele, come pensa *il servo infingardo e infedele* farai esperienza di severità e di una crudeltà.

**Questo è il potere della fede, dobbiamo stare molto attenti a cosa crediamo ! Qualunque cosa che crediamo produce effetti ! Ogni cosa creduta nei suoi contenuti produce effetti precisi.**

In questa fase storica abbiamo bisogno di

**RI-SCOPRIRE il MISTERO DELLA RIVELAZIONE DI CRISTO**

**ciò che Cristo ci comunica dell'Universo , di Dio e dell'Uomo.**

**E ciò in particolare su due punti che mi sembrano molto importanti anche nella fase attuale di dialogo inter –religioso**.

Noi abbiamo grandi aperture verso le altre religioni, ma ci sono anche delle differenze reali da non disconoscere e sottacere, per non perdere gran parte del potere creativo di cui stiamo parlando .

**Il Primo punto è semplice ma non scontato :**

**LA CREAZIONE E ' UNA STORIA**

Tutto il discorso che noi facciamo, presuppone UNA CERTA IDEA DELLA CREAZIONE.

**L'idea che ci viene dalle scritture ebraico-cristiane che ci dicono che :**

**la Creazione è una Storia.**

La creazione è un processo, non qualcosa di sempre uguale a se stesso .

L'universo non è una manifestazione eterna di un uguale Essere uguale a se stesso, come pensava Aristotele, Parmenide, come pensa anche in un certo senso, la Tradizione Orientale , in cui non esiste la categoria della Creazione che è ebraica, che presuppone un Dio che crea. Dio, secondo il pensiero ebraico-cristiano, crea una Storia con delle vicende, per cui c'è quella che chiamiamo **Fase DI CADUTA**, **come se questa Creazione vivesse una tragedia , una distorsione**. C'è poi una **Fase di REDENZIONE** , dove Cristo viene, si incarna in questa situazione di distorsione, attraversa fino in fondo tutto l'odio del mondo, fino alla morte e alla morte di croce. Cristo assorbe questa distorsione terrificante che c'è nel Creato per ristabilire un Canale col potere creativo originario, per iniziare la fase che stiamo vivendo, la **Fase della TRASFIGURAZIONE**

**del Creato, in cui ognuno di noi è un canale del processo.**

**Ovvero, la CREAZIONE, VUOLE ESSERE RI-CREATA**

**Ha bisogno però dell'Uomo, non accade automatica-mente.**

**Accade attraverso la fatica incarnata delle singole persone che credono nella Buona Notizia della Ri-generazione dell' Universo e se ne fanno canali.**

**E SE LA CREAZIONE E' UNA STORIA ....**

**ALLORA LA STORIA , LA NOSTRA STORIA, HA UN SENSO**

**perciò noi occidentali diamo molta importanza alle date,**

**perché le date hanno una storia precisa** .

Così anche **la STORIA DELLA SALVEZZA**, si manifesta storicamente e quindi quello che accadde nel 1600 è diverso da quello che accade nel 2000. **Quello che sta accadendo oggi 22 maggio 2016 è perfettamente datato**, **cioè** : **quello che noi ci stiamo dicendo, può essere detto solo oggi !**

**Un anno fa non poteva essere detto così e tra un anno non si potrà dire così...anche se è la stessa cosa. Questo è IL POETICO , che è storico.**

**Se io adesso faccio un acquarello astratto, probabilmente faccio una cosa irrilevante e brutta , perché il primo acquarello astratto lo fa Kandinsky nel 1910. E quando lo fa lui, è un atto molto importante ...nella storia del mondo ! Capite cosa vuol dire che la storia ha un senso e che i fatti sono datati ?**

**Questo è molto importante, perché vuol anche dire che : quando noi avvertiamo che ci stiamo ripetendo è un brutto segno !**

**La storia ha senso perché continuamente ingravidata e trasformata ...dal Cristo Nascente che è sempre nuovo ! Ed è sempre nuovo, nel *Rinnovamento dell'Adesso .***

***Iniziaticamente è evidente ! Questo fa si che una parola o un evento abbia forza o meno.***

**Dal momento che Cristo nasce e si incarna, muore e risorge, la Storia umana assume una rilevanza enorme ! Perché c'è una STORIA DELLA SALVEZZA che si è incarnata.**

**Leggiamo dall'Introduzione al Cristianesimo di Ratzinger**

*( ottima introduzione al Cristianesimo anche se scritta nel 1968 ) :*

***IL COSMO - è qui anche le ricerche cosmologiche ci danno conforto perché a livello scientifico si parla anche di una Storia dell'Universo anche lui con una sua storia.***

**Il chimico Ilya Pregogine , premio Nobel 1977 - , dice che la scienza sta scoprendo l'importanza della irreversibilità del tempo! Quello che è accaduto non torna indietro. Qui si contrastano visioni diverse del tempo cicliche , immutabili, irreversibile ...qui noi parliamo di una storia irreversibile..**

***Il Cosmo non è soltanto una cornice esteriore della Storia umana* -** noi qui sulla terra dentro la Storia con attorno a noi il Cosmo – ***ne' è una figura statica, una specie di contenitore in cui fanno la loro comparsa organismi viventi di ogni genere, che di per sé , si potrebbero anche stivare in un altro contenitore,* -** che era l'idea dello spazio assoluto di Isaac Newton - no, lo Spazio ha una storia, tutto il creato ha una storia, anche il tempo ha una storia perché cambia la cronometria e la cronologia , non esiste un'unica temporalità. Capite come questo dilata il pensiero e viene da pensare , ma io in Cristo, a quale livello di tempo aderisco, oltre al tempo biologico della mia vita mortale ? Su quali altri livelli della temporalità , della creazione, dell'universo io ho potere ? Il salmo 8 è da ascoltare in questa chiave ! **Quale potere è dato all'uomo ? Non solo il potere sugli animali, ma sul Creato ! Ma non il potere che immagina l'EGO, qui è il POTERE DELL'IO IN RELAZIONE ! Come quello che Cristo ci manifesta .**

***Ciò significa, in senso positivo, che il cosmo è movimento ! Che non solo in esso c'è una storia, ma esso stesso è una storia. Esso non forma solo lo scenario della storia umana , ma già prima ad essa e insieme ad essa è STORIA .***

Capite cosa vuol dire questo ? Che se c'è un potere creativo dell'uomo, è A QUEL LIVELLO !

Se il cosmo medesimo è un dinamismo e una mutazione, allora Io ho potere , potenzialmente, anche su quel livello di movimento. L'IO umano non sta dentro il cosmo, ma è una funzione pro-creativa del Cosmo e quindi può modificarne la Storia.

**L'IO umano non solo può, ma continuamente modifica la Storia dell'Universo**, ma facendolo senza consapevolezza e facendolo male. Lo fa come Ego, utilizzando il POTERE DIVINO per distruggere e per distruggerci, invece di utilizzarlo come è il nostro scopo fondamentale , essere canale per la continuazione della creazione universale.

**Il Secondo punto è la rivelazione dell'IO Umano: chi siamo noi ?**

E' la domanda che l'uomo si è sempre posto,continuamente.

**CHI SONO IO ? CHI E' L'IO che dice IO ? Perché IO dico IO, che vuol dire dire IO ?**

**Nel dire IO già a due anni lì c'è già presente un Assoluto: lo dico Io ! Chi parla ? l'Assolutezza divina ! Quando il bambino dice : ho detto no ! Lì c'è Dio che gli dice, tu sei più grande di tuo padre, di tua madre . Il tuo IO è il più grande del mondo ! Tu hai diritto di dire No , tu sei libero ! Tu sei divino ! E lì poi ci vorrebbe l'educazione giusta per incanalare questa spaventosa potenza umana .**

**Chi è l'IO ? Cosa siamo chiamati ad essere, di immenso , di grande ? Ogni uomo lo sa e quando non ci crede è depresso ! Perché contraddice un anelito fondamentale del proprio SE' : di essere qualche cosa di straordinario, di grandioso, di Divino ! (** *ma questo solo mettendoti d'accordo con Dio, non con L'onnipotenza dell'EGO distorto* **ndr )**

 **E questa la rivelazione fondamentale di Cristo che ce ne dà conferma :**

**L'IO Umano è pro-creazione. E ' delega plenipotenziaria del Creatore.**

**L' IO UMANO è IL PLENI-POTENZIARIO**

**che può rendere TUTTO POSSIBILE !**

**Vi leggo alcuni versi, sintetici , tutti i giorni da ricordare, da contemplare, da amare realizzare, incarnare . Già altra voce , non più dell'ego...**

**Decreto di Grazia**

**Nel campo del perdono, ogni giudizio è cancellato**

Tutto il potere creativo, capiremo in Approfondimento 1 , è legato al mistero del perdono : se siamo ancora intrappolati nelle nostre distorsioni, nelle nostre colpe, non abbiamo potere creativo ! Solo ricevendo il mistero del perdono, che è ri-generazione noi sperimentiamo la libertà creativa. E' creativa solo il Santo, potremmo dire. O solo l'Immacolata solo l'immacolata concezione, può concepire Dio, cioè la potenza creatrice.

Nel campo del perdono, ogni giudizio è cancellato

**non c'è nemico, non c'è limitazione**

Le nostre limitazioni, sono le nostre colpe , i sensi di colpa , a tratti tutti noi sperimentiamo la libertà illimitata del perdono . Dell'essere perdonati, indenni. Non trasformiamolo in cose giudiziarie , il perdono è uno stato dell'essere ..

Nel campo del perdono ogni giudizio è cancellato

Non c'è nemico , non c'è limitazione

Gesù , nel vangelo di Marco, dopo le parole che vi ho letto dice una cosa che uno dice , ma che c'entra...c'entra perché dice ***se vuoi pregare, prima devi perdonare .***Se vuoi che la preghiera sia potente, efficace, devi essere nel campo ( magnetico ) del perdono, libero, se no sei intrappolato almeno in parte e la tua potenza creativa è molto ridotta.

**La mia creazione è un atto delegato a te**

**Un atto umano**

**Perché la Libertà non è condizionale**

**Né provvisoria**

**Caduti i capi di accusa**

**Il tuo soggiorno obbligatorio**

**È terminato**

Non ci sono più obblighi , non più costretto da capi d'accusa a ripetere i vecchi copioni.

Quante volte ci sentiamo dentro un soggiorno obbligatorio in cui dobbiamo fare quello che dobbiamo fare ?! Come schiavi . La condanna all'ergastolo di cui parlavamo.

Nel campo del perdono, i capi d'accusa cadono ,

finisce il soggiorno obbligatorio e inizia la libertà creatrice

 **IL VERO POTERE !**

Ora questa breve citazione, per farvi capire che queste prospettive, grazie a Dio, si stanno divulgando a livello alto del pensiero umano. Di **NIKOLAJ BERDJAEV** grande filosofo ortodosso del XX secolo , esule in Francia dalla Russia e maestro , tra i vari, della grande scuola ortodossa degli esuli francesi, dell'Istituto San Serge di Parigi che ha dato ospitalità a persone come ***Bulgakov , Evdokimov , Losky ,*** come ***Olivier Clème*nt** l'ultimo , morto di recente.

***" La verità non è un dato obiettivo, ma una conquista creatrice*** ......

La verità la procreiamo. Come l'universo, non è un dato obiettivo esterno a noi, il mondo non è un struttura statica dentro la quale siamo, **il mondo è PRO-CREATO IN QUESTO ISTANTE e noi siamo il Principio pro-creatore.**  Così la Verità, non è un atto esterno a noi, è un atto creativo, la verità è creazione, ( *è un farsi, un crearsi della Verità* ) .

***..Una scoperta dello Spirito Creatore e non una conoscenza riflessa di un oggetto -***fuori di noi ***– la verità non si confronta con una realtà predefinita di origine esterna*** – il cosmo bloccato fuori di noi – ***un tale confronto è impossibile. Essa, la verità è la trasfigurazione creatrice di questa stessa realtà.***

In questo momento, noi pensando , pro-creiamo creativamente, **la Verità**, nel senso che portiamo avanti il processo creativo. La verità non è un dato esterno, due +due = quattro. **E' la stessa creazione che continua, tramite il nostro pensarla.**

**Fritjof CAPRA -** reso famoso negli anni 80 per **il Tao della Fisica (** *best-seller mondiale***)** sintetizza, più di recente, questo stesso concetto di **Berdjaev :**

***La cognizione ( conoscenza ) non è una rappresentazione* *di un mondo che esiste indipendentemente, ma è piuttosto una continua generazione del mondo tramite il processo della Vita.***

 ***-*** La rappresentazione è unaforma molto limitata del conoscere, oggetto di tante nostre critiche e polemiche – **la forma più alta del conoscere è il pro-creare**, **il creare !** Conoscendo il mondo, noi diamo nascita sempre nuova al mondo. *Il mondo è un esistenziale, direbbe* ***Heidegger . Cioè il mondo in questo momento sta nascendo nell'atto in cui io lo conosco. Nasce , cresce, la storia prosegue , continua a rivelarsi ...noi non sappiamo cos'è il mondo IL MONDO ASPETTA NOI A RIVELARE COSA E' IL MONDO ! "*** *Tutto il creato attende la rivelazione della gloria dei figli di Dio**..dice* S.Paolo – questo vuole dire.

 **SIAMO NOI CHE RIVELIAMO IL MONDO, e lo riveliamo attraverso una ATTIVITA' LIBERA E CREATIVA !**

Detto questo, cari ragazzi, possiamo avviarci alla conclusione

**Tutto questo nostro incontro, spero ci abbia avvicinato un po' alla LIBERTA' , alla SPERANZA , all'ENTUSIASMO CREATIVO .**

**Il mondo vive una fase difficile della propria Storia, di questa Storia del Cosmo, ed è proprio per questo che ha bisogno di persone che si impegnino a sbloccare i canali della loro creatività, che anelino con maggiore determinazione alla FELICITA' –**

**Che si RI-COMINCI a Credere e a Sperare che pure nelle difficoltà concrete della vita terrena, la felicità è possibile ed è legata alla creazione .**

**CREARE non vuol dire solo scrivere poesie, cantare , cose bellissime, ma vuol dire portare avanti, illuminare la situazione nella quale ci troviamo oggi a vivere, la circoscrizione che ci è stata affidata. Ognuno di noi ha la sua circoscrizione, uno spazio tempo, piccolo apparentemente ma potenzialmente infinito nelle sue potenzialità di creazione.**

**Bonhoeffer lo diceva : *OGNUNO DI NOI DEVE REGGERE LA SUA POSTAZIONE ...se molliamo la postazione in quel punto, entrerà il Kaos .***

 **E lo diceva in un momento molto duro della Storia umana.**

**Quante postazioni sono state mollate, per arrivare a tanta notte !!**

**Quanti professori, quanti preti, quanti scrittori, quanti poeti ..., quanti ..hanno tradito la loro postazione, li dove dovevano stare, dovevano morire ...per arrivare a TANTO DESERTO ...**

**Quanti Fonti sono state bloccate, soffocate, quanti pozzi non sono stati scavati ....ognuno poi pagherà quello che deve pagare perché , c'è una *Giustizia Retributiva*, che Gesù non ha mai negato .**

 **La Misericordia di Dio non è che poi facciamo tutto uguali ...' sti cavoli ....se fosse così , cambio gioco ! Certo, se mi pento e mi converto, sono perdonato.**

**Ma ci sono appunto queste condizioni di partenza...pentimento, conversione, richiesta di aiuto e se Dio vuole il perdono che è infinito.**

**Però ci sono anche cose che producono effetti , che come dicono tutte le tradizioni, poi ce li portiamo addosso , che sia il Purgatorio o la Re-incarnazione è uguale, vuol dire che ce li portiamo addosso.**

**E capiremo la Distruttività della Distruttività proprio patendone gli effetti ! Il modo migliore – purtroppo – per noi umani , di capire le cose !**

**Quanto è stato fatto per arrivare a questa Notte.....**

**ma anche QUANTO POSSIAMO FARE NOI PER USCIRNE !**

 **Mai fermarsi al piagnucolare, mai fermarsi al negativo, attraversarlo, inesauribilmente.**

**Vorrei chiudere con un Ascolto che risulti anche un**

**INVITO A TUTTI NOI di**

**PRENDERE L'ONDA DELLA CREATIVITA'**

***che non è -come diceva Chiara - qualcosa di fuori o di superiore a noi, ma è l'ascolto più profondo della nostra profondità, di cioè che già siamo !***

**Prendere questo slancio, anche nel nostro Movimento, immaginare cose nuove, sentirci ....capaci di cose nuove, renderci conto che quando ci sentiamo incapaci è solo una distrazione, dovremo di nuovo curarci, prendere il bambino ferito e curarlo, ma poi fare il salto, il rischio.**

**Le ultime parole che io ho ascoltato e che chiudono il libro " IL CUORE A NUDO " sintetizzano abbastanza bene l'intento di questo Intensivo.**

**Parole rivolte a me , a voi, parole ascoltate che dicono :**

**Fratelli è tempo di creare**

**Di irrigare la Terra**

**Tutte le acque del Cielo**

**In blocco piovendo**

**Rimettono in moto**

**La circolazione in voi**

**e le energie**

**fluiscono insieme**

**in uno scroscio**

**finale**

**di Liberazione**

**Create perciò**

**regioni di mondo liberate**

**e liberati sarete dalle strette**

**che dall'infanzia**

**vi rendono infelici**

 **Siate le guide**

**Del ricominciamento**

**Siate costanti, umili**

**Pazienti**

**Chi guida vince la paura**

**Assumendosi In piena libertà**

**La responsabilità del mondo**

**Chi guida accetta ogni rifiuto**

**Ogni sconfitta**

**Sa ricominciare**

**Si espone alle critiche**

**più dure**

**Fa della frustrazione**

**Un insegnamento**

**Si decentra da sé**

**Pensando al bene**

**Di tutti**

**E si ri-centra così**

**In Me**

**In questo Inizio**

**Che vi bene\*dice**

**Accettate la vostra vocazione**

 **Di Salvatori**

**come un servizio**

**Siate i miei doni**

**Per le sorelle affrante**

**Per i fratelli sconsolati**

**E non vi scoraggiate mai**

**State imparando più in fretta**

**Di quanto pensiate**

**Basta che facciate ogni giorno**

**Il primo passo quotidiano**

**Perché con i vostri due pesci**

**Io sfamo mezzo mondo**

**E con un grammo d'Amore**

**Scaldo l'altra metà**

**Perché la buona volontà**

**Di un solo uomo**

**Tocca la mia corrente universale**

**E poi la passa**

**Direttamente a tutti**

**Come una scossa di luce**

**A 10mila Watt**

**TOGLIE DAL BUIO IL MONDO**

**Tutto procede per il meglio**

**Non temete**

**Vedrai l'Eterno compiere in te**

**Opere sante**

**Opere senza uguali**

 **La tua Azione fiorirà**

**all'improvviso**

**Giorno per giorno**

**IO ti prometto**

**La forza del mio getto**

**Dritto e potente**

**Nel Cuore .**

**\*\*\*\***